

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
DEI SOCI DI SOCIETA' PER AZIONI

N. 18.783 di Repertorio

N. 7.181 di Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2021 duemilaventuno) il mese di aprile il giorno 26 ventisei.

In Milano nella casa in Via Santa Marta n. 19, io sottoscritto dott. Avv. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta del Sig. Dott. Veglioni Simone, nato a L'Aquila il 7 ottobre 1968, domiciliato in Roma, Via Tiburtina n. 1231, nell'interesse della società

"Vantea Smart S.p.A."

con sede in Roma, Via Tiburtina n. 1231, capitale sociale di euro 2.400.000 (duemilioni quattrocentomila) interamente versato, diviso in numero 12.000.000 (dodicimilioni) azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 02310051004, iscritta nell'apposita sezione speciale quale PMI Innovativa, R.E.A. RM-774194 (la "Società"),

procedo

alla redazione e sottoscrizione del verbale di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci di detta società, tenutasi in data odierna alla mia costante presenza mediante mezzi di telecomunicazione ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27, applicabile alla presente assemblea ai sensi del comma sette della sopra citata norma, come sostituito dal D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21 - in relazione al punti dell'ordine del giorno infra riprodotti.

Il presente verbale viene pertanto redatto nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 codice civile.

All'uopo, io notaio, dopo avere identificato il predetto Sig. Dott. Veglioni Simone ai sensi della disposizione appena citata, do atto che l'assemblea si è svolta come segue.

Ai sensi dell'art. 18.1 dello statuto sociale, alle ore 17.03 (diciassette e tre minuti), assume la Presidenza dell'assemblea il Sig. Veglioni Simone nella sua qualità, il quale, intervenuto mediante collegamento in audio-video conferenza, avendolo autonomamente verificato, dopo aver richiesto a me Notaio di redigere il verbale della riunione, dichiara che:

- l'odierna assemblea ordinaria e straordinaria, indetta con delibera

del Consiglio di amministrazione del 16 marzo 2020, è stata regolarmente convocata in prima convocazione per oggi, alle ore 17.00 diciassette, in questo luogo, a norma di legge e di statuto mediante avviso messo a disposizione in data 10 aprile 2021 sul sito internet della società all'indirizzo web <http://www.vantea.com>, Sezione "Investor Relations/ Assemblee", pubblicato in medesima data per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" a pag. 27 e con le altre modalità previste dai regolamenti vigenti applicabili (avviso a Borsa Italiana S.p.A. in pari data), nonché depositato presso la sede sociale della Società, unitamente alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'ordine del giorno, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente modifiche connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare, portante l'introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società intende perseguire, la possibilità di inserire la dicitura "Società Benefit" nella denominazione sociale, l'inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune, e l'introduzione di disposizioni relative (i) al soggetto a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, (ii) all'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune e (iii) alla scelta dello standard di valutazione internazionale *B Impact Assessment* (BIA) per la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune.

-

Proseguendo, il Presidente comunica, fa constare e dà atto che:

- ai sensi dell'art. 106, comma 2° e 4°, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, come ancora in vigore ai sensi del comma sette della sopra citata norma, come

sostituito dal D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modifica-

zioni dalla L. 26 febbraio 2021, n. 21, l'avviso di convocazione ha previsto che lo svolgimento della riunione avvenga mediante mezzi di telecomunicazione e che la partecipazione degli Azionisti all'odierna Assemblea avvenga esclusivamente mediante delega al Rappresentante Designato, individuato, ai sensi di legge, nella società Computershare S.p.a., con sede in Milano Via Lorenzo Mascheroni, n. 19 e uffici in Roma, Via Monte Giberto, n. 33;

- anche l'art. 17.4 dello statuto sociale prevede che l'intervento all'assemblea possa avvenire mediante mezzi di telecomunicazione audio/video;

- la riunione di svolge in coerenza con quanto previsto dalle Massime n. 187 e 188 della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano e nel rispetto delle prescrizioni stabilite nello statuto sociale;

- i mezzi di telecomunicazione adottati garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 suddetto;

- sono attualmente presenti in collegamento audio/video:

* per l'Organo amministrativo, esso Presidente dott. Veglioni Simone e tutti gli altri amministratori Sigg. Lindozzi Lara, vice Presidente, Lepre Paola e Fitoussi Jean-Paul;

* per il Collegio Sindacale, il Presidente Sig. Cinti Andrea ed il membro effettivo sig. Gargano Paolo, mentre è attualmente assente giustificato l'altro membro effettivo sig. Collalti Andrea;

persone di cui il Presidente conferma di aver accertato l'identità e la legittimazione.

Il Presidente comunica, inoltre, che:

- il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad Euro 2.400.000 (duemilioni quattrocentomila), diviso in numero 12.000.000 (dodici milioni) azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale e non sono state emesse azioni o altri titoli con limitazioni del diritto di voto o con voto plurimo;

- le azioni della società sono ammesse alla negoziazione su AIM Italia (AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (ISIN IT0005433765);

- la società non ha in portafoglio azioni proprie;

- secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti titolari di una partecipazione diretta o indiretta, pari o superiore al cinque per cento del capitale sociale (come previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia), è il seguente:

* Veglioni Simone, titolare di n. 9.666.000 (novemilioneicentosessantaseimila) azioni ordinarie pari circa all'80,55% (ottanta virgola cin-

quantacinque per cento) del capitale sociale;

- ai sensi dell'art. 2341 *ter* codice civile comunica che per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione non esistono patti parasociali;

prosegue il Presidente dichiarando che:

- la Società ha nominato la società Computershare S.p.a., con sede in Milano, quale Rappresentante Designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("T.U.F."), la quale, a mezzo del proprio dipendente munito di specifico mandato Sig. Giorgio Ubaldini collegato in teleconferenza, comunica di aver ricevuto numero 8 (otto) deleghe - non revocate, con relative istruzioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno per complessive numero 9.970.000 (nove-milioninovecentosettantamila) azioni ordinarie;

- è stata accertata la legittimazione all'intervento in Assemblea, attraverso l'esame delle comunicazioni emesse dall'intermediario autorizzato, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nonché acquisendo agli atti della società le deleghe; dato atto che tali controlli sono stati effettuati, sotto la supervisione del Presidente, dal Rappresentante Designato e da personale della società, appositamente incaricato;

il Presidente quindi:

- invita il Rappresentante Designato per conto di ciascun titolare del diritto di voto a dichiarare l'eventuale sua carenza di legittimazione al voto (nessuna dichiarazione viene resa);

- fa presente che il Rappresentante Designato non ha comunicato di avere eventuali interessi rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 135-*undecies*, comma 4, D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("T.U.F.");

- attesta quindi che in questo momento il Rappresentante Designato, a mezzo del proprio dipendente munito di specifico mandato Sig. Giorgio Ubaldini sopra indicato, presente in teleconferenza, è portatore di numero 8 (otto) deleghe per un totale di numero 9.970.000 (nove-milioninovecentosettantamila) azioni ordinarie aventi diritto di voto pari all'83,083% (ottantatre virgola zeroottantatre per cento) circa delle complessive numero 12.000.000 (dodicimilioni) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale aventi diritto di voto alla data odierna, il tutto come risultante dalla situazione all'atto della costituzione dell'assemblea con l'elenco degli azionisti che hanno rilasciato delega o subdelega al Rappresentante Designato, con relative istruzioni di voto, che verrà allegato al presente verbale come in fine specificato, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima delle votazioni, eventuali dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente dichiara pertanto l'odierna Assemblea ordinaria e straordinaria regolarmente costituita in prima convocazione per discutere e

deliberare su quanto posto all'ordine del giorno sopra riportato, alla cui trattazione nessuno si oppone.

Ancora il Presidente:

- invita coloro che intendessero scollegarsi dalla teleconferenza nel corso dell'Assemblea, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, di dichiararlo alla Presidenza ed al Notaio, in special modo in caso di prossimità di una votazione;

- comunica che non è stata predisposta la registrazione dell'assemblea e comunque, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento U.E. 679/2016 GDPR, i dati dei partecipanti all'assemblea sono raccolti e trattati dalla società ai soli fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari e non saranno poi conservati;

- fornisce altresì alcune indicazioni per consentire il corretto svolgimento dei lavori Assembleari e informa che le votazioni si svolgeranno con voto palese, mediante richiesta da parte del Presidente al Rappresentante Designato di esprimere i voti favorevoli, i voti contrari e le astensioni, con identificazione dei votanti, secondo le istruzioni di voto ricevute, su ogni proposta in deliberazione all'ordine del giorno; il voto sarà accertato dal Presidente con l'assistenza del Notaio ed i dati di dettaglio risulteranno dagli esiti delle votazioni che verranno allegati al presente verbale come infra specificato.

Il Presidente, quindi, comunica e fa presente che riguardo agli argomenti all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi e gli adempimenti anche informativi previsti, essendo la relativa documentazione rimasta depositata nei termini e con le modalità stabiliti dalla vigente normativa e, in particolare:

* la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno di parte ordinaria e straordinaria,

* il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato, la relazione degli amministratori sulla gestione, approvati dal Consiglio di amministrazione del 16 marzo 2021;

* la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della Società di Revisione;

sono stati tutti depositati e lo sono tuttora, presso la sede sociale e pubblicati sul sito internet della società a partire dal 10 aprile 2021 (di ciò è stato dato avviso a Borsa Italiana S.p.A. in pari data);

tutta la documentazione sopra elencata è stata, quindi, resa disponibile e messa a disposizione di tutti i destinatari, pertanto ne viene omessa la lettura, come di prassi (nessuno si oppone) e verrà allegata in copia come da elenco alla fine del presente verbale dell'assemblea.

Infine, il Presidente informa che:

- non sono pervenute domande di integrazione delle materie da trattare;

- non è consentito al Rappresentante Designato, anche se delegato ai sensi dell'art. 135-novies TUF, proporre domande diverse dalla mera espressione di voto sulle proposte di delibera in base alle istruzioni ricevute.

A questo punto il Presidente comunica che alle ore 17.13 (diciassette e tredici minuti) si è collegato in audio/video anche il sindaco effettivo sig. Collalti Andrea e che pertanto sono attualmente presenti tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria recante: *1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il Presidente dapprima ricorda che in merito alla presentazione del bilancio consolidato non è prevista alcuna votazione; inoltre, come riferito in apertura di assemblea, tutti i documenti predisposti dal Consiglio di Amministrazione e relativi ai punti all'ordine del giorno e, in particolare, il progetto di bilancio di Vantea Smart S.p.A., il bilancio consolidato ed i relativi allegati incluse la relazione unitaria del collegio sindacale e quelle della società di revisione, sono stati pubblicati nei termini di legge sul sito internet della società e depositati presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.a. e consegnati a tutti gli intervenuti nell'apposito fascicolo in formato elettronico.

Quindi il Presidente comunica che la proposta del Consiglio di Amministrazione prevede l'approvazione del bilancio d'esercizio che presenta un utile netto di esercizio pari a Euro 951.104.

Il Presidente fa presente che il collegio sindacale ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, come risulta dalla propria relazione unitaria rilasciata in data 9 aprile 2021.

Il Presidente prosegue informando che la società di revisione BDO Italia S.p.a. (cui è stato conferito l'incarico per il triennio 2020-2022 nel corso dell'Assemblea del 30 dicembre 2020) ha espresso giudizio senza rilievi, sia sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 di Vantea Smart S.p.A., sia sul bilancio consolidato di gruppo, nonchè giudizio di coerenza, con il bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, della relazione sulla gestione, come risulta dalle relazioni rilasciate in data 9 aprile 2021.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul primo punto della parte ordinaria all'ordine del giorno in trattazione - in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministra-

zione all'Assemblea - infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo

a leggere:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Vantea SMART S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- esaminato il progetto di Bilancio di esercizio di Vantea SMART S.p.A. che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 951.104 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;

- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;

- preso atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020;

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di esercizio di Vantea SMART S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione con unite relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione, così come presentato;

2. di conferire all'Organo amministrativo ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie."

Il Presidente ringrazia ed a questo punto invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale dott. Cinti Andrea, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la trattazione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la trattazione;

- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;

- invita l'assemblea, per il tramite del Rappresentante Designato, a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 17.17 diciassette e diciassette minuti) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario e chi si astiene, con indicazione dei votanti, secondo le istruzioni di voto ricevute.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presi-

dente da atto del seguente risultato:

favorevoli: 100% cento per cento delle azioni presenti,
contrari: nessuno,
astenuti: nessuno,
non votanti: nessuno,

il tutto come risultante nel dettaglio dall'esito della votazione sul punto che si allega al presente verbale come in fine specificato.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 17.17 diciassette e diciassette minuti, con manifestazione del voto palese espresso con condivisione a schermo degli esiti delle votazioni.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria recante: *2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio, fa presente che il Bilancio di esercizio di Vantea SMART S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020, come sopra approvato, evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 951.104 che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue:

- di accantonare a riserva legale il 5% dell'utile stesso, pari a Euro 47.556;
- di destinare il 5%, pari a Euro 47.556, allo sviluppo di progetti a finalità sociale, nonché al conseguimento della qualifica *B-Corp*, come da richiesta del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2021;
- di destinare Euro 240.000 alla distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,02, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna azione avente diritto;
- di riportare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 615.992.

Pertanto, in subordine all'approvazione dell'Assemblea, sarà distribuito un dividendo di Euro 0,02 per ciascuna delle azioni in circolazione aventi diritto alla data di stacco della cedola, per un totale di Euro 240.000.

Il dividendo sarà messo in pagamento a partire dal 5 maggio 2021, con stacco cedola numero 1 il 3 maggio 2021 e record date, ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il "TUF"), il 4 maggio 2021.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul secondo punto della parte ordinaria all'ordine del giorno in trattazione - in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministra-

zione all'Assemblea - infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo

a leggere:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Vantea SMART S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- esaminato il progetto di Bilancio di esercizio di Vantea SMART S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020, come sopra approvato, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 951.104 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione,

DELIBERA

1. di destinare l'utile netto dell'esercizio 2020, pari a Euro 951.104 come segue:

a) Euro 47.556, pari al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;

b) Euro 47.556, pari al 5%, allo sviluppo di progetti a finalità sociale, nonché al conseguimento della qualifica B-Corp;

2. di distribuire ai soci un dividendo di Euro 0,02 per ciascuna delle azioni in circolazione aventi diritto alla data di stacco della cedola, per un totale di Euro 240.000;

3. di stabilire che la data di stacco della cedola sia il 3 maggio 2021; la record date, ai sensi dell'art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, il 4 maggio 2021; e la data di pagamento dal 5 maggio 2021;

4. di portare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 615.992;

5. di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, con facoltà di sub-delega – ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile.”.

Il Presidente ringrazia ed a questo punto invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale dott. Cinti Andrea, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la trattazione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la trattazione;

- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;

- invita l'assemblea, per il tramite del Rappresentante Designato, a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e so-

pra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 17.22 diciassette e ventidue minuti) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario e chi si astiene, con indicazione dei votanti, secondo le istruzioni di voto ricevute.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente da atto del seguente risultato:

favorevoli: 100% cento per cento delle azioni presenti,

contrari: nessuno,

astenuti: nessuno,

non votanti: nessuno,

il tutto come risultante nel dettaglio dall'esito della votazione sul punto che si allega al presente verbale come in fine specificato.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 17.22 diciassette e ventidue minuti, con manifestazione del voto palese espresso con condivisione a schermo degli esiti delle votazioni.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria recante: *3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio, espone che il Consiglio di Amministrazione propone agli azionisti di deliberare il conferimento al medesimo Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni ordinarie proprie della società, anche tramite società controllate, nel puntuale rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti, per i seguenti fini:

i. creare una provvista di azioni da impiegare a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati a dipendenti e collaboratori della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di *stock option* e di *stock grant*);

ii. consentire l'utilizzo quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti;

iii. la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant;

iv. intervenire, direttamente o tramite intermediari, per regolariz-

zare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Presidente prosegue quindi comunicando quanto segue:

- l'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa pro tempore applicabile, prevista dall'art. 2357, comma 2, del codice civile, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea;

- l'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul terzo punto della parte ordinaria all'ordine del giorno in trattazione - in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea - infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Vantea SMART S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- preso atto degli artt. 2357 e segg. codice civile;

- preso atto dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia,

DELIBERA

1. di autorizzare operazioni di acquisto e disposizione di azioni ordinarie, anche per il tramite di società controllate, per le finalità indicate nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e, quindi:

a) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, di un numero di azioni ordinarie Vantea SMART fino ad un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 20% delle azioni interamente liberate che costituiscono il capitale sociale della Società, dando mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega – di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità esposte nella Relazione degli Amministratori e nei limiti previsti dalla legge e dalle prassi di mercato, ad un corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effet-

tuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere inferiore di oltre il 30% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.a. nella seduta precedente ogni singola operazione, né superiore al limite indicato all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052, con l'ulteriore limite che il numero di azioni proprie acquistate in un giorno non può superare il 25% del numero di azioni scambiate in media nei 20 giorni precedenti di mercato;

b) l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro il limite temporale fissato dall'art. 2357 comma 2 codice civile;

c) l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa;

d) delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;

e) gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR;

f) l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, con iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo ai sensi dell'art. 2357 ter, terzo comma, codice civile e comunque procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge; quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia,

2. di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte, tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, compresa per la finalità di impiegare le azioni a servizio di futuri piani di compensi e incentivazioni basati su strumenti finanziari riservati a dipendenti della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni;

3. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via disgiunta tra loro, con

ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 cod. civ., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;

4. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via disgiunta tra loro, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono – con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa – con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti.”.

Il Presidente ringrazia ed a questo punto invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale dott. Cinti Andrea, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la trattazione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la trattazione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea, per il tramite del Rappresentante Designato, a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 17.30 diciassette e trenta minuti) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario e chi si astiene, con indicazione dei votanti, secondo le istruzioni di voto ricevute.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente da atto del seguente risultato:

favorevoli: n. 9.861.000 (novemilioniottocentosessantunomila) azioni, pari all'82,175% (ottantadue virgola centosettantacinque per cento) circa delle azioni presenti,

contrari: 109.000 (centonovemila) azioni, pari allo 0,908% (zero virgola novecentootto per cento) circa delle azioni presenti,

astenuti: nessuno,

non votanti: nessuno,

il tutto come risultante nel dettaglio dall'esito della votazione sul punto che si allega al presente verbale come in fine specificato.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 17.30 diciassette e trenta minuti, con manifestazione del voto palese espresso con condivisione a schermo degli esiti delle votazioni.

Il Presidente ringrazia e prosegue.

Terminato l'esame della parte ordinaria dell'ordine del giorno, e nessuno chiedendo la parola con riferimento a detti argomenti, il Presidente dichiara che l'assemblea prosegue in sede straordinaria, con la trattazione dei relativi punti all'ordine del giorno, richiamando tutte le comunicazioni e precisazioni date in sede di apertura dei lavori assembleari di parte ordinaria.

Il Presidente non essendo intervenute variazioni nelle presenze degli azionisti rispetto a quanto comunicato in precedenza, conferma che l'assemblea risulta validamente costituita in sede straordinaria in prima convocazione e può deliberare sui relativi argomenti all'ordine del giorno, alla cui trattazione nessuno si oppone.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria recante: *1. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente modifiche connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare, portante l'introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società intende perseguire, la possibilità di inserire la dicitura "Società Benefit" nella denominazione sociale, l'inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune, e l'introduzione di disposizioni relative (i) al soggetto a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, (ii) all'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune e (iii) alla scelta dello standard di valutazione internazionale B Impact Assessment (BIA) per la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune.*

Iniziando la trattazione del suddetto punto all'ordine del giorno, il Presidente, richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio, fa presente che il Consiglio di Amministrazione propone di acquisire la qualifica di Società *Benefit*, introdotta nell'ordinamento italiano dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo unico, commi 376-384 ("Legge di stabilità 2016"), che unisce al tradizionale

scopo di lucro societario il perseguimento di finalità di beneficio co-

mune con impegno ad operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti della comunità e dell'ambiente. Si tratta di un modello giuridico di provenienza statunitense con il quale i soci decidono volontariamente di vincolare l'organo amministrativo a rispettare la missione del beneficio comune, sotto pena di responsabilità degli stessi amministratori.

A tal riguardo il Presidente sottolinea come, nonostante il perseguimento delle suddette ulteriori finalità di beneficio comune, le Società *Benefit* sono e rimangono società lucrative che sfruttano le capacità del *business* e le logiche del profitto per produrre un risultato vantaggioso per la collettività (in modo diverso dalle imprese sociali e dal settore no profit). La possibilità di distinguersi nel mercato da altre forme imprenditoriali che mirino solo alla massimizzazione del profitto, a scapito dell'interesse collettivo, e viceversa, può portare anche ad un vantaggio reputazionale ed a proteggere la missione sociale nel tempo.

Il Presidente, sempre richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio, fa presente che il Consiglio di Amministrazione propone di approvare un nuovo testo di statuto al fine di acquisire la qualifica di Società *Benefit* mantenendo invariate le altre principali caratteristiche della società e, in particolare, la sede, la durata sino al 31 dicembre 2070, il capitale sociale, la data di chiusura degli esercizi sociali. Le principali modifiche statutarie proposte sono, invece, le seguenti:

* ferma l'attuale denominazione "Vantea SMART S.p.A.", introduzione della possibilità di aggiungervi la dicitura "Società Benefit" o "SB", senza vincoli di rappresentazione grafica, in maiuscolo e minuscolo, con conseguente modifica dell'attuale art. 1) dello statuto sociale vigente;

* introduzione nell'oggetto sociale del riferimento alla normative delle Società *Benefit* e delle specifiche finalità di beneficio comune che la società intende perseguire in particolare attraverso (i) la realizzazione di strumenti informatici innovativi che semplifichino le azioni quotidiane dei clienti, comportando al contempo miglioramenti in termini ambientali, (ii) la diffusione e la promozione della cultura dell'ecosostenibilità e della mobilità green, (iii) la promozione di programmi aziendali di inclusione sociale, (iv) l'assoluta intolleranza verso potenziali situazioni aziendali di *gender inequality* e (v) l'adozione di politiche di *work-life balance* per dipendenti e collaboratori, con conseguente modifica dell'attuale art. 3) dello statuto sociale vigente;

* introduzione nello statuto sociale vigente di un nuovo articolo 35)

relativo alle disposizioni sulle società *Benefit*, con particolare riferimento (i) all'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune e con gli interessi delle categorie indicate nell'oggetto sociale, (ii) all'individuazione del soggetto a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune ("Responsabile d'Impatto"), (iii) all'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune ed (iv) alla scelta dello standard di valutazione internazionale *B Impact Assessment* (BIA) per la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune, con conseguente rinumerazione dell'articolo successivo dello statuto sociale vigente.

Il Presidente, sempre richiamato quanto già illustrato nella Relazione illustrativa del Consiglio, fa presente che la proposta di modifiche statutarie sottoposta all'Assemblea straordinaria non determinano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi di legge.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Presidente invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul primo e unico punto della parte straordinaria all'ordine del giorno in trattazione - in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea - infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere:

"L'Assemblea straordinaria di Vantea SMART S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo unico, commi 376-384 ("Legge di stabilità 2016");

- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;

DELIBERA

1. di acquisire la qualifica di Società Benefit, introdotta nell'ordinamento italiano dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo unico, commi 376-384 ("Legge di stabilità 2016") approvando le opportune modifiche statutarie in particolare relative alla (i) denominazione, alla quale può essere aggiunta la dicitura "Società Benenfit" o in forma abbreviata "SB", (ii) all'oggetto sociale con inserimento delle specifiche finalità di beneficio comune che la società intende perseguire, (iii) all'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune e con gli interessi delle categorie indicate nell'oggetto sociale ed (iv) alle disposizioni sulle società Benefit (cd. "Responsabile d'Impatto", relazione annuale e scelta dello standard di valutazione);

2. di approvare tanto nel suo complesso quanto articolo per articolo il nuovo testo aggiornato dello statuto sociale che disciplinerà la società con decor-

renza dalla relativa iscrizione nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alla deliberazione che precede, effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile, dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione delle medesime, con facoltà di introdurre, anche con atto unilaterale, quelle modifiche di carattere non sostanziale che fossero richieste per l'iscrizione nel registro delle imprese.".

Il Presidente ringrazia ed a questo punto invita il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale dott. Cinti Andrea, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente ringrazia.

A questo punto il Presidente, dichiara aperta la trattazione.

Il Presidente nessun chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la trattazione;
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;
- invita l'assemblea, per il tramite del Rappresentante Designato, a votare a voce la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura e sopra riprodotta.

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 17.43 diciassette e quarantatre minuti) e chiede al Rappresentante Designato di esprimere a voce chi è favorevole, chi è contrario e chi si astiene, con indicazione dei votanti, secondo le istruzioni di voto ricevute.

Si procede dunque alla votazione ed al termine della stessa il Presidente dà atto del seguente risultato:

favorevoli: 100% cento per cento delle azioni presenti,

contrari: nessuno,

astenuti: nessuno,

non votanti: nessuno,

il tutto come risultante nel dettaglio dall'esito della votazione sul punto che si allega al presente verbale come in fine specificato.

Il Presidente proclama, quindi, che la proposta di deliberazione, così come esposta, è approvata alle ore 17.43 diciassette e quarantatre mi-

nuti, con manifestazione del voto palese espresso con condivisione a schermo degli esiti delle votazioni.

Il Presidente ringrazia.

Il Presidente dà atto ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2436 codice civile che lo statuto sociale, in seguito alle delibere sopra assunte e quindi invariato per tutta la restante parte, risulta nella sua redazione aggiornata dal testo integrale che al presente verbale mi richiede di allegare come in fine specificato e ricorda che la modifica statutaria di cui alle deliberazioni sopra assunte è subordinata alla relativa iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrrà i suoi effetti propri dopo l'iscrizione medesima.

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea e ringrazia gli intervenuti tutti alle ore 17.45 (diciassette e quarantacinque minuti).

Il Presidente consegna a me Notaio:

- la situazione all'atto della costituzione dell'assemblea con l'elenco degli azionisti che hanno rilasciato delega o subdelega al Rappresentante Designato, con relative istruzioni di voto su tutti i punti all'ordine del giorno (in cinque pagine redatte dal Rappresentante Designato medesimo), che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "A";
- gli esiti delle votazioni, con le relative liste dei votanti, sui singoli punti all'ordine del giorno (in totali venti pagine redatte dal Rappresentante Designato medesimo), che al presente verbale allego in unico fascicolo come parte integrante sotto la lettera "B";
- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte all'ordine del giorno di parte ordinaria e straordinaria, che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "C";
- il fascicolo del bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, che al presente verbale allego come parte integrante, in un unico fascicolo, sotto la lettera "D";
- la relazione unitaria del Collegio Sindacale e le relazioni della Società di Revisione al bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020, che al presente verbale allego come parte integrante, in un unico fascicolo, sotto la lettera "E";
- il nuovo statuto sociale, destinato ad avere efficacia, tenuto conto di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria di cui al presente verbale, dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese, che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "F".

Il presente verbale viene da me Notaio redatto e sottoscritto alle ore

18.15 diciotto e quindici minuti di questo giorno 26 ventisei aprile
2021 duemilaventuno.

Consta il presente atto di otto fogli scritti sopra trentuno pagine e fin
qui della pagina trentadue in parte a macchina da persona di mia fi-
ducia e in parte da me notaio.

F.to Amedeo Venditti Notaio (l.s.)

Allegato A alla delibera n. 10/2021 del 26 aprile 2021

VANTEA SMART S.p.A

26 aprile 2021

Assemblea Ordinaria del 26 aprile 2021

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti numero 8 azionisti, rappresentati per delega, portatori di
9.970.000 azioni ordinarie, pari al 83,083333% sul capitale sociale.

Azionisti in delega: 8
Totale Azionisti: 8

Pagina 1



VANTEA SMART S.p.A.

26 aprile 2021

Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2021

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono presenti numero 8 azionisti, rappresentati per delega, portatori di
9.970.000 azioni ordinarie, pari al 83,083333% sul capitale sociale.

Azionisti in delega: 8
Testi: 1 Azionisti :8

Pagina 1



*** ELENCO DELEGANTI ***
VANTEA SMART S.p.A
Assemblea Ordinaria/Straordinaria
in prima convocazione

1	Deleganti di Computershare SpA Rappresentante Designato come subdelegato 135-novies St.Treviso in persona di Ubaldini Giorgio	Tesserato n° 2
	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND ACOMEA ITALIA ACOMEA PATRIMONIO ESENTE AZ FUND I AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A AZ FUND I AZ ALLOCATION GLOBAL AZIMUT TRADING	Azioni 50.000 130.000 63.000 12.000 18.000 18.000 11.000
	Numero di deleghe rappresentate dal badge: 7	304.000
2	Delegante di Computershare SpA Rappresentante Designato in qualità di delegato 135-undecies TUF in persona di Ubaldini Giorgio	Tesserato n° 1
	VEGLIONI SIMONE	Azioni 9.666.000 9.666.000

Ubaldini Giorgio

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)**

Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
2	Computershare SpA Rappresentante Designato come subdelegato 135-novies St.Trevisan in persona di Ubaldini Giorgio		0	0
6	D	ACOMEA ITALIA	130.000	130.000
7	D	ACOMEA PATRIMONIO ESENTE	65.000	65.000
3	D	AZ FUND I AZ ALLOCATION GLOBAL	18.000	18.000
1	D	AZ FUND I AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	12.000	12.000
2	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	18.000	18.000
4	D	AZIMUT TRADING	11.000	11.000
5	D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	50.000	50.000
		Totale azioni	304.000	304.000
			2,533333%	2,533333%
1	Computershare SpA Rappresentante Designato in qualità di delegato 135-undecies TUF in persona di Ubaldini Giorgio		0	0
1	D	VEGLIONI SIMONE	9.666.000	9.666.000
		Totale azioni	9.666.000	9.666.000
			80,550000%	80,550000%
		Totale azioni in proprio	0	0
		Totale azioni in delega	9.970.000	9.970.000
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	9.970.000	9.970.000
			83,083333%	83,083333%
		Totale azionisti in proprio	0	0
		Totale azionisti in delega	8	8
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	8	8
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	1	1

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Pagina 1



Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 26/04/2021 in prima convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

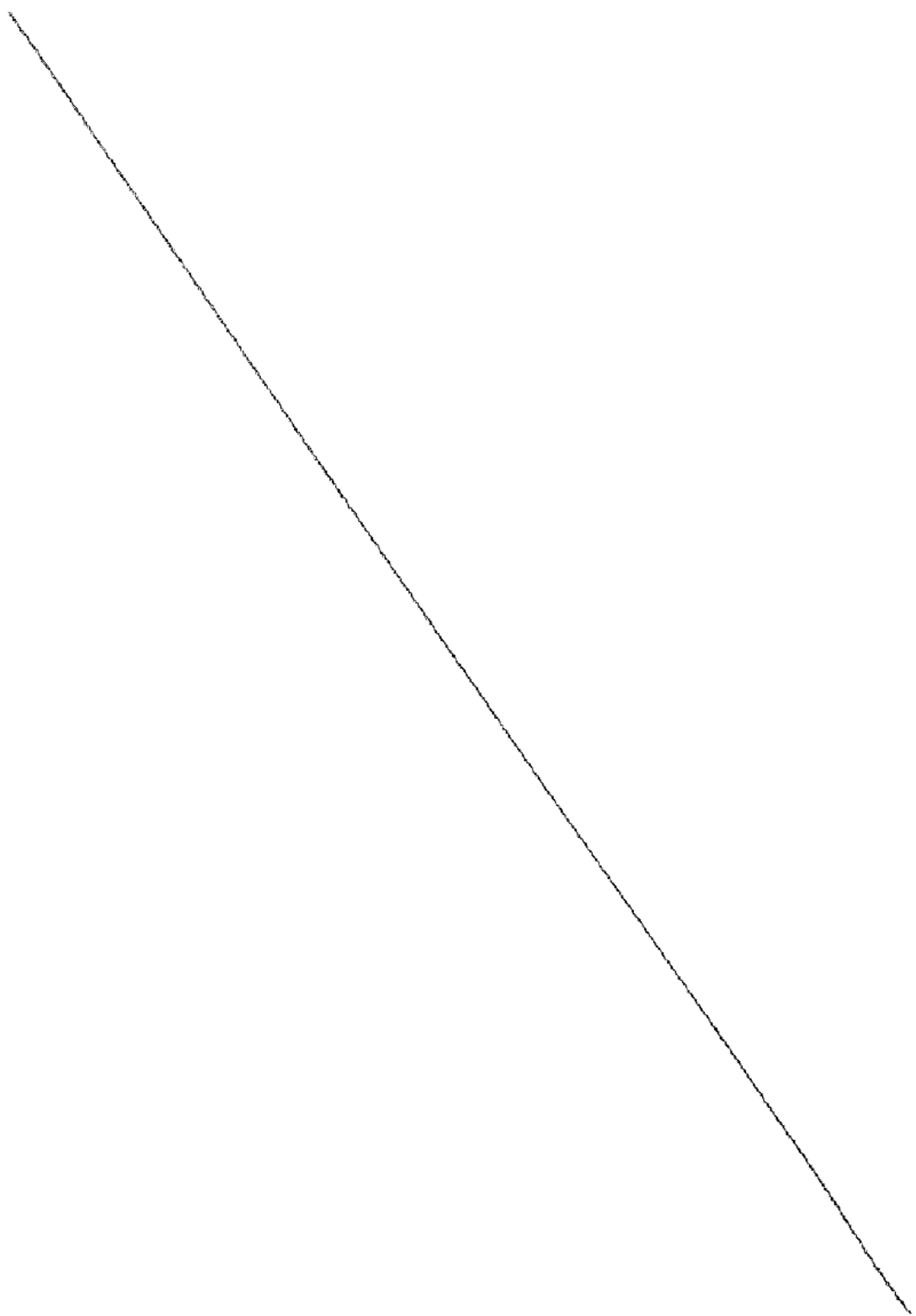
PRESENTI IN/PER

AZIONI

Proprio	Delega		In proprio	Per delega
0	7	Computershare SpA Rappresentante Designato come subdelegato 135-novies St. Treviso in persona di Ubal dini Giorgio	0	304.000
0	1	Computershare SpA Rappresentante Designato in qualità di delegato 135-undecies TUF in persona di Ubal dini Giorgio	0	9.666.000
0	8	Apertura Assemblea	0	9.970.000
TOTALE COMPLESSIVO:			9.970.000	
0	8	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	0	9.970.000
TOTALE COMPLESSIVO:			9.970.000	
0	8	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	0	9.970.000
TOTALE COMPLESSIVO:			9.970.000	
0	8	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.	0	9.970.000
TOTALE COMPLESSIVO:			9.970.000	
0	8	Intervenuti/allontanatisi successivamente: Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente modifiche connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare, portante l'introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società intende perseguire, la possibilità di inserire la dicitura "Società Benefit" nella denominazione sociale, l'inscrimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune, e l'introduzione di disposizioni relative (i) al soggetto a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, (ii) all'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune e (iii) alla scelta dello standard di valutazione internazionale B Impact Assessment (BIA) per la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune.	0	9.970.000
TOTALE COMPLESSIVO:			9.970.000	



[Handwritten signature]



Allegato n. 10701/10701/10701/10701

VANTEA SMART S.p.A

26 aprile 2021

Assemblea Ordinaria del 26 aprile 2021

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Presenti alla votazione

n° 8 azionisti per delega,

portatori di n° 9.970.000 azioni ordinarie, pari al 83,083333% del capitale ordinario.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	9.970.000	100,000000
Contrari	<u>0</u>	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	<u>0</u>	0,000000
Totale	<u>9.970.000</u>	100,000000





LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti. **FAVOREVOLI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	CONSORZIO SOCIETÀ RAPPRESENTATIVE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-ORDICES TOR EN PERSONA DI UMBERTO GIORGIO		9.666.000	9.666.000
2	VACUUM STONE CORPORATION SPA RAPPRESENTATIVE DESIGNATO COME SUBDELEGATO 135-ORDICES ST. INVESTOR IN PERSONA DI UMBERTO GIORGIO		12.000	12.000
**D	AZ FUND 1 FZ BOUTY ITALIAN SMALL MID CAP	18.000		18.000
**D	AZ FUND CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	18.000		18.000
**D	AZ FUND 1 FZ ALLOCATION GLOBAL	11.000		11.000
**D	AZIMUT TRADING	50.000		50.000
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN SOCIETY FUND	130.000		130.000
**D	ROCKA ITALIA	130.000		130.000
**D	ROCKA INVESTMENT SECTOR	65.000		65.000
Totale voti				9.979.000
Percentuale votanti %				100,000000
Percentuale Capitale %				83,013131

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

CONTRARI

Badge	Ragione sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti		0		
Percentuale votanti %		0,000000		
Percentuale Capitale %		0,000000		



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Opzioni %	0,000000			

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	proprio	Delegati	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Assemblea Ordinaria del 26 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Presenti alla votazione

n° 8 azionisti per delega,

portatori di n° 9.970.000 azioni ordinarie, pari al 83,083333% del capitale ordinario.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	9.970.000	100,000000
Contrari	0	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	9.970.000	100,000000



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPTONSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-NOVICES TUF IN PERSONA DI GRALDINI GIORGIO		3.466.000	3.466.000
2	VEGLIONI STRONK COMPTONSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO COME SUBDELEGATO 135-NOVICES SR. TREVISAN IN PERSONA DI GRALDINI GIORGIO		12.000	12.000
**D	A2 FOND 1 A2 EQUITY ITALIAN SHARE MID CAP		18.000	18.000
**D	RETNET CAPITAL MANAGEMENT SER S.P.A		18.000	18.000
**D	A2 FOND 1 A2 ALLOCATION GLOBAL		11.000	11.000
**D	AZIMUT TRADING		50.000	50.000
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND		130.000	130.000
**D	ACORSA ITALIA		130.000	130.000
**D	ACORSA PATRIMONIO ESSENTE		65.000	65.000

Totale voti 9.970.000
 Percentuale Votanti % 100,000000
 Percentuale Capitale % 83,083133

Assemblea Ordinaria del 26 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti				0
Percentuale votanti %				0,000000
Percentuale Capitale %				0,000000

Azionisti in delega:

0

VANTEA SMART S.p.A

Assemblea Ordinaria del 26 aprile 2021

26 aprile 2021



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

ASTENUTI

badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale voti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti delegati:

0

Pagina 3

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
NON VOIANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Assemblea Ordinaria del 26 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Presenti alla votazione

n° 8 azionisti per delega,

portatori di n° 9.970.000 azioni ordinarie, pari al 83,083333% del capitale ordinario.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	9.861.000	98,906720
Contrari	<u>109.000</u>	1,093280
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	<u>0</u>	0,000000
Totale	<u>9.970.000</u>	100,000000



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
FAVOREVOLI

Badge	Ragione sociale	Proprio	Delega	Totale
1	COMPTONSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNICREDIT ICF IN PERSONA DI UBERTINI GIORGIO		9.666.000	9.666.000
+++	VEGICORI SIMONE		130.000	130.000
2	CONPTONSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO COME SODELEGATO 135-NOVIUS ST. TEVERINI IN PERSONA DI UBALDINI GIORGIO		65.000	65.000
++D	ACORBA ITALIA			
++O	ACORBA PATRICKORIO ESSENTE			
Totale voti			9.861.000	
Percentuale votanti %			92,9066720	
Percentuale Capitale %			82,175000	



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Objetto: Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

		Espresso	Delega	Totale
2	Ragione Sociale CONFERENZAS SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO COME AMMINISTRATORE UNICO PERSONA DI UBALDI GIORGIO			
**D	AZ FOND I AZ EQUITY ITALIAN SEALI FID CAP	12.000		12.000
**D	AMHUT CAPITAL MANAGEMENT SCR S.P.A.	18.000		18.000
**D	AZ FOND I AZ ALLOCATION GLOBAL	11.000		11.000
**D	AMHUT TRADING		50.000	50.000
**D	CHALLENGE FONDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND			
	Totale voti	109.000		109.000
	Percentuale votanti %	1,091280		
	Percentuale Capitale %	0,908333		



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
Oggetto: Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Adde	Ragione sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

ASTENUTI

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Proposta di autorizzazione all'aumento e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprizio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale voti in %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente modifiche connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare, portante l'introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società intende perseguire, la possibilità di inserire la dicitura "Società Benefit" nella denominazione sociale, l'inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune, e l'introduzione di disposizioni relative (i) al soggetto a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, (ii) all'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune e (iii) alla scelta dello standard di valutazione internazionale B Impact Assessment (BIA) per la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune.

Presenti alla votazione

n° 8 azionisti per delega,

portatori di n° 9.970.000 azioni ordinarie, pari al 83,083333% del capitale ordinario.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	9.970.000	100,000000
Contrari	0	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	9.970.000	100,000000



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente modifiche commesse all'adozione e dello status di "società benefit" e, in particolare, mediante l'introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società intende perseguire, la possibilità di inserire la dicitura "Società Benefit" nella denominazione sociale, l'inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse del soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune, e l'introduzione di disposizioni relative (i) al soggetto a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, (ii) all'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune e (iii) alla scelta dello standard di valutazione internazionale B Impact Assessment (BIA) per la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune.

FAVOREVOLI

Badge	Proprio	Delega	Totale
2	Badgione Sociale CONFERMARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNBECTS TRF IN PERSONA DI UBALDINI GIORGIO		
***	VEGLIONI SIMONS CONFERMARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO COME SUBDELEGATO 135-NOVIES ST. TRUSTEAM IN PERSONA DI UBALDINI GIORGIO	9.666.000	9.666.000
**D	A2 FUND 1 A2 EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	32.000	12.000
**D	ASIMOT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	18.000	18.000
**D	A2 FUND 1 A2 ALLOCATION GLOBAL	18.000	18.000
**D	ASIMOT TRADING	11.000	31.000
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY FUND	30.000	50.000
**D	ACOMA ITALIA	130.000	130.000
**D	ACOMA PATRIMONIO ESENTE	65.000	65.000
	Totale voti	9.970.000	
	Percentuale votanti %	100,00000	
	Percentuale Capitale %	81,08333	

Assemblea Straordinaria del 26 aprile 2021**LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI**

Oggetto: Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente modifiche commesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare, portante l'introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società intende perseguire, la possibilità di inserire la dicitura "Società Benefit" nella denominazione sociale, l'inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di finanziare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune, e l'introduzione di disposizioni relative (i) al soggetto a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, (ii) all'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune e (iii) alla scelta dello standard di valutazione internazionale B Impact Assessment (BIA) per la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune.

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti		0		0
Percentuale votanti %		0,000000		0,000000
Percentuale Capitale %		0,000000		0,000000

Azionisti in delega:

0

26 aprile 2021



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI
 Oggetto: Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente modifiche connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare, portante l'introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società intende perseguire, la possibilità di inserire la dicitura "Società Benefit" nella denominazione sociale, l'inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune, e l'introduzione del divieto relativo (i) al soggetto a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, (ii) all'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune e (iii) alla scelta dello standard di valutazione internazionale B Impact Assessment (BIA) per la valutazione dell'impatto ambientale del perseguimento delle finalità di beneficio comune.

ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti		0		0
Percentuale Votanti %		0,000000		0,000000
Percentuale Capitale %		0,000000		0,000000

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente modifiche connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare, portante l'introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società intende perseguire, la possibilità di inserire la dicitura "Società Benefit" nella denominazione sociale, l'assortimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune, e l'introduzione di disposizioni relative (i) al soggetto a cui affidare le funzioni e i compiti volte al perseguimento delle finalità di beneficio comune, (ii) all'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune e (iii) alla scelta dello standard di valutazione internazionale B Impact Assessment (BIA) per la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune.

NON VOTANTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti				0
Percentuale votanti %				0,000000
Percentuale Capitale %				0,000000

Allegato C del n. 18783/7181 di rep.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
DEL 26 APRILE 2021 IN PRIMA CONVOCAZIONE E,
OCCORRENDO, 27 APRILE 2021, IN SECONDA CONVOCAZIONE**



Signori Azionisti,

il presente documento è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di Vantea SMART S.p.A. ("Vantea SMART" o la "Società") in relazione all'Assemblea degli Azionisti di Vantea SMART, convocata in seduta ordinaria e straordinaria, presso lo studio del Notaio dott. Amedeo Venditti in Milano, via Santa Marta, n. 19 per il giorno 26 aprile 2021 alle ore 17.00 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 aprile 2021, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente modifiche connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare, portante l'introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società intende perseguire, la possibilità di inserire la dicitura "Società Benefit" nella denominazione sociale, l'inserimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune, e l'introduzione di disposizioni relative (i) al soggetto a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, (ii) all'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune e (iii) alla scelta dello standard di valutazione internazionale *B Impact Assessment* (BIA) per la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune.

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

quanto al primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per prendere visione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 e per sottoporre alla Vostra approvazione il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, esaminati dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2021.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla Relazione sulla gestione, che sarà messa a disposizione del pubblico, insieme con il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito internet della Società, nei termini previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento applicabili.

Facendo rinvio a tali documenti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 che registra un utile pari a Euro 951.104, proponendo di assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Vantea SMART S.p.A.,

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- esaminato il progetto di Bilancio di esercizio di Vantea SMART S.p.A. che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 951.104 e la Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione*
- preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione*
- preso atto del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020*

DELIBERA

- 1. di approvare il bilancio di esercizio di Vantea SMART S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione con tutte relazioni del Collegio Sindacale e della società di Revisione, così come presentato;*
- 2. di conferire all'Organo amministrativo ogni potera occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera e depositarla per l'iscrizione presso il competente Registro delle Imprese, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie."*



2. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo agli Azionisti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Vantea SMART S.p.A. ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea ordinaria gli argomenti menzionati all'Ordine del Giorno di cui sopra.

Il fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2020 di Vantea SMART S.p.A., a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede legale della Società nonché sul sito internet www.vantea.com, contiene l'illustrazione del progetto di bilancio di esercizio, unitamente alla relazione degli Amministratori sulla gestione.

In particolare, l'esercizio al 31 dicembre 2020 si chiude con un utile netto di Euro 951.104, che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare come segue:

- di accantonare a riserva legale il 5% dell'utile stesso, pari a Euro 47.556;
- di destinare il 5%, pari a Euro 47.556, allo sviluppo di progetti a finalità sociale, nonché al conseguimento della qualifica B-Corp, come da richiesta del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2021;
- di destinare Euro 240.000 alla distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,02, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna azione avente diritto;
- di riportare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 615.992.

Pertanto, in subordine all'approvazione dell'Assemblea, sarà distribuito un dividendo di Euro 0,02 per ciascuna delle azioni in circolazione aventi diritto alla data di stacco della cedola, per un totale di Euro 240.000.

Il dividendo sarà messo in pagamento a partire dal 5 maggio 2021, con stacco cedola numero 1 il 3 maggio 2021 e record date, ai sensi dell'art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato (il "TUF"), il 4 maggio 2021.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Vantea SMART S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminato il progetto di Bilancio di esercizio di Vantea SMART S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020, come sopra approvato, che evidenzia un utile netto di esercizio pari a Euro 951.104 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione,*

DELIBERA

1. *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2020, pari a Euro 951.104 come segue:*
 - a) *Euro 47.556, pari al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;*
 - b) *Euro 47.556, pari al 5%, allo sviluppo di progetti a finalità sociale, nonché al conseguimento della qualifica B-Corp,*
2. *di distribuire ai soci un dividendo di Euro 0,02 per ciascuna delle azioni in circolazione aventi diritto alla data di stacco della cedola, per un totale di Euro 240.000;*
3. *di stabilire che la data di stacco della cedola sia il 3 maggio 2021; la record date, ai sensi dell'art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato, il 4 maggio 2021; e la data di pagamento del 5 maggio 2021;*
4. *di portare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 615.992;*
5. *di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente, con facoltà di sub-delega – ogni più ampio potere per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni che precedono nel rispetto della normativa applicabile."*

3. Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori azionisti,

con riferimento al presente argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea di Vantea SMART S.p.A., in sede ordinaria, per deliberare in merito all'approvazione dell'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della proposta di delibera, è volta a consentire alla Società di acquistare e disporre delle azioni proprie, nel puntuale rispetto della normativa europea e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti ("Prassi di Mercato"), per i seguenti fini:

- i. creare una provvista di azioni da impiegare a servizio di futuri piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati a dipendenti e collaboratori della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di stock option e di stock grant);
- ii. consentire l'utilizzo quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti;
- iii. la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant;
- iv. intervenire, direttamente o tramite intermediari, per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi e per sostenere sul mercato la liquidità del titolo, fermo restando in ogni caso il rispetto delle disposizioni vigenti.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento delle azioni proprie acquistate.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie Vantea SMART.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuiti e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della disposizione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

Il numero di azioni proprie non può comunque eccedere il 20% del numero di azioni interamente liberate, includendo in tale computo anche quelle eventualmente detenute dalle società controllate.

La società non detiene azioni ordinarie proprie e le società controllate non possiedono azioni della Società.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione per individuare l'ammontare di azioni ordinarie da acquistare anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra e della normativa *pro tempore* applicabile.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla normativa *pro tempore* applicabile, prevista dall'art. 2357, comma 2, del codice civile, a far data dall'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni ordinarie in una o più volte e in ogni momento, per le finalità dallo stesso individuate, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.



L'autorizzazione alla disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni.

Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare

Gli acquisti di azioni proprie saranno effettuati ad un corrispettivo non superiore al limite indicato all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 e non inferiore del 30% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione, o al diverso corrispettivo previsto dalle prassi di mercato ammesse di volta in volta vigenti, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla MAR, dal Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 e dalle prassi ammesse, ove applicabili. A tal proposito si precisa che gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR.

Per quanto riguarda l'alienazione delle azioni proprie, questa potrà essere effettuata al prezzo o, comunque, secondo criteri e condizioni determinati dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società.

Modalità secondo le quali verranno effettuati gli acquisti e le disposizioni

L'effettuazione degli acquisti avverrà secondo le modalità individuate dall'organo amministrativo, che nell'acquistare le azioni proprie garantirà la parità di trattamento tra gli azionisti e rispetterà le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei sistemi multilaterali di negoziazione, agendo inoltre in conformità alle modalità e nei limiti operativi del MAR, ivi incluse le Prassi di Mercato ammesse ai sensi dell'art. 13 MAR, del Regolamento 2016/1052 e della normativa generale e di settore applicabile.

Sempre dal punto di vista delle modalità operative, si propone che venga riconosciuta una ampia libertà di azione – al fine del migliore perseguimento delle finalità del piano di riacquisto – includendo pertanto tutte le possibilità previste dall'ordinamento e pertanto acquisti in blocco o con modalità di asta (ivi inclusa l'asta c.d. "olandese"), il tutto secondo modalità di volta in volta valutabili in relazione alla migliore realizzazione della delega assembleare in tal senso.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in funzione delle finalità perseguite – ivi incluso l'utilizzo delle azioni proprie a servizio di piani di incentivazione azionaria o per assegnazioni gratuite ai soci – da eseguirsi anche per il tramite di intermediari, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, sia nazionali che comunitarie.

In particolare, quanto agli atti di disposizione delle azioni proprie, essi potranno essere effettuati, alle condizioni e nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, a blocchi o altrimenti fuori mercato, accelerated bookbuilding, ovvero mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli).

Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società (ivi incluso lo scambio, a titolo meramente esemplificativo, la permuta o la dazione di azioni proprie in natura o compensazione). In aggiunta, qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, compensazione, dazione in natura, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati sempre nell'interesse della Società, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento del mercato del titolo Vanta SMART e pertanto con superamento dei limiti di prezzo delle azioni oggetto di cessione sopra indicati. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino alla scadenza del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando il limite quantitativo nonché le condizioni di cui sopra.

Il Consiglio di Amministrazione propone da ultimo all'Assemblea che le operazioni di disposizione delle azioni proprie siano effettuate in qualsiasi momento in tutto o in parte anche prima di aver esaurito gli acquisti, nei modi e

nelle forme ritenute più opportune nell'interesse della Società, per il perseguimento delle finalità di cui alla proposta di delibera e nel rispetto delle normative in materia pro tempore vigenti.

Delle operazioni di acquisto e di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Proposta di deliberazione

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Vantea SMART S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto degli artt. 2357 e segg. codice civile;*
- *preso atto dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti AIM Italia,*

DELIBERA

1. *di autorizzare operazioni di acquisto e disposizione di azioni ordinarie, anche per il tramite di società controllate, per le finalità indicate nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e, quindi:*
 - a) *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del codice civile, l'acquisto, in una o più volte, di un numero di azioni ordinarie Vantea SMART fino ad un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 20% delle azioni interamente liberate che costituiscono il capitale sociale della Società, dando mandato al Consiglio di Amministrazione - e per caso al Presidente o all'Amministratore Delegato, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega - di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità esposte nella Relazione degli Amministratori e nei limiti previsti dalla legge e dalle prassi di mercato, ad un corrispettivo individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che il corrispettivo unitario non dovrà essere inferiore di oltre il 30% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.a. nella seduta precedente ogni singola operazione, né superiore al limite indicato all'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052, con l'ulteriore limite che il numero di azioni proprie acquistate in un giorno non può superare il 25% del numero di azioni scambiate in media nei 20 giorni precedenti di mercato;*
 - b) *l'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro il limite temporale fissato dall'art. 2357 comma 2 codice civile;*
 - c) *l'acquisto potrà essere effettuato per le finalità e con una qualsiasi delle modalità indicate nella Relazione Illustrativa;*
 - d) *delle operazioni di acquisto o di alienazione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;*
 - e) *gli acquisti dovranno essere effettuati nel rispetto delle condizioni relative alle negoziazioni stabilite nell'art. 3 del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MLAR;*
 - f) *l'acquisto dovrà essere effettuato nei limiti degli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, con iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo ai sensi dell'art. 2357 ter, terzo comma, codice civile e comunque provvedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge, quanto sopra in ogni caso in conformità e nel rispetto delle altre eventuali disposizioni di legge e regolamentari pro tempore in materia,*
2. *di autorizzare la disposizione, in tutto o in parte, sia direttamente che per il tramite di intermediari, e senza limiti temporali, delle azioni ordinarie proprie acquistate ai sensi delle deliberazioni assunte, tenuto conto delle modalità realizzative impiegate, dell'andamento del mercato e dell'interesse della società, e in ogni caso nel rispetto delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, o dalla normativa applicabile. Le disposizioni potranno essere in ogni caso effettuate secondo le modalità consentite dalla vigente disciplina di legge e di regolamento, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, compresa per la*



facoltà di impiegare le azioni a servizio di futuri piani di compensi e incentivazioni basati su strumenti finanziari riservati a dipendenti della Società, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni;

3. *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via disgiunta tra loro, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 cod. civ., ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;*
4. *di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al suo Presidente e all'Amministratore Delegato pro-tempore, in via disgiunta tra loro, con ampia facoltà di subdelega anche a terzi esterni al Consiglio, ogni più ampio potere occorrente per effettuare gli acquisti e le cessioni delle azioni proprie che precedono – con facoltà di nominare procuratori speciali per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alla stessa relativa – con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, fermo restando il rispetto della parità di trattamento degli azionisti.”*

Parte straordinaria

1. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente modifiche connesse all'adozione dello status di "società benefit" e, in particolare, portante l'introduzione nell'oggetto sociale delle specifiche finalità di beneficio comune che la Società intende perseguire, la possibilità di inserire la dicitura "Società Benefit" nella denominazione sociale, l'inscrimento dell'obbligo per l'organo amministrativo di bilanciare l'interesse dei soci con il perseguimento delle finalità di beneficio comune, e l'introduzione di disposizioni relative (i) al soggetto a cui affidare le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune, (ii) all'obbligo di redigere annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune e (iii) alla scelta dello standard di valutazione internazionale *B Impact Assessment* (BIA) per la valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea di Vantea SMART S.p.A., in sede straordinaria, per deliberare in merito all'approvazione di un nuovo testo di statuto sociale, contenente modifiche connesse all'adozione dello status di "società benefit". Le modifiche proposte risultano, in particolare, nello schema qui di seguito:

articoli originali	articoli modificati
<p style="text-align: center;">Articolo 1 Denominazione</p> <p>1.1 È costituita la società per azioni denominata "Vantea Smart S.p.A." (di seguito la "Società").</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 1 Denominazione</p> <p>1.1. È costituita la società per azioni denominata "Vantea SMART S.p.A.". Alla denominazione può essere aggiunta la dicitura "Società Benefit" o "SB" e può essere scritta senza vincoli di rappresentazione grafica, in maiuscolo o in minuscolo.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 3 Oggetto sociale</p> <p>3.1. Costituiscono oggetto sociale della Società le seguenti attività economiche d'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none">- la produzione e personalizzazione di software;- la fornitura di servizi connessi all'ICT;- la consulenza nel settore dell'ICT;- la progettazione, la realizzazione e la gestione di strutture informatizzate;- l'elaborazione dei dati;- i servizi di call-center;- la progettazione, la realizzazione e la gestione di piattaforme di e-commerce;- la consulenza imprenditoriale, amministrativa e gestionale;- la consulenza in ambito produttivo e logistico;- la vendita all'ingrosso, al dettaglio e per corrispondenza di tutto ciò che sia connesso con l'ICT;	<p style="text-align: center;">Articolo 3 Oggetto sociale</p> <p>3.1. Costituiscono oggetto sociale della Società le seguenti attività economiche d'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none">- la produzione e personalizzazione di software;- la fornitura di servizi connessi all'ICT;- la consulenza nel settore dell'ICT;- la progettazione, la realizzazione e la gestione di strutture informatizzate;- l'elaborazione dei dati;- i servizi di call-center;- la progettazione, la realizzazione e la gestione di piattaforme di e-commerce;- la consulenza imprenditoriale, amministrativa e gestionale;- la consulenza in ambito produttivo e logistico;- la vendita all'ingrosso, al dettaglio e per corrispondenza di tutto ciò che sia connesso con l'ICT;

<p>- la selezione e la formazione del personale in ambito ICT e materie connesse o propedeutiche;</p> <p>- la ricerca e l'innovazione tecnologica in tutti i campi, anche mediante un laboratorio interno;</p> <p>- progettazione e realizzazione di impianti elettrici ed elettronici, idraulici e termici ed altri lavori di costruzione e installazione;</p> <p>- commercio all'ingrosso ed al dettaglio, anche mediante piattaforme digitali, con o senza consegna a domicilio, la vendita porta a porta, l'importazione e l'esportazione, di merce alimentare fresca, surgelata, secca e comunque conservata, includendo ogni tipo di bevanda, anche alcolica; di merce non alimentare come i prodotti accessori per la ristorazione, i prodotti detergenti, quelli per la cura e per l'igiene della persona, per la cura e per l'igiene della casa, nonché tutti i prodotti funzionali alla semplificazione della vita della persona, in casa e fuori casa, il noleggio di autovetture, autocarri, macchinari, attrezzature e strumenti materiali e immateriali.</p> <p>3.2. La società, inoltre, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, immobiliari e mobiliari, necessarie ed utili, strumentali o connesse, per il raggiungimento dei fini sociali, non esclusa l'assunzione di partecipazioni in altri enti, anche societari, aventi scopi affini, complementari o strategicamente utili, sia che essi prevedano una responsabilità limitata per le obbligazioni dell'ente, sia che essi prevedano una responsabilità illimitata per tali obbligazioni, nei limiti dell'art. 2361 codice civile.</p> <p>3.3. La Società potrà, inoltre, prestare o ricevere garanzie di qualsiasi genere, comprese le ipoteche, le fidejussioni e gli avalli, nei confronti di terzi ed a qualsiasi titolo. Essa potrà, infine, stipulare o assumere contratti di mutuo e ogni altro tipo di finanziamento, ed intrattenere rapporti bancari in genere.</p> <p>3.4. È comunque esclusa:</p> <p>a) ogni attività per la quale le leggi vigenti impongono attività esclusiva;</p> <p>b) ogni attività riservata ai soggetti iscritti in albi professionali;</p> <p>c) qualsiasi attività di intermediazione;</p> <p>d) l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'articolo 106, del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385;</p> <p>e) le attività riservate ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUR").</p>	<p>- la selezione e la formazione del personale in ambito ICT e materie connesse o propedeutiche;</p> <p>- la ricerca e l'innovazione tecnologica in tutti i campi, anche mediante un laboratorio interno;</p> <p>- progettazione e realizzazione di impianti elettrici ed elettronici, idraulici e termici ed altri lavori di costruzione e installazione;</p> <p>- commercio all'ingrosso ed al dettaglio, anche mediante piattaforme digitali, con o senza consegna a domicilio, la vendita porta a porta, l'importazione e l'esportazione, di merce alimentare fresca, surgelata, secca e comunque conservata, includendo ogni tipo di bevanda, anche alcolica; di merce non alimentare come i prodotti accessori per la ristorazione, i prodotti detergenti, quelli per la cura e per l'igiene della persona, per la cura e per l'igiene della casa, nonché tutti i prodotti funzionali alla semplificazione della vita della persona, in casa e fuori casa, il noleggio di autovetture, autocarri, macchinari, attrezzature e strumenti materiali e immateriali.</p> <p>3.2. La Società, inoltre, nell'esercizio della propria attività economica, oltre allo scopo di lucro, in qualità di Società Benefit, ai sensi e per gli effetti della legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo unico, commi 376-384, persegue finalità di beneficio comune ed opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori ed ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interessi, coinvolti direttamente o indirettamente dall'attività economica svolta dalla società, quali a titolo esemplificativo lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile.</p> <p>3.3. In particolare, la Società persegue la finalità specifica di beneficio comune attraverso:</p> <p>- la realizzazione di strumenti informatici innovativi che semplifichino le azioni quotidiane dei clienti, comportando al contempo miglioramenti in termini ambientali;</p> <p>- la diffusione e la promozione della cultura dell'ecosostenibilità e della mobilità green;</p> <p>- la promozione di programmi aziendali di inclusione sociale;</p> <p>- l'assoluta intolleranza verso potenziali situazioni aziendali di <i>gender inequality</i>;</p> <p>- l'adozione di politiche di <i>work-life balance</i> per dipendenti e collaboratori.</p>
--	--

3.4. La società, inoltre, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, immobiliari e mobiliari, necessarie od utili, strumentali o connesse, per il raggiungimento dei fini sociali, non esclusa l'assunzione di partecipazioni in altri enti, anche societari, aventi scopi affini, complementari o strategicamente utili, sia che essi prevedano una responsabilità limitata per le obbligazioni dell'ente, sia che essi prevedano una responsabilità illimitata per tali obbligazioni, nei limiti dell'art. 2361 codice civile.

3.5. La Società potrà, inoltre, prestare o ricevere garanzie di qualsiasi genere, comprese le ipoteche, le fidejussioni e gli avalli, nei confronti di terzi ed a qualsiasi titolo. Essa potrà, infine, stipulare o assumere contratti di mutuo e ogni altro tipo di finanziamento, ed intrattenere rapporti bancari in genere.

3.6. È comunque esclusa:

- a) ogni attività per la quale le leggi vigenti impongono attività esclusiva;
- b) ogni attività riservata ai soggetti iscritti in albi professionali;
- c) qualsiasi attività di intermediazione;
- d) l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'articolo 106, del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385;
- e) le attività riservate ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF").

Articolo 35

Rinvio alle norme di legge

35.1 Per tutto quanto non espressamente previsto o diversamente regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM Italia, pro tempore vigenti.

Articolo 35

Disposizioni sulle società Benefit e Responsabile d'Impatto

35.1 Fermo restando in capo ad esso la funzione di indirizzo atinente alla definizione degli obiettivi globali e la fissazione delle strategie della Società, con particolare riguardo allo scopo di beneficio comune, il Consiglio di Amministrazione dovrà amministrare la Società in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle categorie indicate nell'oggetto sociale, conformemente a quanto previsto dallo statuto, tenendo comunque conto che, per il particolare carattere innovativo della Società, gli obiettivi di beneficio comune possono diventare uno strumento che favorisce il conseguimento delle finalità lucrative ed il conseguente interesse dei soci. Gli obiettivi stessi di beneficio comune, sempre per il carattere innovativo della Società, vanno anche estesi ai clienti e fornitori, che a loro volta potrebbero beneficiare degli strumenti



[Handwritten signature]

	<p>innovativi realizzati dalla Società.</p> <p>35.2 Il Consiglio di Amministrazione individua, tra i suoi membri, il soggetto denominato Responsabile d'Impatto a cui affidare le funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune di cui all'articolo 3.2 del presente statuto. Il Responsabile d'Impatto rimane in carica sino alla scadenza del mandato del consiglio di amministrazione che lo ha nominato ed alla carica si applicano le norme del presente statuto relative agli amministratori.</p> <p>35.3 Il Responsabile dell'Impatto redige annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune che, esaminata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, viene allegata al bilancio ed include le informazioni previste dalla legge per tale relazione.</p> <p>35.4 La relazione è resa pubblica attraverso il sito internet della società e in ogni altra forma che il Responsabile dell'Impatto dovesse ritenere utile ai fini della massimizzazione della trasparenza.</p> <p>35.5 La valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune verrà effettuata dalla società sulla base dello standard di valutazione esterno internazionale <i>B Impact Assessment</i> (BIA).</p> <p style="text-align: center;">Articolo 36</p> <p style="text-align: center;">Rinvio alle norme di legge</p> <p>36.1 Per tutto quanto non espressamente previsto o diversamente regolato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari, ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM Italia, pro tempore vigenti.</p>
--	--

Si precisa che le proposte di modifica dello Statuto sociale, ove approvate dall'Assemblea straordinaria, entreranno in vigore a far data dalla loro iscrizione nel Registro delle Imprese.

Le proposte di modifica statutaria sottoposte all'Assemblea straordinaria non determinano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi di legge.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

L'Assemblea straordinaria di Vantec SMART S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *previo atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione;*
- *vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, articolo unico, commi 376-384 ("Legge di stabilità 2016");*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*

Allegato B del n. 18783/7181 di resp.



Amüller

INDICE

CORPORATE GOVERNANCE	2
SITUAZIONE SOCIETARIA	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
<ul style="list-style-type: none">• Struttura e attività del Gruppo• Lo scenario economico e gli effetti della pandemia Covid-19• Il mercato di riferimento• Implicazioni della pandemia Covid-19 sul bilancio al 31 dicembre 2020• Le operazioni rilevanti del periodo• Sostenibilità	
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	11
<ul style="list-style-type: none">• Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria del Gruppo• Andamento economico e situazione patrimoniale finanziaria della Società	
ALTRE INFORMAZIONI	18
<ul style="list-style-type: none">• Informazioni attinenti il personale• Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente• Attività di ricerca e sviluppo• Informazioni sui principali rischi ed incertezze• Informazioni sugli strumenti finanziari• Direzione e coordinamento• Operazioni intragruppo e con parti correlate al Gruppo• Operazioni intragruppo e con parti correlate alla capogruppo• Azioni Proprie ed azioni/quote di società controllanti• Altre informazioni• Sedi secondarie• Eventi significative dopo la chiusura dell'esercizio• Evoluzione prevedibile della gestione• Proposta di destinazione dell'utile di esercizio della capogruppo	
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020	24
<ul style="list-style-type: none">• Schemi di bilancio consolidato• Rendiconto finanziario• Nota integrativa al bilancio consolidato	
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020	64
<ul style="list-style-type: none">• Schemi di bilancio di esercizio• Rendiconto finanziario• Nota integrativa al bilancio di esercizio	

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo VANTEA SMART S.p.A. e le sue società controllate hanno adottato il cosiddetto "sistema tradizionale" di gestione e controllo.

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo del 30 dicembre 2020 ("Gruppo" o "Gruppo VANTEA SMART") ha deliberato la nomina per il triennio 2020-2022:

- del Consiglio di Amministrazione che ha l'esclusiva responsabilità della gestione dell'impresa;
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservazione della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- della società di revisione a cui è demandato il controllo contabile ex art. 13 del D. Lgs. n.39 del 27/01/2010.

Consiglio di Amministrazione

- Presidente del Consiglio di Amministrazione: Simone Vegliani
- Consigliere: Paola Lepre
- Consigliere: Lara Lindozzi
- Consigliere indipendente: Jean-Paul Fitoussi

Collegio Sindacale

- Presidente del Collegio Sindacale: Andrea Cinti
- Sindaco effettivo: Paolo Gargano
- Sindaco effettivo: Andrea Collati
- Sindaco supplente: Alessandro Bizzarri
- Sindaco supplente: Pamela Galasso

Società di revisione

- BDO Italia S.p.A.



SITUAZIONE SOCIETARIA

Alla data del 31 dicembre 2020 il capitale sociale di Euro 2.000.000 della Capogruppo era detenuto interamente dall'azionista Simone Vegliani.

Alla data odierna, a seguito dell'avvenuta quotazione sul mercato AIM, il capitale sociale di Vantea Smart S.p.A. sottoscritto e versato è pari a Euro 2.400.000, composto da 12.000.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale così distribuite:

- Simone Vegliani 9.666.000 azioni, pari al 80,55%;
- TALIA 2015 S.r.l.s. 34.000 azioni, pari allo 0,28%;
- Mercato 2.300.000 azioni, pari al 19,17%.

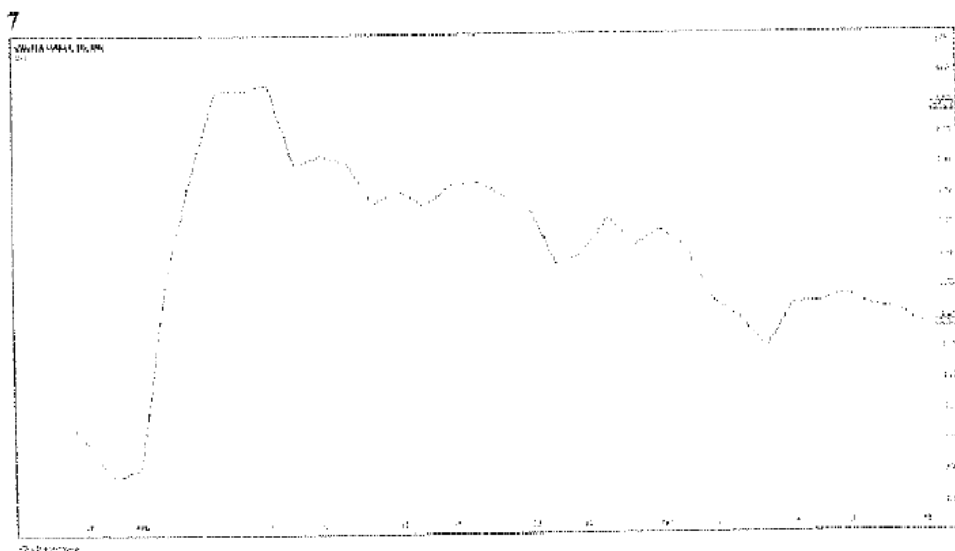
Di seguito la composizione del Gruppo:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea Smart S.p.A	Capogruppo		Roma	Cybersecurity / ERP
Vantea S.p.A	Controllata diretta	100%	Roma	Distribuzione Ho.Re.Ca.
Vantea Smart Academy S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Servizi di formazione
Paspartù S.r.l.	Controllata diretta	90%	Roma	Concierge
Vantea Digital S.L.	Controllata diretta	100%	Tenerife (Spagna)	Digital Marketing

Per quanto riguarda l'andamento del corso azionario dopo il picco raggiunto nei giorni immediatamente

Alla chiusura di borsa al 15 marzo 2021 il prezzo del titolo era pari ad Euro 3,38 con una capitalizzazione di mercato di Euro 40.560.000.

Il grafico che segue descrive l'andamento del titolo VANTEA SMART dall'inizio delle negoziazioni.



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile e dall'art. 40 del D. Lgs. 127 del 1991 e fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale, finanziaria e sulla gestione della VANTEA SMART S.p.A. e del suo Gruppo.

Inoltre, conformemente alle disposizioni dell'art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e del Gruppo, dell'andamento gestionale, attraverso indicatori di natura finanziaria, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto.

Si evidenzia che la Capogruppo si è avvalsa della facoltà, prevista dalla vigente normativa in materia di bilanci, di presentare la relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio e a quello consolidato in un unico documento, dando maggior rilievo, ove opportuno, ai fenomeni a livello di Gruppo (art. 40, c. 2-bis, D. Lgs. 127/91).

La relazione sulla gestione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del codice civile, tenuto conto anche delle indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed in vigore a partire dall'esercizio 2016.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società e del Gruppo.

Il bilancio d'esercizio oggi sottoposto al Vostro esame ed approvazione chiude con un utile di Euro 951.104 (Euro 1.248.087 nel precedente esercizio) dopo aver accantonato imposte per Euro 388.335 (Euro 351.231 nel precedente esercizio). A corredo del bilancio d'esercizio viene inoltre presentato il bilancio consolidato di Gruppo che chiude con un utile di Euro 1.367.035 dopo aver accantonato imposte per Euro 561.813.

STRUTTURA E ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo svolge la sua attività nel settore dell'Information Technology mediante un utilizzo della tecnologia sia come "fine di business" (offerta di soluzioni e servizi di Cybersecurity), che come "mezzo di business" (fabbrica IT per la realizzazione di prodotti software e piattaforme di e-commerce).

Relativamente al fine, la società è attiva nel settore della Cybersecurity ed è riconosciuta come uno dei player di riferimento del mercato nazionale. Opera su clientela corporate e su grandi progetti, iniziando la propria attività già in fase di design. Offre soluzioni in ambito IAM e servizi di security operations in ambito contromisure di sicurezza end-point e SOC (SIEM, SOAR, XSOAR).

Relativamente al mezzo, utilizza le competenze IT, unitamente a competenze di processo di alcune aree di business, per realizzare e utilizzare prodotti software e piattaforme digitali di e-commerce. Al riguardo, il gruppo, attraverso un sistema di società controllate, opera nel settore degli ERP (Enterprise Resource Planning), nell'ampio mercato del Food & Beverage e nell'area del Personal Concierge.

Nel mercato degli ERP si presenta con la SuiteX, una soluzione innovativa, e per certi aspetti unica, realizzata interamente con paradigma cloud (nativa) e a microservizi. Dopo tre anni di sviluppo e due anni di test sul mercato, la soluzione verrà lanciata nel corso del primo semestre del 2021.

Nel Food & Beverage opera con l'intento di cambiare il mercato – piuttosto fermo dal punto di vista innovativo – mediante soluzioni digitali, inizialmente concentrata sul comparto Ho.Re.Ca. (Hotellerie-Restaurant-Café), nel corso del 2020 si è allargata alla grande distribuzione. Le soluzioni digitali realizzate e adottate hanno permesso l'integrale esternalizzazione della logistica in ambito Ho.Re.Ca. – primo caso in Italia. Con la ripresa del mercato

post-pandemia – auspicabilmente con l’inizio dell’estate – l’azienda, inoltre, lancerà sul mercato un marketplace digitale che incrocerà direttamente la domanda dei clienti con l’offerta dei produttori.

Anche nel Personal Concierge l’azienda si presenta con un approccio innovativo. Il servizio di assistenza, generalmente destinato a clientela altospesante, è rivolto ad una più ampia utenza grazie all’aiuto dell’APP Paspartù. L’APP riduce nettamente il lavoro di back-office e il relativo costo, così permettendo di affiliare anche un’utenza non luxury. Un servizio così costruito si propone, oltre che al mercato diretto retail, al mercato business come strumento di welfare aziendale, per i lavoratori di un’azienda, e come strumento di fidelizzazione, per la clientela. Nel corso dell’esercizio è stato avviato lo sviluppo dell’APP, che è entrata in funzione nel primo trimestre del 2021. Con il lancio dell’APP si aprono i mercati sopra illustrati.

Le quattro diverse unità di business danno luogo ad un’ampia diversificazione che porta benefici in termini di aumento dei ricavi e di riduzione del rischio. L’ampia diversificazione è accompagnata da una profonda correlazione, sia in “ingresso” (sui fattori di costo) che in “uscita” (su quelli di ricavo).

Sul lato dei costi vanno segnalati numerosi elementi sinergici:

- lo sviluppo dei software è tutto interno (uno dei maggiori limiti dello sviluppo di applicazioni software è rappresentato dalla notevole asimmetria informativa tra cliente e società di sviluppo software);
- la SuiteX è stata utilizzata nel F&B per esternalizzare la logistica (l’esternalizzazione della logistica, tema di difficilissima soluzione, si può realizzare soltanto avendo la piena padronanza della piattaforma informatica);
- sempre la SuiteX rappresenta il nucleo intorno al quale è stata realizzata la piattaforma digitale di e-commerce (l’incrocio tra domanda e offerta, nel F&B, pone seri problemi implementativi, che si possono superare soltanto con una perfetta integrazione tra la piattaforma e l’ERP aziendale);
- il servizio di Concierge ha in carico tutti i servizi del gruppo (il livello di servizio raggiunto dal gruppo del Concierge è talmente elevato che ha preso in carico tutti i servizi del gruppo, inclusi quelli di monitoraggio della cybersecurity, ovviamente con operatori finali diversi).

Sul lato dei ricavi si segnalano le seguenti possibilità di cross-selling:

- la clientela della Cybersecurity è clientela target per il servizio di Concierge, e viceversa;
- la clientela medio-grande del F&B è clientela target per la Cybersecurity e per il Concierge;
- la clientela medio-piccola del F&B è clientela target per la SuiteX;
- la clientela della SuiteX è clientela target per la Cybersecurity e per il Concierge;

Il Gruppo realizza la business strategy della diversificazione correlata, operando, al momento, nelle sedi di Roma, Milano, Napoli e, recentemente, anche nella sede di Santa Cruz de Tenerife.

Di seguito l’elenco delle società facenti parte del Gruppo ed una sintetica descrizione delle attività svolte dalle stesse.

1. La Capogruppo Vantea SMART S.p.A.

La Capogruppo opera nel settore della Cybersecurity prestando servizi IT relativi alla progettazione, all’implementazione ed al mantenimento di progetti IAM ed offrendo servizi di security operations in ambito contromisure di sicurezza end point e SOC. Inoltre, opera nel settore degli Enterprise Resource Planning (ERP) con una suite cloud-native a microservizi rivolta alle micro, piccole e medie imprese;

2. Le società controllate

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

- Vantea S.p.A. (quota detenuta: 100%)

Opera nel settore della Distribuzione Ho.Re.Ca. (Hotel, Restaurant and Café) che grazie al know-how di settore e alla collaborazione con gli specialisti IT della capogruppo, la società Vantea S.p.A. propone al mercato un innovativo modello di business, fondato su una piattaforma digitale interfacciata con piattaforme fisiche.

La società ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto di Euro 337.213 a fronte di un utile netto del precedente esercizio di Euro 2.401.

- Vantea Smart Academy S.r.l. (quota detenuta: 100%)

Offre servizi di formazione a favore di risorse junior in ingresso, definendo e realizzando percorsi di approfondimento e aggiornamento in collaborazione con scuole e università.

La società ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto di Euro 41.108 a fronte di un utile netto del precedente esercizio di Euro 1.551.

- Vantea Digital S.L. (quota detenuta: 100%)

Costituita nel 2020 dalla capogruppo, opera nel settore del Digital Marketing e funge da presidio del Gruppo per il mercato spagnolo.

La società ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto di Euro 9.021.

- Pospartù S.r.l. (quota detenuta: 90%)

La società Pospartù S.r.l. offre servizi di Concierge (B2B e B2C) mediante una piattaforma digitale sviluppata grazie alle competenze interne di processo ed il know-how tecnologico fornito dall'Emittente.

La società ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto di Euro 37.525 (nel precedente esercizio non rientrava nel Gruppo).

LO SCENARIO ECONOMICO E GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19

Senza dubbio, il 2020 verrà ricordato per la pandemia da COVID-19, i cui effetti hanno travolto l'intero sistema economico, con limitatissime eccezioni.

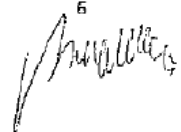
Alcuni settori, come il turismo, hanno registrato picchi negativi come mai nella storia. Il settore del Food & Beverage, a fronte di un crollo nel consumo fuori casa, ha registrato un incremento nella distribuzione organizzata. Questo incremento ha tenuto in piedi l'intera filiera produttiva alimentare.

Il settore del turismo ed il comparto Ho.Re.Ca., così duramente colpiti, sono ambiti in cui il Gruppo, direttamente o indirettamente, opera. Ciononostante, in virtù di precisi elementi, non si è riscontrato alcun peggioramento. Anzi, tutti gli indici reddituali segnano incrementi significativi.

Nello specifico, i ricavi IT - Cybersecurity - si sono attestati sui livelli dell'anno precedente, nonostante una buona parte del personale sia stata destinata allo sviluppo interno. Il rapporto con la clientela è stabile e duraturo, ed i progetti su cui la società è coinvolta sono generalmente critici. Quindi, anche a fronte di una generale contrazione del mercato che ha visto il rinvio all'anno successivo di numerosi progetti, la società ha ben performato.

L'area Food&Beverage è cresciuta in misura notevole. La crescita, seppur in evidente controtendenza, non sorprende: la congiuntura negativa ha sì contratto il mercato, ma ha anche determinato una profonda crisi dei concorrenti, lasciando ampi spazi alla crescita del Gruppo, che, in virtù della completa esternalizzazione della logistica, ha potuto operare con scarsissime ripercussioni sull'organizzazione e sui costi.

L'area ERP non ha risentito degli effetti della pandemia, che hanno comunque toccato il settore, perché il periodo è stato destinato ai test sul campo. In ogni caso, si è registrato notevole interesse per la soluzione SuiteX che, per



natura, garantisce l'utilizzo del sistema in smart working e fornisce nativamente alle aziende una vetrina di e-commerce.

Neanche l'area del Personal Concierge ha risentito della crisi, che pure ha investito il settore (una buona parte del servizio di Concierge riguarda l'organizzazione dei viaggi) semplicemente perché l'anno in questione è stato utilizzato per organizzare e strutturare il nuovo approccio al mercato.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Adottando il paradigma della diversificazione correlata, il Gruppo opera sui seguenti mercati:

- **Cybersecurity**

Il settore Cybersecurity si può strutturare in diversi cluster di mercato: Network and Wireless Security, Endpoint Security, Application Security, Cloud Security e IOT Security. E tra i principali servizi offerti, si annoverano: Vulnerability Management/Penetration Testing, Risk and Compliance Management, Security Information and Event Management, Identity Access Management/Privileged Access Management. Tutte aree dove il Gruppo, direttamente o indirettamente, opera.

Il mercato italiano della Cybersecurity mostra significativi livelli di crescita negli ultimi anni. Il valore complessivo del mercato, infatti, dal 2016 al 2019, ha registrato una crescita del 35%, passando da 976 milioni di euro a 1.317 milioni, realizzando un CAGR 16-19 pari al 10,5%, con una leggera accelerazione negli ultimi anni.

La crescita è stata determinata da diversi fattori, tra i quali: una sempre maggior rilevanza del mondo digitale nella vita quotidiana, la trasformazione dei processi di business corporate, la trasformazione del rapporto tra lavoratori e aziende.

La pandemia ancora in corso, poi, con l'esplosione dello smart working e degli acquisti on-line, e con un uso più promiscuo delle risorse informatiche aziendali, ha reso sempre più indefinito il perimetro da difendere, sensibilizzando notevolmente le aziende sui temi della sicurezza e sulla tutela dell'intera filiera di produzione del valore.

Questa maggior consapevolezza, unita ai previsti ingenti finanziamenti pubblici, lasciano pensare ad una ulteriore accelerazione della crescita dell'intero settore e rendono ormai obsoleto ogni precedente studio sull'andamento futuro del mercato.

- **Enterprise Resource Planning**

Sulla base del report pubblicato da Assintef nell'anno 2020, è stato stimato che durante il 2019 gli investimenti in software sostenuti dalle imprese italiane hanno raggiunto un valore pari a 6,5 miliardi di euro, di cui la parte maggiore, pari al 28%, nel settore industria. I restanti investimenti sono ripartiti in misura più o meno paritaria nei settori Finanza, Servizi, Utility, Trasporti e Comunicazione e Pubblica Amministrazione. Quasi la metà degli investimenti, pari a circa 3 miliardi, sono stati realizzati da grandi imprese.

Il report assegna una robusta crescita al mercato specifico degli ERP.

In particolare, alla luce del Cloud Computing Executive Summary di IDG, il 42% delle aziende italiane utilizza un sistema multi-cloud, ed il 54% di queste afferma che una strategia multi-cloud semplifica e velocizza il ripristino in caso di emergenza. Allo stesso tempo, il 47% delle aziende italiane utilizza un software ERP on-premise ma, per estenderli al cloud, utilizza le API, mentre il 22% delle organizzazioni italiane utilizza un software ERP on-premise ma cerca hosting gestito/IaaS.

Negli ultimi anni il numero delle aziende che utilizzano tali sistemi ed implementano tali soluzioni è cresciuto vistosamente (passando da meno del 50% all'85% tra il 2017 ed il 2018); inoltre, nel 2020, il 30% del budget IT delle società è destinato al cloud computing.

- Food & Beverage

Si distingue rispetto agli altri settori seguiti dal Gruppo per la dimensione del mercato: 236 miliardi di euro nel 2018 secondo la FIPE (Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi), che rappresentano una fetta significativa del PIL del Paese.

I due terzi della spesa sono destinati al consumo a casa, il restante terzo al consumo fuori casa.

In forte crescita le vendite on-line, che nel solo 2019 hanno generato volumi per 48,5 miliardi.

Anche per questo mercato, ogni previsione va rivista alla luce degli effetti della pandemia ma per senso comune si può affermare che l'e-commerce non potrà che crescere.

- Concierge

Il mercato dei servizi Concierge ha incontrato sinora una diffusione piuttosto limitata in Italia, mentre ha incontrato un forte sviluppo a livello globale nell'ultimo decennio. Nel 2018, il mercato globale del Concierge ha generato ricavi pari a circa 540 milioni di dollari e, sulla base di quanto riportato da Grand View Research, tale mercato potrebbe crescere a livello globale ad un CAGR 19-25 pari al 5,3%, arrivando a generare ricavi pari a circa 775 milioni.

Ai fini del Gruppo, i dati su esposti non sono molto significativi in quanto il servizio progettato non è limitato al personal assistance (ed in particolare al segmento luxury), ma spazia dai programmi di fidelizzazione della clientela a quelli di welfare aziendale. Senza considerare i ricavi dalla gestione dei dati personali e quelli generati da attività di placement di altri prodotti e/o servizi agli utenti assistiti.

IMPLICAZIONI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

All'inizio di gennaio 2020, l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha reso nota la diffusione dell'infezione da Covid-19 in Cina, in particolare nel distretto di Wuhan, dichiarando poi il 30 gennaio lo stato di emergenza sanitaria a livello internazionale. In febbraio si è registrata la diffusione del virus in Europa e in America, che ha portato a un lockdown generalizzato nel corso dei mesi di marzo e aprile.

Fin dall'inizio, le Società del Gruppo VANTEA hanno seguito con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del Covid-19 adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia.

In particolare, sono state adottate tutte le misure necessarie a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori tramite la sanificazione dei locali, l'acquisto di dispositivi di protezione individuale, la misurazione della temperatura, la diffusione di regole di igiene e distanziamento sociale, l'estensione dello smart working, e la rilevazione di contagi tramite di tamponi preventivi su base quindicinale effettuati da laboratori specializzati presso le sedi della società.

In sede di redazione del Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020 sono stati analizzati i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposto il Gruppo (così come descritti nella "Politica di gestione dei rischi" della presente Relazione), al fine di valutare eventuali effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid-19 da cui non sono emerse significative criticità alla luce di quanto di seguito esposto.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di credito, si evidenzia che le principali controparti hanno sostanzialmente rispettato le scadenze commerciali previste.

Non si sono rilevati, inoltre, problematiche di fornitura, né particolari tensioni finanziarie dei fornitori strategici per il Gruppo.

In generale, dall'analisi condotta non sono emerse criticità tali da poter avere impatti significativi sulla situazione economico-patrimoniale del Gruppo.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

Nel corso del primo lockdown, nel mese di marzo, il management ha deciso di avviare il progetto di quotazione all'AIM di Milano, intravedendo un balzo tecnologico nella società civile di almeno un decennio. Il naturale progetto di crescita, che sarebbe iniziato nel 2021 e sarebbe arrivato a maturazione in un decennio, doveva essere anticipato sia come partenza che come conclusione.

L'intera offerta, infatti, era considerata idonea per il prossimo decennio, ma l'evoluzione sociale che avrebbe determinato la pandemia avrebbe anche accelerato i tempi di maturazione. Da qui l'idea di avviare in anticipo il progetto e di accelerarne la riuscita mediante la quotazione in borsa.

Dalla decisione sono scaturite alcune significative conseguenze:

- nel mese di marzo è stata acquisita una quota di partecipazione del 90% della società di personal concierge Paspertù S.r.l. L'acquisto è avvenuto al prezzo complessivo di 60.000 euro. L'inserimento di Paspertù ha avuto il duplice scopo di innovare il mercato dove operava e di aumentare il grado di correlazione tra i diversi business del gruppo. Paspertù, infatti, avendo un elevato livello di servizio, si è poi preso in carico il service management di tutta l'azienda. Relativamente, invece, all'innovazione di mercato, il Gruppo ha avviato lo sviluppo di un'APP per aumentare il tasso di automazione dei servizi, abbassandone i costi così da poter raggiungere una più ampia platea, e per strutturare i dati che il servizio tratta. Dati che diventano estremamente preziosi per la profilazione della clientela;
- nel mese di giugno la quota di partecipazione della società controllata Vantea S.p.A., che si occupa di Food & Beverage, è salita dall'84% al 100%. L'operazione è avvenuta al costo complessivo di 200.000 euro. I soci uscenti hanno mantenuto un'opzione di riacquisto esercitabile in 36 mesi ad un prezzo determinato.
- sempre nel mese di giugno sono state cedute a valore nominale tutte le altre partecipazioni detenute, poiché non più funzionali al nuovo progetto, ad eccezione della controllata Vantea Smart ACADEMY S.r.l., destinata all'ingresso ed alla formazione di figure junior. L'operazione di cessione ha complessivamente fatto incassare 210.000 euro, fornendo quasi tutta la cassa per le due operazioni sopra menzionate;
- soprattutto, dal secondo trimestre si è proceduto a chiudere sostanzialmente la fase progettuale di organizzazione del Gruppo ed avviare quella della crescita. I successivi tre trimestri hanno evidenziato, in effetti, un significativo e progressivo incremento dei ricavi, segno che il lavoro propedeutico degli ultimi 6 anni è stato svolto con successo.

SOSTENIBILITÀ

Il 2020 è stato caratterizzato da nuove iniziative, tra le quali è necessario citare il Bilancio di sostenibilità. La Società ha, infatti, deciso di condividere con i propri stakeholder i dettagli relativi alle politiche e ai risultati ottenuti in ambito di tutela dell'ambiente, del personale, della comunità di riferimento e nella lotta alla corruzione.

Il Bilancio di sostenibilità, redatto in conformità ai «GRI Sustainability Reporting Standards», pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), descrive, in particolare, le attività messe in atto a livello di Gruppo per monitorare e ridurre gli impatti ambientali di processo e per valorizzare e sostenere le proprie persone e la comunità, continuando a raggiungere risultati economici sempre più soddisfacenti.

Il Bilancio di sostenibilità costituisce il punto di arrivo di un processo avviato nel corso del 2020, con la definizione di un piano strategico – fatto di obiettivi misurabili, legati alle diverse aree di interesse della Società – il cui raggiungimento è stato “fotografato” attraverso detto strumento di reporting.

Per la Società, che da anni considera i valori della sostenibilità, dell'integrità e dell'equità sociale quali parte integrante del proprio modo di fare impresa, il Bilancio di sostenibilità, però, non rappresenta unicamente uno strumento di comunicazione, ma anche – e soprattutto – uno strumento di gestione, in quanto permette alla stessa di misurare le proprie performance secondo il principio della triple bottom line.

I dati di seguito confermano l'attenzione di Vantea SMART S.p.A. e delle sue controllate al tema della gender equality (che si ravvisa anche nella composizione degli organi di governo), il convinto rispetto dei principi di legalità, integrità e trasparenza, nonché l'impegno nel contrastare la corruzione, attiva e passiva, oltre ad un'elevata sensibilità alle tematiche ambientali e ad un approccio fortemente proattivo nel monitoraggio delle proprie performance in tale ambito.

Standard di riferimento	2020
Diversità negli organi di governo	50%
Episodi di corruzione accertati	0
Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	0
Energia consumata all'interno dell'organizzazione	230,23 GJ
Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	0 € 0 sanzioni
Emissioni di sostanze che danneggiano l'ozono in peso	0 t
Emissioni generate dal consumo di combustibile per l'utilizzo di auto aziendali (CO ₂)	13,03 t
Nuove assunzioni	+ 239%
Episodi di discriminazione	0
Ore medie di formazione annua per dipendente	17,64 h
Infortuni sul lavoro	0
Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	0

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno in questione, il 2020, verrà ricordato a lungo nella storia del Gruppo.

Per la pandemia: perché ha confermato le visionarie idee dell'azienda. Idee come lo smart working, adottato già dall'anno precedente, e come l'esternalizzazione della logistica nel Food & Beverage, che ha permesso di superare agevolmente la crisi. Così come gli investimenti nella Cybersecurity o in una piattaforma ERP orientata al lavoro a distanza ed alla vendita on-line. Per finire all'idea del Concierge come strumento di welfare aziendale e di fidelizzazione della clientela, ambiti su cui è cresciuta notevolmente l'attenzione delle aziende.

Per il progetto di quotazione: idea nata durante il primo lockdown, che ha visto il coinvolgimento di tutta l'azienda ed ha confermato l'autenticità dei valori aziendali (curiosità, unicità, persona).

Per i risultati economici consolidati: benché questo non fosse, da iniziale progetto, l'anno destinato alla crescita, la decisione di quotarsi in borsa ha determinato l'accelerazione del progetto aziendale, anticipando al 2020 le scelte sulla crescita, inizialmente destinate più in avanti nel tempo. Il risultato complessivo è chiaro e per nulla sorprendente, poiché frutto diretto del lavoro di strutturazione svolto negli anni precedenti:

	2020	2019	YoY %
Valore della Produzione	19.227.408	9.098.922	111%
Ricavi	17.164.367	7.436.791	131%
EBITDA	2.098.164	1.639.723	28%
EBITDA Adjusted	1.822.227	952.786	91%
EBIT	1.961.932	1.595.278	23%
EBIT Adjusted	1.685.996	908.341	86%
Utile Netto di Gruppo	1.367.035	1.233.164	11%

La Posizione Finanziaria Netta di Gruppo è passata da un avanzo di cassa di Euro 602.924 ad un indebitamento netto di Euro 332.145. Il peggioramento di quasi un milione di euro della posizione è dovuto alla formazione di un credito fiscale di 1,6 milioni, non liquidato nel corso dell'esercizio.

Nello specifico delle attività:

- Cybersecurity

Al netto di partite non ricorrenti, il Valore della Produzione è salito dell'8%, i Ricavi del 4%, l'EBITDA dell'11% e l'EBIT del 10%

La crescita dei margini, non programmata, si ritiene dovuta agli effetti della pandemia, che ha tenuto in casa per tempi prolungati tutti i lavoratori. Sarà fisiologico, con il superamento della pandemia ed il ritorno alle normali abitudini, una discesa dei margini. Discesa che, però, non riporterà ai margini del 2019, perché lo smart working è ormai uno stile di lavoro ben consolidato in azienda. E la relazione positiva tra produttività e ricorso allo smart working è ormai un fatto, almeno per il Gruppo Vantea.

- Food& Beverage

Il Valore della Produzione è passato da 1,8 milioni di euro a 11 milioni. Al netto di partite non ricorrenti, l'EBITDA è passato da 15 mila euro (lo 0,8%) a 616 mila euro, portando il margine al 5,6%.

La crescita non deve impressionare, considerando che il mercato vale 264 miliardi e si fonda su processi non proprio moderni.

L'approccio tecnologico garantisce su questo mercato, quindi, un trend di crescita che potrà proseguire nei prossimi anni.

- Altre attività

Le altre unità di business, segnatamente la SuiteX per il mercato degli ERP e Paspartiù per quello del Personal Concierge, non hanno prodotto dati significativi, stante la loro condizione di start-up.

Queste attività inizieranno a produrre effetti significativi a partire dall'anno in corso.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione del Gruppo, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio di Gruppo.

• Conto economico riclassificato

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2020 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019.

<u>(Importi in euro)</u>				
<u>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</u>	<u>31/12/2020</u>	<u>31/12/2019</u>	<u>Diff. % 2020/2019</u>	<u>Diff. % 2020/2019</u>
Valore della produzione	19.227.408	9.096.922	10.128.486	111%
Consumi di materie prime e servizi	(14.886.680)	(6.666.209)	(8.222.471)	123%
Valore aggiunto	4.338.728	2.430.713	1.906.015	78%
Costo del lavoro	(1.947.141)	(745.484)	(1.201.657)	161%
Altri costi/proventi	(290.766)	(47.506)	(243.260)	512%
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.100.821	1.639.723	461.098	28%
EBITDA percentuale	11%	18%		
Ammortamenti e svalutazioni	(138.689)	(44.449)	(94.444)	212%
Reddito operativo (EBIT)	1.961.932	1.595.278	366.654	23%
EBIT percentuale	10%	18%		
Proventi finanziari	82	778	-696	-89%
Oneri finanziari	(31.544)	(10.974)	(20.570)	111%
Utili o perdite su cambi				
Risultato gestione finanziaria	(31.462)	(14.196)	(17.266)	122%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0	0	0%
Risultato ante imposte	1.930.470	1.581.082	349.388	22%
Imposte dell'esercizio	(561.618)	(947.534)	(244.284)	62%
Utile dell'esercizio	1.368.852	1.293.548	135.104	11%
Utile dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.617	384	1.233	321%
Utile dell'esercizio Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	1.367.035	1.293.164	133.871	11%

I dati mostrano una significativa crescita sia in termini assoluti che relativi.

▪ Stato patrimoniale riclassificato

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2020 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019.

(Importi in euro)				
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2019	Diff. 2020/2019	Diff. % 2020/2019
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	60.000	(60.000)	-100%
Immobilizzazioni Immateriali	2.941.352	1.107.658	1.833.694	166%
Immobilizzazioni Materiali	131.967	124.471	7.496	6%
Immobilizzazioni Finanziarie	98.220	252.442	(154.222)	-61%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	3.171.539	1.484.571	1.686.968	114%
Rimaneanze finali	267.329	158.297	109.032	69%
Crediti verso clienti	5.820.804	4.775.234	1.045.570	22%
Crediti commerciali e diversi verso le società del Gruppo	0	0	0	0%
Crediti tributari	1.724.499	274.150	1.450.339	529%
Altre attività	51.765	92.618	(40.853)	-44%
Ratei e risconti attivi	120.476	40.282	80.194	199%
Fondo rischi e oneri	0	0	0	0%
Debiti verso fornitori e acconti	(4.294.869)	(1.803.606)	(2.491.263)	-138%
Debiti commerciali e diversi verso le società del Gruppo				
Debiti tributari	(458.531)	(629.295)	170.764	-27%
Altre passività	(544.711)	(752.089)	207.378	-28%
Ratei e risconti passivi	(47.510)	(3.657)	(43.853)	1199%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.639.252	2.151.944	487.308	23%
T.F.R.	(308.143)	(302.795)	(5.348)	2%
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.502.648	3.395.720	2.106.928	62%
Capitale sociale	2.000.000	1.500.000	500.000	33%
Riserve	1.796.661	1.104.302	694.369	63%
Risultato d'esercizio	1.367.035	1.339.164	133.871	11%
PATRIMONIO NETTO	5.163.696	3.835.456	1.328.240	35%
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	6.807	161.206	(154.399)	-96%
Debiti verso soci per finanziamenti	0	418.596	(418.596)	-100%
Altri debiti finanziari a medio e lungo termine	1.087.394	456.952	630.442	138%
Indebitamento Finanziario Netto (m/l termine)	1.087.394	875.548	211.846	24%
Indebitamento (disponibilità) monetario notte	(755.249)	(1.478.490)	723.241	-49%
Indebitamento Finanziario Netto (breve termine)	(755.249)	(1.478.490)	723.241	-49%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	332.145	(602.942)	935.087	-152%
FONTI DI FINANZIAMENTO	5.502.648	3.395.720	2.106.928	62%

I dati mostrano un incremento degli investimenti ben coperto da fonti durevoli, secondo il postulato della corretta correlazione temporale fonte/impieghi. Si evidenzia anche un robusto credito di natura tributaria che ha eroso la posizione finanziaria netta. L'aumento dei crediti e dei debiti commerciali è frutto dell'incremento dei ricavi.

L'incremento del patrimonio netto è conseguenza della mancata distribuzione degli utili dell'esercizio precedente nonché degli utili conseguiti nell'esercizio attuale.

• **Posizione finanziaria netta**

È di seguito riportata la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 confrontata con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019. Il deterioramento della PFN è frutto diretto della formazione di un rilevante credito fiscale ormatosi nel corso dell'esercizio e non utilizzato

(importi in euro)

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2020	31/12/2019
A. Cassa	1.151.677	1.659.760
B. Altre disponibilità liquide	0	
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.151.677	1.659.760
E. Crediti finanziari correnti	0	
F. Debiti bancari correnti	0	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(396.428)	(181.270)
H. Altri debiti finanziari correnti	0	
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(396.428)	(181.270)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	755.249	1.478.490
K. Debiti bancari non correnti	(1.087.394)	(456.952)
L. Obbligazioni emesse	0	
M Altri debiti non correnti	0	(418.596)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(1.087.394)	(875.548)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(332.145)	602.942

• **Principali Indici**

Di seguito vengono riportati i principali indici:

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO	26,47%	32,15%	-5,68%

ROI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
EBIT/CAPITALE INVESTITO	55,65%	47,01%	-11,35%

ROS	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
EBIT/VENDITE	11,43%	21,48%	-10,02%

Tutti gli indici mostrano concordemente la capacità del Gruppo di finanziare la propria attività e di produrre adeguati ricavi.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ



Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione della Società, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

- **Conto economico riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2020 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019.

(importi in euro)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2019	Diff. 2020/2019	Diff. % 2020/2019
Valore della produzione	7.921.511	7.920.260	1.251	0%
Consumi di materie prime e servizi	(4.854.727)	(5.754.936)	901.209	-16%
Valore aggiunto	3.067.784	2.165.324	902.460	42%
Costo del lavoro	(1.472.322)	(496.022)	(976.300)	197%
Altri costi/proventi	(281.365)	(23.335)	(258.031)	677%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.414.096	1.645.967	(231.871)	-14%
EBITDA percentuale	18%	21%		
Ammortamenti e svalutazioni	(45.529)	(35.160)	(10.369)	29%
Reddito operativo (EBIT)	1.368.567	1.610.807	(242.240)	-15%
EBIT percentuale	17%	20%		
Proventi Finanziari	82	776	-694	-89%
Oneri Finanziari	(29.210)	(12.265)	(16.945)	138%
Utile e perdita su cambi				
Risultato gestione finanziaria	(29.128)	(11.489)	(17.639)	154%
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0	0	0%
Risultato ante imposte	1.339.439	1.599.318	(259.879)	-16%
Imposte dell'esercizio	(388.335)	(351.231)	(37.104)	11%
Utile dell'esercizio	951.104	1.248.087	(296.983)	-24%

I dati mostrano una significativa crescita sia in termini assoluti che relativi.

- **Stato patrimoniale riclassificato**

Sono di seguito riportati i valori al 31 dicembre 2020 confrontati con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019.

(importi in euro)				
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2019	Diff. 2020/2019	Diff. % 2020/2019
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0	0%
Immobilizzazioni Immateriali	1.185.240	436.237	749.003	172%
Immobilizzazioni Materiali	113.421	104.298	9.123	9%
Immobilizzazioni Finanziarie	1.193.643	1.092.443	101.200	9%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	2.492.304	1.632.978	859.326	53%
Rimanenza finali	1.100.000	471.482	628.518	133%
Crediti verso clienti	3.325.661	3.716.910	(391.249)	-10%
Crediti commerciali e diversi verso le società del Gruppo	400.903	734.087	(333.184)	100%
Crediti tributari	1.708.930	258.321	1.440.609	537%
Altre attività	40.000	69.192	(29.192)	-42%
Ratei e risconti attivi	115.703	35.657	80.046	225%
Fondo rischi e oneri	0	0	0	0%
Debiti verso fornitori e account	(2.251.579)	(1.666.718)	(584.861)	35%
Debiti commerciali e diversi verso le società del Gruppo	(279.494)	(37.446)	(242.048)	100%
Debiti tributari	(266.063)	(547.113)	281.050	-51%
Altre passività	(465.544)	(984.899)	519.345	-53%
Ratei e risconti passivi	(47.102)	(3.452)	(43.650)	1264%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.391.415	2.055.991	1.335.424	65%
T.F.R.	(263.130)	(289.515)	26.385	-9%
CAPITALE INVESTITO NETTO	5.620.589	3.399.394	2.221.195	65%
Capitale sociale	2.000.000	1.500.000	500.000	33%
Riserva	1.802.169	1.054.082	748.087	71%
Risultato d'esercizio	951.104	1.248.087	(296.983)	-24%
PATRIMONIO NETTO	4.753.273	3.802.169	951.104	25%
Altri debiti finanziari a medio e lungo termine	1.087.394	456.952	630.442	138%
Indebitamento Finanziario Netto (m/l termine)	1.087.394	875.548	211.846	24%
Indebitamento (disponibilità) monetarie nette	(220.078)	(1.278.323)	1.058.245	-83%
Indebitamento Finanziario Netto (breve termine)	(220.078)	(1.278.323)	1.058.245	-83%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	867.316	(402.775)	1.270.091	-315%
FONTI DI FINANZIAMENTO	5.620.589	3.399.394	2.221.195	65%

I dati mostrano un incremento degli investimenti ben coperto da fonti durevoli, secondo il postulato della corretta correlazione temporale fonte/impieghi. Si evidenzia anche un robusto credito di natura tributaria che ha eroso la posizione finanziaria netta.

L'incremento del patrimonio netto è conseguenza della mancata distribuzione degli utili dell'esercizio precedente nonché degli utili conseguiti nell'esercizio attuale.

- Posizione finanziaria netta



È di seguito riportata la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 confrontata con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2019. Il deterioramento della PFN è frutto diretto della formazione di un rilevante credito fiscale ormatosi nel corso dell'esercizio e non utilizzato:

(importi in euro)

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2020	31/12/2019
A. Cassa	616.506	1.425.982
B. Altre disponibilità liquide	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	616.506	1.425.982
E. Crediti finanziari correnti	0	0
F. Debiti bancari correnti	0	0
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(396.428)	(147.659)
H. Altri debiti finanziari correnti	0	0
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(396.428)	(147.659)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	220.078	1.278.323
K. Debiti bancari non correnti	(1.087.394)	(456.952)
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	0	(418.596)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(1.087.394)	(875.548)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	(867.316)	402.775

• **Principali Indici**

Di seguito vengono riportati i principali indici:

INDICI DI REDDITIVITA'

ROE	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
REDDITO NETTO/PATRIMONIO NETTO	20,01%	32,83%	-12,82%

ROI	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
EBIT/CAPITALE INVESTITO	24,35%	47,39%	-23,04%

ROS	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
EBIT/VENDITE	23,28%	25,81%	-2,52%

Tutti gli indici mostrano concordemente la capacità dell'azienda di finanziare la proprie attività e di produrre adeguati ricavi.

ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI ATTINENTI IL PERSONALE

Nel corso del 2020 non si sono verificate morti sul lavoro o infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale.

Nel corso dell'anno non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

A partire dai primi mesi del 2020, a seguito della diffusione della pandemia da Coronavirus, la Società ha prontamente adottato tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali in ottemperanza alle disposizioni normative emanate e alle raccomandazioni fornite dalle autorità sanitarie per garantire la sicurezza dei lavoratori.

Le precauzioni adottate sono risultate del tutto adeguate, al punto che non si è verificato nessun contagio da COVID-19 sul luogo di lavoro.

Il ricorso allo smart working, già adottato dal Gruppo dal 2019, è stato particolarmente incentivato, senza che ciò abbia inciso sulla produttività. Anzi, si intende che la produttività sia aumentata.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RELAZIONI CON L'AMBIENTE

In termini di attenzione e tutela dell'ambiente l'azienda effettua lo smaltimento dei rifiuti nel totale rispetto delle leggi e delle disposizioni vigenti adottando specifiche misure per lo smaltimento delle diverse tipologie di materiali.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società ha una naturale vocazione all'innovazione tecnologica. Vocazione che si concretizza importando tecnologia innovativa esistente e sviluppando nuova tecnologia.

Le aree di intervento sono caratterizzate dal fabbisogno di soluzioni innovative ma il cui sviluppo non determini eccessivi rischi tecnologici e di mercato. La società, nel corso della sua storia, non ha mai distribuito gli utili conseguiti, così creando liquidità per la realizzazione di progetti di Ricerca & Sviluppo.

Nel solo esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Gruppo ha destinato 1,5 milioni di euro a progetti di Ricerca & Sviluppo. Una parte, pari ad euro 300 mila, è co-finanziata da fondi pubblici per il 45%.

Questi progetti hanno dato luogo ai prodotti software e piattaforme di e-commerce che oggi rappresentano per il Gruppo concreti asset di mercato.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Nel corso degli anni il management aziendale ha adottato e continua ad adottare politiche e criteri sperimentati nel tempo che consentono di misurarne e monitorarne l'andamento in modo da mantenere un profilo di rischio basso.

- **Rischio di credito e strumenti finanziari partecipativi**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Per quanto riguarda la controparte finanziaria, non avendo utilizzato strumenti finanziari, la società non è esposta a tale rischio. Per quanto riguarda la controparte commerciale, al fine di limitare tale rischio, la società ha costantemente monitorato i flussi degli incassi e la solidità finanziaria della clientela.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La società gestisce il rischio di liquidità salvaguardando un costante equilibrio tra fonti finanziarie, derivanti dalla gestione corrente e dal ricorso a mezzi finanziari da Istituti di Credito. I flussi di cassa, le necessità finanziarie e la liquidità sono monitorati costantemente, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse. Al fine di far fronte alle proprie obbligazioni, nel caso in cui i flussi di cassa generati dall'ordinaria gestione non si rendessero sufficienti, ovvero in caso di uno sfasamento temporale tra gli stessi, la società ha la possibilità di porre in essere operazioni volte al reperimento di risorse finanziarie, tramite ad esempio, anticipazioni bancarie su crediti e finanziamenti bancari.

- **Rischio del settore di appartenenza**

Non vi sono significativi rischi di settore se non quelli di una carenza di personale qualificato e della volatilità delle competenze dovute all'incessante lasso di innovazione. La Società già da qualche anno ha posto in essere azioni volte a migliorare il welfare aziendale che contrastano efficacemente il primo dei rischi. Il secondo è contrastato dal processo di innovazione interna che è diventato già da qualche anno il motore che, oltre a garantire la necessaria crescita del know-how aziendale, è la base per la messa a punto di soluzioni a valore aggiunto da proporre sul mercato nazionale ed internazionale.

- **Rischio di cambio**

Non vi sono significativi rischi su cambi in quanto i debiti ed i crediti sono per la quasi totalità in euro.

- **Rischio di Tasso**

Sul versante finanziario, la Società è potenzialmente esposta al rischio di un eventuale innalzamento degli attuali tassi di interesse applicati alle operazioni in essere, le quali sono quasi tutte contratte a tassi variabili (senza strumenti di copertura). Laddove una variazione del contesto economico di riferimento dovesse causare un significativo aumento dei tassi di interesse, il conseguente maggior onere finanziario potrebbe avere un effetto negativo sui risultati netti di gestione e quindi anche sui flussi di cassa netti disponibili a supporto dei piani di sviluppo della società.

- **Contenziosi e altri rischi ed incertezza**

La società non è coinvolta in rilevanti contenziosi di natura legale e/o fiscale tali da poter incidere negativamente sui valori di bilancio intermedio.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Ai sensi dall'art. 2428 n. 6-bis del Codice Civile, si precisa la società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati né di copertura né di trading.

DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di controllanti o altre società o enti.

OPERAZIONI INTRAGRUPO E CON ENTITÀ CORRELATE AL GRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Vantea Smart S.p.A. nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2020 (elisi nell'ambito del bilancio consolidato di Gruppo):

(importi in euro/000)

Controparte	Rimanenze (favori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	990	319	0	2	177	19	2
Vantea Smart Academy S.r.l.	0	0	0	40	0	0	730
Paspartù S.r.l.	150	0	0	0	0	0	0
Vantea Digital S.L.	0	0	2	60	0	0	60
Totale	1.140	319	2	102	177	19	812

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza Informatica per un ammontare pari ad Euro 249.610 oltre IVA in relazione a prestazioni fornite da Vantea SMART a terzi. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 73.978;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 2.111 oltre IVA per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso la società controllata Vantea S.p.A. per Euro 18.000;
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce per Euro 500.000;
- Infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartù S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP per Euro 150.000.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni tra le società controllate senza il coinvolgimento della Capogruppo.

Infine, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha sostenuto costi per Euro 16.451 in relazione allo sviluppo di prodotti in virtù del contratto sottoscritto con Tallia 2015 S.r.l., azionista di minoranza della Capogruppo stessa.

OPERAZIONI INTRAGRUPPO E CON ENTITÀ CORRELATE ALLA CAPOGRUPPO

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Vantea Smart S.p.A. nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2020:

(Importi in euro/000)

Controparte	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Rischi	Costi
Vantea S.p.A.	950	319	0	2	177	19	2
Vantea Smart Academy S.r.l.	0	0	0	40	0	0	250
Paspartù S.r.l.	150	0	80	0	0	0	0
Vantea Digital S.L.	0	0	2	60	0	0	60
Totale	1.100	319	82	102	177	19	312

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la società e le proprie controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 249.610 oltre IVA in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 73.978;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 2.111 oltre IVA per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso le società controllate Vantea S.p.A. per Euro 18.000;
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce per Euro 500.000;
- infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartù S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP per Euro 150.000.

Infine, nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto costi per Euro 16.451 in relazione allo sviluppo di prodotti in virtù del contratto sottoscritto con Talla 2015 S.r.l., azionista di minoranza della Società stessa.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Capogruppo non possiede e non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni di società controllanti sia direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società controllate non possiedono azioni della controllante.

ALTRE INFORMAZIONI

- D.lgs. 231/2001

La Capogruppo ha da tempo dato corso a tutti gli adempimenti necessari al fine di adeguarsi al dettato normativo di cui al D.lgs. 231/01 adottando nel mese di gennaio 2021 un proprio Modello di Organizzazione Gestione e Controllo. La Capogruppo ha nominato un Organismo di Vigilanza Monocratico nella persona del Dott. Andrea Cinti come da delibera del Consiglio d'Amministrazione del 20 gennaio 2021.

- Regolamento UE 679/2016 in materia di Privacy

In ottemperanza al Regolamento EU 679/2016 ed a ulteriori normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, si dà atto che la Capogruppo, ha adottato idonee misure di sicurezza per il trattamento e la protezione dei dati personali.

La società, titolare del trattamento dei dati personali, nella figura del legale rappresentante, ha adottato un Modello privacy che consente di governare i processi di protezione dei dati personali, sia gestiti da personale interno che da personale esterno, come fornitori, terze parti ed outsourcers, provvedendo alla nomina formale di figure "responsabili del trattamento" per garantire l'attuazione operativa delle disposizioni imposte dal citato Regolamento, il monitoraggio di eventuali nuovi rischi per le libertà fondamentali delle persone fisiche e la valutazione delle misure di sicurezza più idonee per mitigarli.

Il titolare del trattamento ha altresì provveduto ad individuare il personale che, nello svolgimento delle proprie mansioni, effettua operazioni di trattamento di dati personali, provvedendo a nominarlo formalmente "incaricato al trattamento", autorizzandolo puntualmente ad effettuare specifiche operazioni ed impartendo precise disposizioni inerenti le modalità di trattamento a garanzia dei principi applicabili al trattamento di dati personali.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 codice civile, si fa presente che la Capogruppo e le principali controllate hanno le seguenti sedi secondarie:

- **Capogruppo:**
 - Via Durando 38 - 20124 Milano
 - Centro Direzionale Isola F11 - 80143 Napoli
 - Via Rodolfo Ludovici 3A - 67100 L'Aquila

- **Controllate:**
Nessuna sede secondaria

EVENTI SIGNIFICATIVI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il trend di crescita avviato con il processo di quotazione ha carattere duraturo perché ancorato su elementi tecnologicamente innovativi.

- **Cybersecurity**

Il trend di crescita seguirà presumibilmente il trend di mercato. Si ritiene che la performance potrebbe essere superiore a quella del mercato, in virtù della naturale capacità dell'azienda di attrarre risorse umane, pur in un contesto di skills shortage.

- **ERP**

Nel 2021, probabilmente entro la fine del primo semestre, si concluderà la fase di test della SuiteX che verrà, quindi, lanciata sul mercato. La suite presenta caratteri fortemente innovativi che rispondono alle nuove esigenze degli utenti. Si presume, pertanto, una buona performance del prodotto.

- **Food & Beverage**

Il mercato, per la dimensione che ha, offre certamente enormi spazi di crescita. Spazi che la società continuerà ad occupare in virtù dell'approccio innovativo adottato.

Con l'estensione dal mercato Ho.re.ca. alla G.D.O. si apre anche la possibilità di un'estensione dal Food & Beverage al No-Food.

In questo mercato, ogni passo determina un incremento misurabile di milioni di euro se non in decine di milioni.

- **Concierge**

Dopo un periodo di costruzione dell'offerta, il 2021 vedrà il lancio dell'APP Paspartù che permetterà un notevole allargamento della platea raggiungibile.

Vista anche l'esiguità dei ricavi registrati nel corso degli anni precedenti, si presume il cambio di ordine di grandezza già nell'anno in corso.

• Operazioni di M&A

La società sta operando una significativa attività di scouting di aziende. Si ritiene probabile almeno un'operazione di M&A nel corso del 2021.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di approvare il presente bilancio d'esercizio, che chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 951.104. Al riguardo, Vi proponiamo:

- di destinare Euro 47.556, pari al 5%, a riserva legale, come da previsione normativa;
- di destinare Euro 47.556 allo sviluppo di progetti a finalità sociale, nonché al conseguimento della qualifica B-Corp;
- di distribuire ai soci un dividendo di Euro 0,02 per ciascuna delle azioni in circolazione aventi diritto alla data di stacco della cedola, per un totale di Euro 240.000;
- di riportare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 615.992

Roma, 16 marzo 2021

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Vegliani

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Vegliani



BILANCIO CONSOLIDATO

AL 31 DICEMBRE 2020

[Handwritten signature]

SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020

(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	60.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.553	3.665
2) Costi di sviluppo	3.600	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ing.	0	0
4) Concessione, licenza, marchi e diritti simili	22.414	12.618
5) Avviamento	10.631	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.280.984	1.091.375
7) Altre	615.770	0
Totale immobilizzazioni immateriali	2.941.952	1.107.658
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	16.953	15.499
3) Attrezzature industriali e commerciali	16.256	19.418
4) Altri beni	90.758	89.554
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	131.967	124.471
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	210.000
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	210.000
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		0
b) verso imprese collegate		0
c) verso controllanti		0
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		0
d-bis) verso altri	95.820	42.442
Totale crediti	95.820	42.442
3) Altri titoli	2.400	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi		0
Totale immobilizzazioni finanziarie	98.220	252.442
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.771.539	1.484.571

(Importi in euro)		31.12.2020	31.12.2019
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ATTIVO			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I.	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	152.683	55.299
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	Lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Prodotti finiti e merci	0	0
5)	Acconti	114.646	102.998
	Totale rimanenze	267.329	158.297
II.	Crediti		
1)	Verso clienti	5.020.004	4.775.234
2)	Verso imprese controllate	0	0
3)	Verso imprese collegate	0	0
4)	Verso imprese controllanti	0	0
5)	Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5) bis	Crediti tributari	1.716.455	268.321
5) ter	Imposte anticipate	8.044	5.839
5) quat	Verso altri	51.765	92.213
	Totale crediti	7.597.068	5.141.612
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1)	Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4)	Altre partecipazioni	0	0
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6)	Altri titoli	0	400
	Totale attività finanziarie	0	400
IV.	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	1.051.737	1.582.891
2)	Assegni	71.799	0
3)	Denaro e valori in cassa	28.141	76.869
	Totale disponibilità liquide	1.151.677	1.659.760
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		9.016.074	6.960.069
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	110.476	40.282
TOTALE ATTIVO		12.308.089	8.544.922



(importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31.12.2020	31.12.2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I.	Capitale	2.000.000	1.500.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserve di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	147.341	84.938
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve:		
	Riserva di consolidamento	0	40.000
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	1.649.319	977.354
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	1.867.035	1.233.164
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		0
	Patrimonio netto del Gruppo	5.163.695	3.835.456
	<i>Patrimonio di terzi</i>		
	Capitale e riserve di terzi	5.190	160.822
	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.637	384
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		5.170.503	3.996.662
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	Per imposte, anche differite	0	0
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4)	Altri	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		308.143	302.795

(Importi in euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31.12.2020	31.12.2019
D) DEBITI			
1)	Obbligazioni	0	0
2)	Obbligazioni convertibili	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	0	0
	oltre 12 mesi	0	418.596
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	396.428	181.270
	oltre 12 mesi	1.087.394	456.952
5)	Debiti verso altri finanziatori	0	0
6)	Acconti	0	500
7)	Debiti verso fornitori	4.294.859	1.803.106
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate	0	0
11)	Debiti verso imprese controllanti	0	0
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
12)	Debiti tributari	458.531	629.295
13)	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.174	26.042
14)	Altri debiti		
	entro 12 mesi	424.537	244.067
	oltre 12 mesi	0	481.090
TOTALE DEBITI (D)		6.781.833	4.241.806
E) RATEI E RASCONTI PASSIVI		47.610	3.657
TOTALE PASSIVO		12.308.089	8.544.922



(importi in euro)		31.12.2020	31.12.2019
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.164.367	7.426.791
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.207.874	848.461
5)	Altri ricavi e proventi		
a)	contributi in conto esercizio	49.000	0
b)	altri	815.167	813.670
	Totale altri ricavi e proventi	864.167	813.670
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		19.227.408	9.096.922
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.367.694	1.562.972
7)	Per servizi	4.443.433	4.848.792
8)	Per godimento di beni di terzi	174.937	180.867
9)	Per il personale:		
a)	salari e stipendi	1.406.151	569.515
b)	oneri sociali	346.839	123.313
c)	trattamento di fine rapporto	99.532	17.958
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	94.619	14.698
	Totale costi per il personale	1.947.141	745.484
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.978	5.353
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.412	17.501
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	891
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.489	20.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	138.889	44.445
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(97.384)	103.578
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	290.766	47.506
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		17.255.476	7.509.644
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		1.961.932	1.587.278

(Importi in euro)		31.12.2020	31.12.2019
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi e altri proventi da imprese controllate	0	0
b)	dividendi e altri proventi da imprese collegate	0	0
c)	dividendi e altri proventi da imprese controllanti	0	0
d)	dividendi e altri proventi da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni	0	0
15)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	da imprese controllate	0	0
2)	da imprese collegate	0	0
3)	da imprese controllanti	0	0
4)	da imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5)	da altri	0	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono parti di	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	0	0
2)	imprese collegate	0	0
3)	imprese controllanti	0	0
4)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
5)	altri	82	778
	Totale proventi diversi dai precedenti	82	778
	Totale altri proventi finanziari	82	778
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	altri	31.544	14.974
	Totale interessi e altri oneri finanziari	31.544	14.974
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(31.462)	(14.196)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		1.939.470	1.581.082

(Importi in euro)		
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		
	31.12.2020	31.12.2019
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	564.022	176.306
b) imposte relative a esercizi precedenti	0	177.057
c) imposte anticipate e differite	(1.204)	(9.039)
Totale imposte	561.818	344.324
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.398.652	1.233.548
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	1.617	184
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	1.397.035	1.233.164

(importi in euro)	
31.12.2020	
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	
A. Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.367.035
Imposte sul reddito	561.818
Interessi passivi/(interessi attivi)	31.462
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessione di attività	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.960.315
<i> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	87.390
Accantonamento TFR	99.532
Accantonamenti ai fondi	0
Svalutazione crediti	51.499
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	238.421
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(109.032)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.037.069)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(1.448.134)
Decremento/(incremento) di altre attività	40.453
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(80.194)
(Decremento)/incremento dei debiti verso fornitori	2.491.763
(Decremento)/incremento dei debiti tributari	(732.582)
(Decremento)/incremento altre passività	(207.878)
(Decremento)/incremento ratei e risconti passivi	43.853
Altre variazioni circolante	(2.205)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(1.101.025)
<i>Altre rettifiche:</i>	
Utilizzo fondo TFR	(54.184)
Utilizzo Fondo rischi	0
Interessi pagati	(31.462)
Altre variazioni	(213.646)
Altre rettifiche	(339.292)
A - Flusso finanziario della gestione reddituale	758.419

(importi in euro)		31.12.2020
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO		
B. Flusso finanziario da attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		(1.876.403)
Disinvestimenti		0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)		(31.725)
Disinvestimenti		0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		(53.378)
Disinvestimenti		270.000
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		(2.400)
Disinvestimenti		400
B - Flusso finanziario dell'attività d'investimento		<u>(1.693.506)</u>
C. Flusso finanziario da attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Incremento (Decremento) debiti verso banche</i>		
Accensione finanziamenti		1.250.000
Rimborso finanziamenti		(404.400)
<i>Incremento (Decremento) debiti verso soci</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		0
Accensione finanziamenti		0
(Rimborso finanziamenti)		(418.596)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
C - Flusso finanziario da attività di finanziamento		<u>427.004</u>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)		<u>(508.083)</u>
Disponibilità liquide al 1 gennaio		<u>1.659.760</u>
Disponibilità liquide al 31 dicembre		<u>1.151.677</u>
		<u>(508.083)</u>

Roma, 16 marzo 2021.

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità alla tassonomia Italiana XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Simone Vegliani



Vantea SMART S.p.A.
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Il bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2020 della VANTEA SMART S.p.A. è stato predisposto sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall' art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nel corso dei successivi esercizi.

Il bilancio consolidato di Gruppo è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che fornisce le informazioni richieste dalle disposizioni di legge in materia di bilancio consolidato; nella predisposizione del bilancio consolidato e dei bilanci d'esercizio delle singole società incluse nell'area di consolidamento (di seguito dettagliate) si è tenuto conto delle disposizioni del codice civile e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto concerne le informazioni relative alle attività del Gruppo, ai rapporti con entità correlate, all'attività di ricerca e sviluppo ed alle altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla gestione che accompagna il bilancio d'esercizio e consolidato di Gruppo.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo delle voci relative dell'esercizio precedente.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti in apposito paragrafo della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

La presente nota integrativa è corredata dall'elenco delle imprese incluse nel bilancio consolidato e delle partecipazioni in:

- imprese incluse nel consolidamento col metodo integrale (ai sensi dell'art. 26);
- imprese incluse nel consolidamento col metodo proporzionale (ai sensi dell'art. 27);
- partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto (ai sensi, commi 1 e 3, art. 36);
- altre partecipazioni.

I bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio dell'impresa controllante e delle imprese incluse nel consolidamento.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono, rispettivamente, esigibili entro 12 mesi.

DEROGHE

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5 del D. Lgs. 127/1991 e al comma 4 dell'art. 2423 c.c.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente Bilancio Consolidato comprende il bilancio d'esercizio della capogruppo VANTEA SMART S.p.A. e delle imprese italiane sulle quali si esercita direttamente o indirettamente il controllo per effetto della disponibilità della maggioranza dei diritti di voto ovvero di diritti di voto sufficienti ad esercitare una influenza dominante nell'assemblea ordinaria delle imprese partecipate.

Di seguito è riportata l'area di consolidamento:

Società	Rapporto	Quota detenuta	Sede	Settore
Vantea Smart S.p.A	Capogruppo		Roma	Cybersecurity / ERP
Vantea S.p.A	Controllata diretta	100%	Roma	Distribuzione HO.RE.CA.
Vantea Smart Academy S.r.l.	Controllata diretta	100%	Roma	Servizi di formazione
Paspartù S.r.l.	Controllata diretta	90%	Roma	Concierge
Vantea Digital S.L.	Controllata diretta	100%	Tenerife (Spagna)	Digital Marketing

La composizione dell'area di consolidamento è variata nell'esercizio per effetto dell'acquisizione della partecipazione nella Paspartù S.r.l. pari al 90% del capitale sociale e delle azioni della Vantea S.p.A. pari al 16% del capitale sociale divenuta pertanto interamente controllata dalla Capogruppo. Inoltre, nel corso dell'esercizio è stata costituita Vantea Digital S.L.

Infine, nel corso dell'esercizio sono state cedute le partecipazioni totalitarie nelle seguenti società (che nel dato comparativo del precedente esercizio non erano consolidate con il metodo integrale in quanto destinate alla vendita):

- Smart Code S.r.l.
- Smart Specialist S.r.l.
- Smart Process S.r.l.
- Smart Vision S.r.l.
- SmartInt S.r.l.
- Smart System S.r.l.

Tutte le società sono consolidate con il metodo integrale. Il consolidamento con il metodo dell'integrazione globale include i bilanci dell'esercizio chiusi al 31 dicembre 2020, oltre che della Capogruppo, di tutte le società controllate.

Tutte le società controllate e collegate chiudono l'esercizio sociale il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Gruppo opera nei settori della consulenza informatica e della distribuzione HO.RE.CA. Per maggiori informazioni sul settore di appartenenza delle società del Gruppo si rinvia alla relazione sulla gestione.

PROSPETTI ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Al fini della chiarezza del bilancio e per una più agevole comprensione dello stesso, la presente nota integrativa include, inoltre, il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto desunto dal bilancio



d'esercizio della Vantea SMART S.p.A. ed i corrispondenti valori da bilancio consolidato del Gruppo nonché il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

I principi adottati rispettano le regole stabilite dal D. Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Le imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzabile:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta ed attribuendo ai soci di minoranza, in apposite voci, la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, al momento dell'acquisto della partecipazione, dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in una impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto alla data di acquisto è imputata come segue:
 - a. se positiva, prioritariamente in aumento dei beni materiali della partecipata allorché il maggior costo sopportato per l'acquisto della partecipazione sia ascrivibile a specifici assets materiali; in via subordinata, tra le immobilizzazioni immateriali ed in particolare nella voce "Avviamento" che viene sistematicamente ammortizzata. Qualora il maggior costo sopportato rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisto non trovi ragionevole copertura nelle attese reddituali di quest'ultima, il valore residuo dell'Avviamento viene imputato immediatamente ed integralmente al conto economico consolidato oppure portato in riduzione delle riserve di patrimonio netto prioritariamente imputandola, fino a concorrenza, a decurtazione della riserva di consolidamento;
 - b. se negativa, in una voce del patrimonio netto come "riserva di consolidamento", nella misura in cui la stessa non sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli della partecipata, caso in cui la differenza dopo avere eventualmente ridotto i valori delle attività viene rilevata in un "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le attività e le passività delle società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunte integralmente nel bilancio consolidato. In ogni caso, gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra società del Gruppo, non ancora realizzati nei confronti dei terzi, sono eliminati. Sono altresì oggetto di eliminazione i crediti ed i debiti, i costi ed i ricavi, tra le imprese incluse nell'area di consolidamento.

In caso di partecipazioni non totalitarie, consolidate con il metodo integrale, la quota di patrimonio netto contabile di competenza degli azionisti terzi delle società consolidate viene iscritta nella voce "Capitale e riserve di terzi" del patrimonio netto consolidato, mentre la quota di spettanza dei terzi del risultato netto d'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato nella voce "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

Sono consolidate proporzionalmente le imprese sulle quali si esercita un controllo sulle politiche finanziarie e operative congiuntamente con altri soci in base ad accordi contrattuali.

Le altre partecipazioni in imprese partecipate sottoposte ad un controllo congiunto con altri soci sono consolidate con il metodo proporzionale, mentre le partecipazioni in imprese collegate sulle quali si esercita solo una influenza notevole, ma non oggetto di controllo congiunto con altri soci, sono valutate applicando il metodo del Patrimonio netto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della società ha effettuato tale valutazione, tenendo conto della situazione della società e del Gruppo.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conclusi dopo la chiusura di questo.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono esigibili entro 12 mesi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di



bilancio consolidato del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

I criteri di valutazione adottati nel bilancio consolidato, di seguito descritti per le principali poste di bilancio, sono gli stessi utilizzati nella redazione del bilancio civilistico della Capogruppo.

Di seguito vengono illustrati i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati a quote costanti in due esercizi sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Costi di sviluppo: 20%
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili: come segue
 - Dominio internet: 10%
 - Diritti software: 20%
 - Marchi: 5,56%
- Avviamento: 20%
- Altre: 10%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Nessuna attività è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario: 15%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni: 12%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Al fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali o dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426 comma 1, numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito o mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corrispondenza di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratai e risconti

I ratai e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura

del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Beni in leasing

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico riflettono il principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali effettive dell'esercizio tenendo conto delle variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti sia da componenti di reddito a deducibilità differita, che da perdite fiscali pregresse, sono prudenzialmente rilevati solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate".

Si fa presente che ai sensi del Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n.111 del 15 luglio 2011, sono state introdotte alcune modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito Ires. In particolare, è stato introdotto un nuovo regime di riporto delle perdite fiscali, facendo venir meno il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite e prevedendo in ciascun periodo un limite al relativo impiego in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

UNITÀ DI CONTO E COMPARABILITÀ DEI SALDI

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono stati redatti in Euro. Le informazioni in nota integrativa a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in Euro, salvo ove diversamente indicato.

DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 2497-BIS DEL CODICE CIVILE

Come indicato nella relazione sulla gestione, la società Capogruppo non è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

OPERAZIONE CON PARTI CORRELATE

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio e al proseguo della presente nota.

ALTRE INFORMAZIONI

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Le Società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

Le Società del Gruppo non hanno accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

RACCORDO TRA IL RISULTATO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA VANTEA SMART S.P.A. ED I CORRISPONDENTI VALORI DEL GRUPPO

Il raccordo tra il patrimonio netto e la perdita d'esercizio del bilancio della Capogruppo VANTEA SMART S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e gli analoghi dati del bilancio consolidato di Gruppo è il seguente:

Importi in Euro

Descrizione	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio della Capogruppo Vantea Smart S.p.A.	951.104	4.753.273
Dati individuali delle controllate	425.867	1.580.752
Elisione valore netto delle partecipazioni	0	(1.150.000)
Elisione margini infragruppo al netto dell'effetto fiscale	(5.661)	(24.152)
Avviamento	(2.658)	10.631
Patrimonio netto consolidato	1.368.652	5.170.503
Interessenze di terzi	(1.617)	(6.807)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	1.367.035	5.163.696



COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Gli importi iscritti nel precedente esercizio facevano riferimento alle quote sottoscritte all'atto della costituzione dai soci della controllata Vantea S.p.A. Sig. Francesco Damante e TALIA 2015 Società a responsabilità limitata semplificata e liberate dal versamento nel 2020 a seguito dell'acquisto dell'intero capitale sociale da parte della Capogruppo.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 2.941.352, risultano così composte:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico				Al 31.12.2020
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	
Costi di impianto e di ampliamento	5.299	0	0	10.000	15.299
Costi di sviluppo	200.000	0	0	6.000	206.000
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	132.139	15.191	0	0	147.330
Avviamento	0	13.289	0	0	13.289
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.051.375	1.189.009	0	0	2.240.384
Altre	0	58.914	0	6.787	65.701
Totale	1.428.813	1.876.403	0	22.787	3.328.003

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento				Al 31.12.2020
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	
Costi di impianto e di ampliamento	(1.634)	(3.111)	0	(2.061)	(6.746)
Costi di sviluppo	(200.000)	(1.200)	0	(1.200)	(202.400)
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0	0
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	(119.511)	(5.394)	0	(1)	(124.916)
Avviamento	0	(2.658)	0	0	(2.658)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Altre	0	(48.615)	0	(1.316)	(49.931)
Totale	(321.155)	(99.978)	0	(4.518)	(386.651)

Immobilizzazioni immateriali	Valore Netto	
	Al 31.12.2019	Al 31.12.2020
Costi di impianto e di ampliamento	3.665	8.553
Costi di sviluppo	0	3.600
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	12.618	22.434
Avviamento	0	10.631
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.051.375	2.240.384
Altre	0	615.770
Totale	1.107.658	2.941.352

In dettaglio:

- i costi di impianto ed ampliamento ammontano ad Euro 8.553 e sono riconducibili alle spese di costituzione societaria;
- i costi di sviluppo pari ad Euro 3.600 afferiscono ai costi sostenuti per lo sviluppo del CRM concierge;
- le Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili per Euro 22.414 si riferiscono alle licenze software;
- l'Avviamento ammonta a Euro 10.631 ed è riferibile all'acquisizione del 90% della partecipazione nella Paspartù S.r.l. al netto dell'ammortamento 2020 di Euro 2.658;
- le immobilizzazioni in corso ammontano a Euro 2.280.384 e si riferiscono ai prodotti software in via di sviluppo. In particolare, al software gestionale ONE di Vantea SMART S.p.A. (progetto avviato nel 2017 che verrà proposto al mercato nel corso del 2021, con modalità di vendita a licenza annual), alla piattaforma di e-commerce di Vantea S.p.A. e all'App Concierge di Paspartù S.r.l. come di seguito riepilogato:

Immobilizzazioni in corso e acconti	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Sistema gestionale ONE	422.791	739.372	0	1.162.163
Market-place digitale	663.383	302.637	0	971.221
App Concierge	0	147.000	0	147.000
Totale	1.091.375	1.189.009	0	2.280.384

- le Altre immobilizzazioni pari ad Euro 615.770 si riferiscono prevalentemente ai costi di start-up della controllata Vantea S.p.A. di cui Euro 210.000 relativamente all'area commerciale e Euro 200.000 in relazione ai costi di logistica. Tali costi rientrano in un progetto di start-up che verrà completato nel corso dell'esercizio 2021. La fase di start-up è necessaria per superare le forti barriere all'ingresso che proteggono il settore.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 131.967, risultano così composte:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico				Al 31.12.2020
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
Impianti e macchinario	16.861	3.690	0	2.029	23.380
Attrezzature industriali e commerciali	24.187	499	0	0	24.686
Altri beni	141.824	27.536	0	7.817	177.177
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	182.872	31.725	0	10.646	225.243

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento				Al 31.12.2020
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Variazione area consolidamento	
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
Impianti e macchinario	(1.367)	(2.869)	0	(2.196)	(6.427)
Attrezzature industriali e commerciali	(4.769)	(1.661)	0	0	(8.430)
Altri beni	(52.270)	(19.882)	0	(6.267)	(78.419)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0
Totale	(58.406)	(26.412)	0	(8.463)	(93.276)



Immobilizzazioni materiali	Valore Netto	
	Al 31.12.2019	Al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinari	15.499	16.953
Attrezzature industriali e commerciali	19.418	16.256
Altri beni	89.554	98.758
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	124.471	131.967

Operazioni di locazione finanziaria

Le società del Gruppo non hanno sottoscritto contratti di locazione Finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 98.820 (Euro 252.442 nel precedente esercizio) e sono costituite da crediti verso altri per Euro 95.820 e da altri titoli per Euro 2.400.

Le partecipazioni in imprese controllate (non consolidate nel 2019 con il metodo integrale), come precedentemente indicato, sono state cedute nell'esercizio. Di seguito riportata la movimentazione rispetto al precedente esercizio:

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Smart Code S.r.l.	0	40.000	(40.000)	-100%
Smart Specialist S.r.l.	0	40.000	(40.000)	-100%
Smart Process S.r.l.	0	40.000	(40.000)	-100%
Smart Vision S.r.l.	0	40.000	(40.000)	-100%
Smartint S.r.l.	0	10.000	(10.000)	-100%
Smart System S.r.l.	0	40.000	(40.000)	-100%
Partecipazioni in imprese controllate	0	210.000	(210.000)	-100%

I crediti verso altri sono rappresentati prevalentemente da depositi cauzionali come di seguito riepilogato:

Crediti immobilizzati	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Depositi cauzionali	92.448	42.442	50.001	118%
Altri crediti	3.372	0	3.372	100%
Totale	95.820	42.442	53.378	126%

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono riferite interamente alla controllata Vanea S.p.A. e si riferiscono per Euro 152.683 alle giacenze di prodotti freschi e congelati e per Euro 114.646 ad acconti versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano complessivamente ad Euro 7.597.068 (Euro 5.141.612 nel precedente esercizio). Di seguito sono riportate le variazioni nelle singole voci suddivise per scadenza:

Descrizione	31.12.2020			31.12.2019			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Crediti verso clienti	5.820.864	0	5.820.864	4.775.294	0	4.775.294	2.045.570
Crediti tributari	1.716.455	0	1.716.455	268.321	0	268.321	1.448.134
Imposte anticipate	8.044	0	8.044	5.809	0	5.809	2.235
Crediti verso altri	51.765	0	51.765	92.218	0	92.218	(40.453)
Totale	7.597.068	0	7.597.068	5.141.642	0	5.141.642	2.455.426

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo; con riferimento a quelli per fatture emesse alla data odierna risultano incassati in misura elevata mentre le fatture da emettere risultano pressoché interamente omesse alla data odierna.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 55.174 che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Fondo svalutazione crediti	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Fondo svalutazione crediti	20.000	51.499	(16.325)	55.174
Totale	20.000	51.499	(16.325)	55.174

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 1.716.455 sono composti prevalentemente dall'Iva di Gruppo:

Crediti tributari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Crediti Iva	1.629.606	199.919	1.429.687	715%
Crediti d'imposta	71.493	62.505	8.988	14%
Altri crediti tributari	10.134	1	10.133	1688863%
Crediti Ires	5.218	4.634	584	13%
Crediti per ritenute	4	0	4	100%
Adizionali regionali	0	1.075	(1.075)	-100%
Adizionali comunali	0	187	(187)	-100%
Totale	1.716.455	268.321	1.448.134	540%

Imposte anticipate

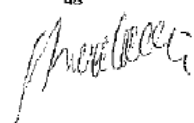
I crediti per imposte anticipate complessivamente pari ad Euro 8.044 si riferiscono per Euro 7.627 alle differenze temporanee di imposte calcolate sulle rettifiche di consolidamento e per l'importo residuo di Euro 417 su altre differenze temporanee.

Non risultano iscritte imposte anticipate su perdite fiscali.

Crediti verso altri

I crediti verso altri complessivamente pari ad Euro 51.765 sono così composti

- Euro 40.000 da Contributi in conto esercizio per il progetto Mise Innovation Manager riconosciuto nel 2020 e incassato a febbraio 2021;
- Euro 2.000 da posizioni creditorie verso dipendenti;
- Euro 469 da cauzioni;
- Euro 7.000 da acconti ad amministratori;
- Euro 2.296 da crediti diversi.



La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 6, Codice Civile):

Descrizione	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti	5.820.804	0	5.820.804
Crediti tributari	1.716.455	0	1.716.455
Imposte anticipate	8.044	0	8.044
Crediti verso altri	51.765	0	51.765
Totale crediti	7.597.068	0	7.597.068

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	1.051.737	1.582.891	(531.154)	-34%
Assegni	71.799	0	71.799	100%
Denaro e valori in cassa	28.141	76.859	(48.728)	-63%
Totale	1.151.677	1.859.760	(508.083)	-31%

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce si riferisce integralmente a risconti attivi relativi a costi di competenza di due o più esercizi così suddivisi:

Ratei e risconti attivi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	0	0	0	0%
Risconti attivi	120.476	40.282	80.194	199%
Totale	120.476	40.282	80.194	199%

di cui entro 12 mesi	104.765	39.977
di cui oltre 12 mesi	15.711	305
Totale	120.476	40.282

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Importi in Euro

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva di consolidamento	Utile (Perdita a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale Gruppo
Situazione al 31.12.2019	1.500.000	84.328	60.000	971.354	1.239.164	3.535.456
Destinazione del risultato dell'esercizio		62.404		1.170.759	(1.239.164)	-
Risultato dell'esercizio corrente				(500.000)	1.367.035	1.367.035
Aumento capitale sociale	500.000					-
Variazione area consolidamento Vantea S.p.A.			(40.000)	1.205		(38.795)
Variazione area consolidamento Paspertù S.r.l.						-
Situazione al 31.12.2020	2.000.000	147.342		1.649.919	1.367.035	5.163.296

Importi in Euro

Descrizione	Capitale e riserve di terzi	Risultato di terzi	Totale FM consolidata
Situazione al 31.12.2019	160.822	884	3.956.602
Destinazione del risultato dell'esercizio	884	(384)	0
Risultato dell'esercizio corrente		1.617	1.368.652
Aumento capitale sociale			0
Variazione area consolidamento Vantea S.p.A.	(161.206)		(200.001)
Variazione area consolidamento Paspertù S.r.l.	5.190		5.190
Situazione al 31.12.2020	5.190	1.617	5.170.503

Il capitale sociale della Capogruppo è aumentato nel corso dell'esercizio a seguito della delibera assembleare del 30 dicembre 2020, risulta interamente versato ed è costituito da azioni prive di valore nominale.

La riserva legale corrisponde anch'essa a quella della Capogruppo e si è incrementata a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

La riserva di consolidamento, sorta in sede di primo consolidamento della controllata Vantea S.p.A., si annulla nel corso dell'esercizio a seguito dell'acquisizione del rimanente 16%.

Gli utili a nuovo si incrementano a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio e si decremantano a seguito della delibera di aumento del capitale sociale assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 dicembre 2020.

Il capitale e le riserve di terzi rappresentano le interessenze dei soci di minoranza della controllata Paspertù S.r.l.

Di seguito si riportano in apposito prospetto le informazioni richieste dal n. 7-bis dell'art. 2427 C.C. in merito alla composizione del patrimonio netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Utile (perdite) portati a nuovo	Totale
Valore da bilancio	2.000.000	147.342	1.649.319	3.796.661
Possibilità di utilizzazione	B	B	A - B - C	
Quota disponibile	2.000.000	147.342	1.649.319	3.796.661
Di cui quota non distribuibile	2.000.000	147.342	0	2.147.342
Di cui quota distribuibile	0	0	1.649.319	1.649.319
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:				
Per copertura perdite	0	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0	0

A = per aumento di capitale
B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non risultano stanziati fondi per rischi ed oneri poiché le società del Gruppo non sono coinvolte in contenziosi legali e/o fiscali dai quali allo stato sia prevedibile l'insorgere di passività.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta iscritto per Euro 308.143 e rappresenta l'effettivo debito delle Società del Gruppo al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data. Presenta la seguente movimentazione:

Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.12.2020
Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	302.795	99.532	(202.013)	107.829	308.143
Totale	302.795	99.532	(202.013)	107.829	308.143

I decrementi dell'esercizio derivano per Euro 195.085 alla sentenza pronunciata dal Tribunale di Roma favorevole alla Capogruppo con cui è stata dichiarata la non debenza delle somme precedentemente iscritte e per l'importo residuo di Euro 6.928 da cessazioni di rapporto.

Le altre variazioni derivano prevalentemente dall'assunzione di personale con cessione di contratto di lavoro.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427 c.1, n. 6 del codice civile si espone l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

Descrizione	31.12.2020			31.12.2019			Variazione su totale
	entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	418.596	418.596	418.596
Debiti verso banche	306.428	1.087.304	1.493.832	191.770	659.252	802.222	(645.640)
Accordi	0	0	0	0	500	500	500
Debiti verso fornitori	4.294.264	0	4.294.264	1.403.146	0	1.403.146	(2.891.118)
Debiti tributari	458.731	0	458.731	629.295	0	629.295	(170.564)
Debiti verso Istituti di previdenza e al sistema sociale	110.174	0	110.174	26.042	0	26.042	(84.132)
Altri debiti	114.537	0	114.537	244.957	483.229	728.186	(613.649)
Totale	5.494.533	1.087.304	6.581.837	2.869.170	1.952.618	4.821.788	(1.760.051)

La somma si compone di debiti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 5.694.539 e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per ad Euro 1.087.394.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono esclusivamente ai debiti verso banche per due mutui chirografari con rimborso in 60 mesi sottoscritti con Banca di Piacenza S.p.A. e MPS S.p.A.

I debiti verso soci per finanziamenti, estinti nel corso dell'esercizio, erano iscritti dalla capogruppo a seguito dei finanziamenti soci erogati in precedenti esercizi.

I debiti verso banche pari ad Euro 1.483.822 sono costituiti da finanziamenti a medio lungo termine erogati alla Capogruppo che nel corso dell'esercizio hanno subito la seguente movimentazione:

Debiti verso banche	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Banca di Piacenza	604.611	0	(147.659)	456.952
MPS	0	1.250.000	(223.130)	1.026.870
MPS	33.611	0	(33.611)	0
Totale	638.222	1.250.000	(404.400)	1.483.822

Di seguito è invece riportata la suddivisione tra le quote entro e le quote oltre l'esercizio:

Debiti verso banche	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	di cui oltre 5 anni
Banca di Piacenza	149.964	306.988	456.952	0
MPS	246.464	780.406	1.026.870	0
Totale	396.428	1.087.394	1.483.822	0

Non sussistono debiti con scadenza oltre i 5 anni.

I debiti verso fornitori complessivamente pari ad Euro 4.294.869, a fronte delle dilazioni di pagamento pattuite con i fornitori per l'acquisto di beni e servizi comprensivi di fatture da ricevere, fanno registrare un significativo incremento connesso a quello degli acquisti.

I debiti tributari pari ad 458.531 sono così costituiti:

Debiti tributari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Debiti Ires	320.581	498.044	(177.462)	-36%
Debiti Irap	71.419	43.350	28.068	65%
Debiti Irpef	47.795	14.040	33.755	240%
Debiti per altre ritenute	11.649	713	10.936	1533%
Debiti Iva	5.035	73.143	(67.208)	-92%
Imposta sostitutiva TFR	1.152	5	1.147	24777%
Totale	458.531	629.295	(170.764)	-27%

I debiti per ritenute risultano alla data della presente interamente versati mentre i debiti per le imposte dirette, al netto degli acconti, saranno versati alle ordinarie scadenze.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad Euro 120.174 sono così composti:

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Inps	111.545	24.629	86.917	353%
Inail	2.877	1.414	1.464	104%
Enti complementari	5.512	0	5.512	100%
Altre trattenute	240	0	240	58449%
Totale	120.174	26.042	94.132	361%

I debiti sopra riportati risultano, alla data della presente, interamente versati.

Gli altri debiti per Euro 424.537 sono così composti:

Altri debiti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Dipendenti per retribuzioni	187.348	39.317	148.031	389%
Dipendenti per ferie e permessi da liquidare	123.202	84.589	38.613	46%
Debiti verso Lazio Innova	91.825	91.825	0	0%
Debiti per cauzioni	14.697	14.099	598	4%
Carta di credito MPS	2.011	3.388	(1.377)	-41%
Amministratori per note spese da rimborsare	1.121	2.542	(1.421)	-56%
Compensi amministratori	719	0	719	100%
Altri debiti	3.814	10.997	(6.583)	-63%
Totale entro 12 mesi	424.537	244.957	179.580	73%
Debiti diversi oltre 12 mesi	0	481.090	(481.090)	-100%
Totale	424.537	726.047	(301.510)	-42%

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo dell'esercizio precedente, pari ad Euro 481.090, facevano riferimento per Euro 448.229 alle posizioni iscritte in precedenti esercizi e cancellati in quello in corso a seguito del pronunciamento favorevole alla società da parte del Tribunale di Roma.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Descrizione	Italia	Estero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	1.483.822	0	1.483.822
Accenti	0	0	0
Debiti verso fornitori	4.294.869	0	4.294.869
Debiti tributari	458.531	0	458.531
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.174	0	120.174
Altri debiti	424.537	0	424.537
Totale	6.781.993	0	6.781.993

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La capogruppo non ha più in essere debiti verso soci per finanziamenti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi, gli impegni e le garanzie ammontano ad Euro 180.000 e si riferiscono interamente alla garanzia prestata dalla Capogruppo in favore della controllata Vantea S.p.A. a fronte degli affidamenti di conto corrente.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, sintetizzato nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passa da Euro 9.098.922 del 2019 ad Euro 19.227.408 prevalentemente per effetto del significativo incremento dell'attività di distribuzione Ho.Re.Ca. da parte della controllata Vantea S.p.A.

Valore della produzione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.164.367	7.436.791	9.727.576	131%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.207.874	848.461	359.413	42%
Altri ricavi e proventi	855.167	813.670	41.497	5%
Totale	19.227.408	9.098.922	10.128.486	111%

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi, pari ad Euro 17.164.367, sono imputabili prevalentemente alle attività di Cybersecurity della Capogruppo e quella di F&B della controllata Vantea S.p.A.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Cessione beni e prestazione servizi Cybersecurity	5.857.959	5.574.700	283.259	5%
Cessione beni e prestazione servizi F&B	10.996.964	1.780.092	9.216.872	518%
Ricavi consulenza Informatica	90.000	82.000	8.000	10%
Ricavi Conclerge	219.444	0	219.444	100%
Totale	17.164.367	7.436.791	9.727.576	131%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Italia	17.164.367	7.436.791	9.727.576	131%
Estero	0	0	0	0%
Totale	17.164.367	7.436.791	9.727.576	131%

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari ad Euro 1.207.874, sono connessi allo sviluppo dei seguenti progetti da parte delle società del Gruppo:

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Sistema gestionale ONE	665.323	422.791	142.532	34%
Market-place digitale	495.551	425.670	69.881	16%
App Conclerge	147.000	0	147.000	100%
Totale	1.207.874	848.461	359.413	42%

Per maggiori dettagli si rinvia alla sezione delle immobilizzazioni immateriali, ed in particolare alle immobilizzazioni in corso, della presente nota integrativa.

Altri ricavi e proventi

Sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 855.167 e sono composti da:

Altri ricavi e proventi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Contributi in conto esercizio	40.000	0	40.000	100%
Sopravvenienze attive	735.528	740.140	(4.217)	-1%
Contributi crediti d'imposta	70.000	62.500	7.500	12%
Autoconsumo	5.981	7.073	(1.093)	-15%
Rimborsi vari	3.068	2.231	837	38%
Altri ricavi e proventi	195	1.726	(1.531)	-89%
Totale	855.167	813.670	41.497	5%

I contributi in conto esercizio per Euro 40.000 sono relativi al bando Mise Innovation Manager riconosciuti nel 2020 ed incassati nel 2021.

Le sopravvenienze attive dell'esercizio 2020 derivano per Euro 718.550 dal pronunciamento di una sentenza del Tribunale di Roma emessa in favore della Capogruppo e passata in giudicato. Nel precedente esercizio le sopravvenienze attive per Euro 740.140 erano conseguenti interamente all'azzeramento di un debito a seguito di una transazione.

I contributi per crediti d'imposta per Euro 70.000 sono stati iscritti in relazione all'attività di Ricerca & Sviluppo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, sintetizzati nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passano da Euro 7.503.644 del 2019 ad Euro 17.265.476 del 2020, facendo registrare un incremento di Euro 9.761.832, principalmente per effetto dell'incremento dell'attività F&B della controllata Vantea S.p.A.:

Costi della produzione	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni	Variazioni %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.367.694	1.562.972	8.804.722	569%
Costi per servizi	4.443.433	4.848.792	(405.359)	-8%
Costi per godimento di beni di terzi	174.937	150.857	24.070	16%
Costi per il personale	1.947.141	745.484	1.201.657	161%
Ammortamenti e svalutazioni	138.889	44.445	94.444	212%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(97.384)	103.578	(200.962)	-194%
Oneri diversi di gestione	290.766	47.506	243.260	512%
Totale	17.265.476	7.503.644	9.761.832	130%

Di seguito riportiamo il dettaglio per singola voce con evidenza delle variazioni:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Acquisti merci F&B (distribuzione)	8.011.758	0	8.011.758	100%
Acquisti merci F&B (ittica)	1.501.911	0	1.501.911	100%
Acquisti merci produzione servizi Cybersecurity	341.804	127.851	213.953	167%
Acquisti merci F&B (beverage)	291.708	0	291.708	100%
Acquisti merci F&B (per riassegnazione)	151.062	0	151.062	100%
Acquisti merci F&B (ortofrutta)	25.362	0	25.362	100%
Acquisto materiali COVID	19.020	0	19.020	100%
Carburanti e lubrificanti	8.427	0	8.427	100%
Acquisto merci per autoconsumo	5.981	7.073	(1.093)	-15%
Beni costo unitario non superiore a Euro 516,46	4.596	22.800	(18.203)	-80%
Altri acquisti	2.282	2.466	(184)	-7%
Cancelleria	1.143	2.283	(1.120)	-50%
Acquisti merce Cybersecurity	1.068	611.382	(610.314)	-100%
Imballi	577	2.808	(2.231)	-79%
Materiali di consumo	0	491	(491)	-100%
Acquisti merce F&B	0	785.839	(785.839)	-100%
Totale	10.367.694	1.562.972	8.804.722	563%

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono pari a Euro 10.367.694 e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di merce destinata alla rivendita per l'attività di F&B.

Servizi

Costi per servizi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Lavorazioni di terzi (Cybersecurity)	1.072.555	2.099.416	(966.861)	-47%
Personale distaccato (Cybersecurity)	951.534	855.599	95.936	11%
Costi sviluppo progetto ONE	449.998	383.949	66.048	17%
Costi sviluppo piattaforma distribuzione	410.071	425.670	(15.599)	-4%
Spese per R&S	300.000	0	300.000	100%
Servizi logistici	187.556	115.915	71.640	62%
Costi di sviluppo APP Concierge	147.000	0	147.000	100%
Consulenze commerciali (F&B)	132.358	73.173	59.186	81%
Consulenze commerciali (Cybersecurity)	87.026	180.933	(93.908)	-52%
Consulenze tecniche	70.309	13.425	56.884	474%
Servizi amministrativi	66.285	27.628	38.657	140%
Spese telefoniche	54.766	39.289	15.477	39%
Compenso Amministratore Unico	50.440	0	50.440	100%
Lavorazioni di terzi produzione servizi	47.434	64.702	(17.268)	-27%
Servizi internet	40.739	41.328	(589)	-1%
Personale distaccato	35.906	61.091	(25.184)	-41%
Spese legali e notarili	31.936	13.193	18.743	142%
Consulenze HR	28.540	18.360	10.180	55%
Ricerca, addestramento e formazione	27.812	198.258	(110.446)	-80%
Altre spese di rappresentanza	27.808	7.961	19.847	249%
Servizi di concierge	25.728	0	25.728	100%
Compensi sindac/professionisti	24.960	24.960	0	0%
Altri costi per servizi	172.672	323.941	(151.269)	-47%
Totale	4.443.433	4.848.791	(405.359)	-8%

I costi per servizi passano da Euro 4.848.792 del 2019 ad Euro 4.443.433 del 2020, con un decremento di Euro 405.359, dovuto prevalentemente al minor ricorso delle lavorazioni di terzi in relazione all'attività di cybersecurity.

Godimento beni di terzi

I Costi per il godimento dei beni di terzi ammontano a complessivi Euro 174.937 e si riferiscono:

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Fitti passivi (beni immobili)	115.827	107.700	8.127	8%
Noleggio autovetture	37.011	29.464	7.548	26%
Fitti passivi (spese condominiali)	12.250	9.861	2.389	24%
Noleggio beni	4.721	1.605	3.116	194%
Canone noleggio stampanti	3.652	2.237	1.414	63%
Noleggio attrezzature	1.276	0	1.276	100%
Canone noleggio telefonia fissa	200	0	200	100%
Totale	174.937	150.867	24.070	16%

Come precedentemente indicato, le società del gruppo non hanno sottoscritto significativi contratti di locazione finanziaria.

Costo del personale

I costi del personale passano da Euro 1.947.141 del 2019 ad Euro 745.484 del 2020 con un incremento di Euro 1.201.657 connesso all'incremento della forza lavoro tra i due esercizi:

Costi per il personale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	1.408.151	589.515	896.636	147%
Oneri sociali	346.839	123.313	223.526	181%
Trattamento di fine rapporto	99.532	37.958	61.574	163%
Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0	0%
Altri costi	94.519	14.698	79.821	544%
Totale	1.947.141	745.484	1.201.657	161%

Di seguito si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero dipendenti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	5	0	5
Impiegati	90	54	36
Operai	0	0	0
Totale	95	54	41

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.978	5.953	55.025	924%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.412	17.501	8.911	51%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	991	(991)	-100%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	51.499	20.000	31.499	157%
Totale	138.889	44.445	94.444	212%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano nel complesso ad Euro 87.390 e si riferiscono per Euro 60.978 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 26.412 alle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali include per Euro 2.658 l'ammortamento dell'avviamento rilevato in sede di consolidamento della controllata Paspardù S.r.l.

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante pari a Euro 51.499 si riferiscono a stanziamenti effettuati a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento per rischi

Pari ad Euro 0 (come nel precedente esercizio) poiché, come indicato anche nella sezione dei fondi per rischi ed oneri, la società non è coinvolta in contenziosi per i quali sia prevedibile l'insorgere di passività.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 290.766, si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive e contributi associativi presso enti.

Oneri diversi di gestione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Soppravvenienze passive	155.524	25.248	130.276	516%
Oneri Straordinari COVID	52.681	0	52.681	100%
Multa e ammende	44.449	10.369	34.080	329%
Perdite su crediti	22.657	636	22.028	3461%
Quote associative	8.476	6.220	2.256	36%
Tasse di concessione governativa	3.041	1.705	1.334	78%
Omaggi a clienti (beni prodotti da terzi)	2.270	519	1.752	338%
Imposta di registro	963	506	457	90%
Costi indeducibili	419	20	399	1995%
Imposte di bollo	137	0	137	100%
Arrotondamenti passivi	120	48	72	150%
Imposte e tasse	24	8	16	200%
TASI	0	242	(242)	-100%
Rettifiche di costi e di ricavi di esercizi precedenti	0	762	(762)	-100%
Svalutazioni e insussistenze di attività	0	1.172	(1.172)	-100%
Altre spese	0	50	(50)	-100%
Totale	290.766	47.508	243.260	512%

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari

I proventi finanziari passano da Euro 778 del 2019 ad Euro 82 del 2020.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari passano da Euro 14.974 del 2019 ad Euro 31.544 del 2020 a seguito della maggiore esposizione verso il Sistema bancario per finanziamenti a medio lungo termine.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non rilevate rettifiche di valore di attività finanziarie nell'esercizio 2020.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La voce 20 del conto economico relativa alle imposte sul reddito dell'esercizio, pari ad € 75.242, è così composta:

Imposte sul reddito dell'esercizio	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ires	468.507	150.499	318.008	211%
Irap	95.515	25.807	69.708	270%
Imposte correnti	564.022	176.306	387.716	220%
Imposte relative a esercizi precedenti	0	177.067	(177.067)	-100%
Imposte anticipate	(2.204)	(5.839)	3.635	-62%
Totale	561.818	347.534	214.284	62%

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per quanto riguarda le imposte anticipate iscritte in bilancio si tratta di disallineamenti originati da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi a quello di imputazione al conto economico per effetto di limitazioni fiscali.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Consiglio d'Amministrazione ⁽¹⁾	-	-	-
Collegio sindacale	24.000	24.000	-
Società di revisione	20.000	-	20.000
Totale	44.000	24.000	20.000

⁽¹⁾ Amministratore unico fino al 30 dicembre 2020

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse dalla società sono ordinarie e a voto plurimo.

Titoli emessi dalla società

Non sussistono prestiti obbligazionari in corso.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni (ordinarie e a voto plurimo) al 31 dicembre 2020.

Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

La società non ha in essere crediti e debiti espressi in moneta diversa dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Nella voce B14 del conto economico risultano iscritte Sopravvenienze passive derivanti da rettifiche di stime di ricavi per fatture da emettere accertate nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze attive di natura straordinaria per Euro 718.550 sono state contabilizzate prevalentemente a seguito del pronunciamento di una sentenza del Tribunale di Roma emessa in favore della Capogruppo e passata in giudicato. Nel precedente esercizio le sopravvenienze attive per Euro 740.140 erano conseguenti prevalentemente all'azzeramento di un debito a seguito di una transazione sottoscritta dalla Capogruppo.

Tra le sopravvenienze passive sono iscritte rettifiche di crediti verso clienti e debiti verso fornitori.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20-21)

Non sussistono.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e fra queste ultime senza il coinvolgimento della Capogruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Vantea Smart S.p.A. nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2020 (elisi nell'ambito del bilancio consolidato di Gruppo):

(Importi in euro/000)

Controparte	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	950	319	0	2	177	19	2
Vantea Smart Academy S.r.l.	0	0	0	40	0	0	250
Paspartù S.r.l.	150	0	80	0	0	0	0
Vantea Digital S.L.	0	0	2	60	0	0	60
Totale	1.100	319	82	102	177	19	312

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la Capogruppo e le società controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 249.610 oltre IVA in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 73.978;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 2.111 oltre IVA per omaggi e rappresentanza;
- Vantea Smart S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso le società controllate Vantea S.p.A. per Euro 18.000;
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce per Euro 500.000;
- infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartù S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP per Euro 150.000.

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni tra le società controllate senza il coinvolgimento della Capogruppo.

Infine, nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha sostenuto costi per Euro 16.451 in relazione allo sviluppo di prodotti in virtù del contratto sottoscritto con Talla 2015 S.r.l., azionista di minoranza dello Capogruppo stessa.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART. 2427 CO. 1 N. 22-TER)

Le società del gruppo non hanno posto in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi per una corretta valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il presente capoverso è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, ed anche sulla base delle considerazioni contenute nel documento "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

È previsto, tra l'altro, che le imprese che abbiano ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, per un importo pari o superiore ad Euro 10.000,00, da parte di:

- Pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 2013/33 (quindi anche società a controllo pubblico);

- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- Società a partecipazione pubblica comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate;

a partire dall'anno 2019 (per gli importi percepiti nell'anno 2018) indichino gli importi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento (secondo il criterio contabile di cassa) nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ove previsto, entro il termine di redazione degli stessi.

Nel 2020, la Società ha rilevato i contributi di cui alla sezione di commento agli Altri ricavi e proventi.

I contributi in conto esercizio di Euro 40.000 sono stati incassati nel mese di febbraio 2021 mentre il credito d'imposta su R&S sarà utilizzato in compensazione a partire dal mese di gennaio 2021.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

Il giorno 25 gennaio 2021 le azioni della Società sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato AIM di Borsa Italiana che ha permesso una raccolta di Euro 4,4 milioni. Il titolo, offerto a Euro 2,20, alla data di redazione della seguente relazione segna un incremento superiore al 50%.

Ai sottoscrittori dell'IPO sono stati dati gratuitamente un warrant per ogni azione sottoscritta, con rapporto di conversione di 2 a 5. Alla prima finestra 1/12/2021 - 15/12/2021 lo strike price è fissato a Euro 3,08, mentre alla seconda finestra 15/10/2022 - 31/10/2022 a Euro 4,40.

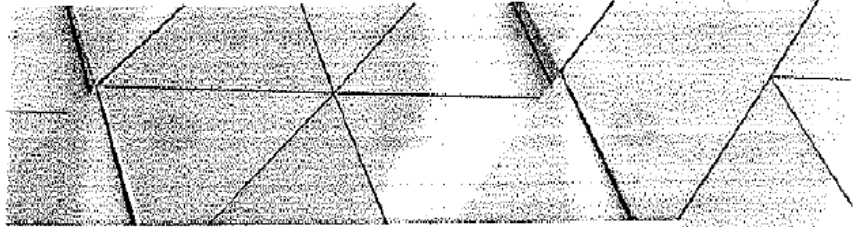
Roma, 16 marzo 2021

Vantea SMART S.p.A.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Vegliani

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Vantea SMART S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Vegliani



BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2020



SCHEMI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

(importi in euro)

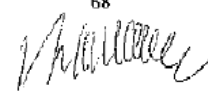
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	658	829
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ing.	0	0
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	22.414	12.617
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.162.163	422.791
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	1.185.240	436.237
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	16.423	15.499
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	96.998	88.799
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	113.421	104.298
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.150.000	1.050.000
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	1.150.000	1.050.000
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0
d-bis) verso altri	42.443	42.443
Totale crediti	42.443	42.443
3) Altri titoli	1.200	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.193.643	1.092.443
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.492.304	1.632.978

(Importi in euro)		31.12.2020	31.12.2019
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	
3) Lavori in corso su ordinazione	1.100.000	450.000	
4) Prodotti finiti e merci	0	0	
5) Acconti	0	21.482	
Totale rimanenze	1.100.000	471.482	
II. Crediti			
1) Verso clienti	3.335.661	3.716.910	
2) Verso imprese controllate	400.803	734.087	
3) Verso imprese collegate	0	0	
4) Verso imprese controllanti	0	0	
5) Verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0	
5) bis Crediti tributari	1.708.930	268.321	
5) ter Imposte anticipate	0	0	
5) quater Verso altri	40.000	98.992	
Totale crediti	5.485.494	4.788.310	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	0	0	
4) Altre partecipazioni	0	0	
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0	
6) Altri titoli	0	200	
Totale attività finanziarie	0	200	
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	615.425	1.424.979	
2) Assegni	0	0	
3) Denaro e valori in cassa	1.081	1.003	
Totale disponibilità liquide	616.506	1.425.982	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.202.000	6.685.974	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	115.703	25.557	
TOTALE ATTIVO	9.810.007	8.354.509	



(importi in euro)			
PASSIVO		31.12.2020	31.12.2019
A)	PATRIMONIO NETTO		
I.	Capitale	2.000.000	1.500.000
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III.	Riserve di rivalutazione	0	0
IV.	Riserva legale	147.342	84.938
V.	Riserve statutarie	0	0
VI.	Altre riserve distintamente indicate	0	0
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	1.854.827	969.144
IX.	Utili (perdite) dell'esercizio	951.104	1.248.087
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.753.273	3.802.169
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	Per imposte anche differite	0	0
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4)	Altri	0	0
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	263.130	289.515

(importi in euro)		31.12.2020	31.12.2019
STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
D) DEBITI			
1) Obbligazioni		0	0
2) Obbligazioni convertibili		0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
entro 12 mesi		0	0
oltre 12 mesi		0	418.596
4) Debiti verso banche			
entro 12 mesi	396.428		147.659
oltre 12 mesi	1.087.894		456.952
5) Debiti verso altri finanziatori		0	0
entro 12 mesi		0	0
oltre 12 mesi		0	0
6) Accenti		0	0
7) Debiti verso fornitori	2.251.579		1.666.718
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
9) Debiti verso imprese controllate	279.494		37.446
10) Debiti verso imprese collegate		0	0
11) Debiti verso imprese controllanti		0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		0	0
12) Debiti tributari	266.063		547.113
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	169.730		17.312
14) Altri debiti			
entro 12 mesi	355.814		446.478
oltre 12 mesi	0		521.089
TOTALE DEBITI (D)		4.746.502	4.259.873
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		47.162	3.452
TOTALE PASSIVO		4.793.664	4.263.325



Importi in euro)			
CONTO ECONOMICO		31.12.2020	31.12.2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.877.560	6.241.753
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	650.000	450.000
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	555.323	622.791
5)	Altri ricavi e proventi:		
a)	contributi in conto esercizio	40.080	0
b)	altri	788.628	805.716
	Totale altri ricavi e proventi	828.628	805.716
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		7.921.511	7.920.260
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	376.693	767.241
7)	Per servizi	4.313.689	4.816.828
8)	Per godimento di beni di terzi	269.345	150.867
9)	Per il personale:		
a)	salari e stipendi	1.046.005	877.221
b)	oneri sociali	273.891	90.033
c)	trattamento di fine rapporto	76.081	25.276
d)	trattamento di quiescenza e simili	0	0
e)	altri costi	76.345	3.492
	Totale costi per il personale	1.472.322	496.022
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	5.560	5.008
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	22.103	14.161
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	991
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liqui-	17.866	15.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	45.529	35.160
11)	Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	181.366	23.335
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		6.552.944	6.309.453
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)		1.368.567	1.610.807

(Imparsi in euro)		31.12.2020	31.12.2019
CONTO ECONOMICO			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazioni		
a)	dividendi e altri prov. da imprese controllate	0	0
b)	dividendi e altri prov. da imprese collegate	0	0
c)	dividendi e altri proventi da imprese controllanti	0	0
d)	dividendi e altri prov. da impr. sottoposte al controllo di controllanti	0	0
e)	dividendi e altri proventi da altre imprese	0	0
	Totale proventi da partecipazioni	0	0
16)	Altri proventi finanziari		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
1)	da imprese controllate	0	0
2)	da imprese collegate	0	0
3)	da imprese controllanti	0	0
4)	da imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	da altri	0	0
	Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	proventi diversi dai precedenti da:		
1)	imprese controllate	0	0
2)	imprese collegate	0	0
3)	imprese controllanti	0	0
4)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
5)	altri	82	776
	Totale proventi diversi dai precedenti	82	776
	Totale altri proventi finanziari	82	776
17)	Interessi e altri oneri finanziari da:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	imprese sottoposte a controllo di controllanti	0	0
e)	altri	29.210	12.263
	Totale interessi e altri oneri finanziari	29.210	12.263
17-bis)	Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(29.128)	(11.487)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d)	di strumenti finanziari derivati	0	0
	Totale svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		1.339.439	1.599.318
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	imposte correnti	388.335	174.164
b)	imposte relative a esercizi precedenti	0	177.067
c)	imposte anticipate a differite	0	0
	Totale imposte	388.335	351.231
Bilancio Consolidato e Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020		951.104	1.248.087

M. M. M.

(importi in euro)	31.12.2020	31.12.2019
RENDICONTO FINANZIARIO		
A. Flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	951.104	1.248.087
Imposte sul reddito	388.335	351.231
Interessi passivi/(interessi attivi)	29.128	11.489
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.368.567	1.610.807
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti	27.463	20.160
Accantonamento TFR	76.061	25.276
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	17.866	15.000
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	121.610	60.436
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(628.518)	(466.875)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	363.383	(128.454)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali verso gruppo	333.184	44.187
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	(1.440.609)	(238.811)
Decremento/(incremento) di altre attività	28.992	449.280
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(80.146)	(14.630)
(Decremento)/Incremento dei debiti verso fornitori	584.881	(375.660)
(Decremento)/Incremento dei debiti commerciali verso gruppo	242.048	0
(Decremento)/Incremento dei debiti tributari	(689.385)	(6.601)
(Decremento)/Incremento altre passività	(519.345)	(1.093.871)
(Decremento)/Incremento ratei e risconti passivi	43.650	3.438
Altre variazioni circolante	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(1.741.885)	(1.827.981)
<i>Altre rettifiche:</i>		
Utilizzo fondo TFR	(102.466)	(4.101)
Interessi pagati	(29.128)	(11.489)
Altre rettifiche	(131.594)	(15.590)
A - Flusso finanziario della gestione reddituale	(383.302)	(172.326)

(importi in euro)	31.12.2020	31.12.2019
RENDICONTO FINANZIARIO		
B. Flusso finanziario da attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(754.563)	(423.620)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(51.226)	(64.663)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(310.000)	(7.294)
Disinvestimenti	210.000	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(1.200)	0
Disinvestimenti	200	0
B - Flusso finanziario dell'attività d'investimento	(885.789)	(515.517)
C. Flusso finanziario da attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Incremento (Decremento) debiti verso banche</i>		
Accensione finanziamenti	1.250.000	0
Rimborso finanziamenti	(370.789)	(145.389)
<i>Incremento (Decremento) debiti verso soci</i>		
Accensione finanziamenti	0	418.596
Rimborso finanziamenti	(418.596)	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Dividendi pagati	0	0
C - Flusso finanziario da attività di finanziamento	460.615	273.207
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(809.476)	(414.638)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.425.982	1.840.620
Disponibilità liquide al 31 dicembre	616.506	1.425.982
	(809.476)	(414.638)

Roma, 16 marzo 2021

Il legale rappresentante della Società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in conformità alla tassonomia italiana XBRL.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Simone Vegliani



Vantea SMART S.p.A.
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423, comma 1 e dell'art. 2425 ter del c.c., costituiscono parte integrante del bilancio, il tutto redatto secondo quanto previsto dai relativi articoli del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del codice civile.

La società, diversamente dal precedente esercizio, ha redatto il bilancio in forma ordinaria nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, modificati dal D. Lgs. 139/15 e dei principi contabili generalmente utilizzati; le modifiche e disposizioni introdotte, come previsto dall' art. 12 del D. Lgs. 139/2015, sono applicate ai bilanci relativi agli esercizi finanziari che iniziano dall'1 gennaio 2016 mediante l'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), costantemente aggiornati ed emendati. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo delle voci relative dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, è stato fornito nella Nota Integrativa il relativo commento.

Si precisa che i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota integrativa; inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio dal D. Lgs. 139/15, quale l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e della passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della Nota Integrativa.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato d'esercizio.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi sono stati iscritti tenendo conto del principio di competenza. Nella redazione del documento si sono inoltre tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati e, quindi, privilegiando la sostanza economica dell'operazione o del contratto, come principio di rilevazione contabile, nonché a quello della rilevanza.

La società detiene partecipazioni in imprese controllate ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D.Lgs. 127/91. Il bilancio consolidato viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Ove non diversamente specificato, i crediti e i debiti si intendono esigibili entro 12 mesi.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione del bilancio. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione del bilancio, la Direzione della Società si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio.
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del codice civile e dei principi contabili OIC;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio (principio della prudenza);
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria (principio della competenza);
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio (principio della prudenza);
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da valutazioni errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 159/2015 la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, in osservanza dell'art. 2426 c.c.

In particolare, i più significativi principi contabili vengono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni Immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati a quote costanti in due esercizi sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate come segue:

- Costi di impianto e di ampliamento: 20%
- Concessione, licenze, marchi e diritti simili: come segue
 - Dominio internet: 10%
 - Diritti software: 20%
 - Marchi: 5,56%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Nessuna attività è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

- Impianti e macchinario: 15%
- Altri beni: 12%

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendite, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nei seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del

bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, laddove disponibili, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la società.

Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal fair value sono sottratti i costi di vendita.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Le partecipazioni in imprese controllate sono generalmente valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Nel caso in cui siano in corso trattative per la cessione della partecipazione, oltre alla riclassifica nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante, è considerato l'eventuale minor valore atteso.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e, pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo della presente nota integrativa.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, di ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art.2426 comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da

rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.



Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corrispondenza di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sono commentati nella presente nota integrativa secondo quanto stabilito dall'art. 2427, comma 9, del codice civile.

Costi e ricavi

Tutte le voci del conto economico riflettono il principio di competenza economica. I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi. I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti e differite

Le imposte sul reddito d'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito per imposte è rilevato nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati, e delle ritenute subite.

Le imposte differite e/o anticipate, commisurate alle differenze temporanee tra i valori civilistici iscritti tra le attività e passività di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, nonché sulle perdite fiscali pregresse, sono state calcolate utilizzando le aliquote fiscali effettive dell'esercizio tenendo conto delle variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio. I futuri benefici d'imposta, derivanti sia da componenti di reddito a deducibilità differita, che da perdite fiscali pregresse, sono prudenzialmente rilevati solo se sussiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, ed iscritti nell'attivo circolante alla voce "Imposte anticipate".

Si fa presente che ai sensi del Decreto-legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111 del 15 luglio 2011, sono state introdotte alcune modifiche al regime fiscale delle perdite d'impresa in ambito Ires. In particolare, è stato introdotto un nuovo regime di riporto delle perdite fiscali, facendo venir meno il limite temporale quinquennale di riporto delle perdite e prevedendo in ciascun periodo un limite al relativo impiego in misura non superiore all'ottanta per cento del reddito imponibile.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

Nel seguito della presente nota integrativa sono indicati i fatti di rilievo occorsi dopo la chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

La Società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto.

La Società non ha accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano avere effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio.

Direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice civile

Come indicato nella relazione sulla gestione, la società non è sottoposta alla direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile.

Operazione con parti correlate ed impegni fuori bilancio

Il D.Lgs. n. 173/2008 ha introdotto l'obbligo informativo in materia di operazioni con parti correlate ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, di cui ai commi 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Le informazioni relative ad operazioni con le parti correlate devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni, commerciali e finanziarie, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Per le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa, ai rapporti con parti correlate si rinvia a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione allegata al presente bilancio e al proseguo della presente nota integrativa.

Non esistono impegni o rapporti economici o patrimoniali non rappresentati nel bilancio stesso.



COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 1.185.240, risultano così composte:

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico			Al 31.12.2020
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	
Costi di impianto e ampliamento	829	0	0	829
Costi di sviluppo	200.000	0	0	200.000
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	132.138	15.191	0	147.329
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	422.791	739.372	0	1.162.163
Altre	0	0	0	0
Totale	755.758	754.563	0	1.510.321

Immobilizzazioni immateriali	Fondo ammortamento			Al 31.12.2020
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	
Costi di impianto e ampliamento	0	(166)	0	(166)
Costi di sviluppo	(200.000)	0	0	(200.000)
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0	0	0
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	(119.521)	(5.394)	0	(124.915)
Avviamento	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0
Totale	(319.521)	(5.560)	0	(325.081)

Immobilizzazioni immateriali	Valore netto	
	Al 31.12.2019	Al 31.12.2020
Costi di impianto e ampliamento	829	663
Costi di sviluppo	0	0
Diritti di brevetto ind. e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
Concessioni, licenze, marchi e dir.simili	12.617	22.414
Avviamento	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	422.791	1.162.163
Altre	0	0
Totale	436.237	1.185.240

In dettaglio:

- i costi di impianto ed ampliamento ammontano ad Euro 829 e sono riconducibili alle spese di costituzione societaria;
- le Concessioni, licenze, marchi e diritti e simili per Euro 22.414 si riferiscono alle licenze software;

- le immobilizzazioni in corso ammontano a Euro 1.162.163 si riferiscono ai prodotti software in via di sviluppo. In particolare, al software gestionale ONE avviato nel 2017 che verrà proposto al mercato nel corso del 2021, con modalità di vendita a licenza annuale.

Gli incrementi delle immobilizzazioni si riferiscono per Euro 565.323 allo sviluppo del sistema gestionale ONE, per Euro 171.049 ai costi sostenuti per la quotazione sul mercato AIM avvenuta in data 27 gennaio 2021 e per Euro 15.191 all'acquisto di domini Internet funzionali allo sviluppo delle piattaforme.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscritte in Bilancio per complessivi Euro 113.421, risultano così composte:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico			
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	16.861	3.690	0	20.551
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	141.021	27.536	0	168.557
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	157.882	31.226	0	189.108

Immobilizzazioni materiali	Fondo ammortamento			
	Al 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinario	(1.362)	(2.766)	0	(4.128)
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0
Altri beni	(52.722)	(19.837)	0	(71.559)
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	(53.584)	(22.103)	0	(75.687)

Immobilizzazioni materiali	Valore netto	
	Al 31.12.2019	Al 31.12.2020
Terreni e fabbricati	0	0
Impianti e macchinario	15.499	16.423
Attrezzature industriali e commerciali	0	0
Altri beni	88.799	96.998
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	104.298	113.421

Il valore netto è pari ad Euro 113.421 ed è costituito principalmente per Euro 63.021 da mobili e attrezzature per l'arredamento degli uffici, per Euro 16.423 da impianti di antintrusione e videosorveglianza, per Euro 31.379 da hardware, pc e altri dispositivi elettronici per l'erogazione di servizi industriali e per Euro 2.598 da automezzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, crediti immobilizzati e altri titoli:

Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Partecipazioni in imprese controllate	1.150.000	1.050.000	100.000	10%
Totale	1.150.000	1.050.000	100.000	10%

Partecipazioni in imprese controllate	Saldo 31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo 31.12.2020
Vantea S.p.A.	800.000	200.000	0	0	1.000.000
Vantea Smart Academy S.r.l.	40.000	0	0	0	40.000
Paspartù S.r.l.	0	60.000	0	0	60.000
Vantea Digital S.L.	0	50.000	0	0	50.000
Smart Code Srl	40.000	0	(40.000)	0	0
Smart Specialist Srl	40.000	0	(40.000)	0	0
Smart Process Srl	40.000	0	(40.000)	0	0
Smart Vision Srl	40.000	0	(40.000)	0	0
Smartint Srl	10.000	0	(10.000)	0	0
Smart System Srl	40.000	0	(40.000)	0	0
Totale	1.050.000	310.000	(210.000)	0	1.150.000

Vantea SMART S.p.A., dall'esercizio 2018 detiene il 100% del capitale di Vantea SMART Academy S.r.l., società operante quasi esclusivamente per conto di Vantea SMART e che ha lo scopo di formare le risorse umane più junior del gruppo nel settore ICT.

Nel mese di marzo 2020 ha acquisito il 90% del capitale sociale di Paspartù S.r.l., società attiva nel settore del Personal Concierge.

Nel mese di giugno 2020, Vantea SMART S.p.A. ha acquistato il residuo 16% della società Vantea S.p.A., società attiva nella distribuzione di generi alimentari e di cui deteneva una quota dell'84%, detenendo così il 100% delle azioni.

Infine, nel mese di agosto 2020 ha costituito la società Vantea Digital SLU con sede in Sanata Cruz de Tenerife per espandere il proprio mercato sul territorio spagnolo.

Il valore di Euro 1.150.000 si riferisce per Euro 1.000.000 alla partecipazione nella controllata Vantea S.p.A., per Euro 60.000 alla partecipazione nella controllata Paspartù S.r.l., per Euro 50.000 alla partecipazione nella controllata Vantea Digital SLU costituita ad agosto 2020 e per Euro 40.000 alla partecipazione nella controllata Vantea SMART Academy S.r.l.

Gli incrementi sono dovuti principalmente per l'acquisto delle azioni di Vantea S.p.A., delle quote di Paspartù S.r.l. e per la costituzione di Vantea Digital SLU. I decrementi invece sono invece dovuti alla cessione di alcune partecipazioni non strategiche a seguito della riorganizzazione del Gruppo in vista della quotazione sul mercato AIM.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate:

Denominazione	Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto	Quote possedute in euro	Quote poss. in %	Valore di bilancio	Diff. valore di carico e PN
Vantea S.p.A.	ITALIA	1.000.000	137.213	1.314.753	1.344.753	100,00%	1.000.000	344.753
Vantea Smart Academy S.r.l.	ITALIA	40.000	42.108	87.558	87.558	100,00%	40.000	47.558
Paspartù S.r.l.	ITALIA	10.000	37.525	89.425	80.483	90,00%	80.000	10.425
Vantea Digital S.L.	SPAGNA	50.000	8.021	58.021	59.021	100,00%	50.000	9.021
Totale		1.100.000	125.867	1.500.757	1.571.815		1.180.000	421.815

Crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati pari a Euro 42.443 si riferiscono depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto delle sedi operative.

Crediti Immobilizzati	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Depositi cauzionali	42.443	42.443	0	0%
Totale	42.443	42.443	0	0%

Altri titoli

Altri titoli	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Titoli	1.200	0	1.200	100%
Totale	1.200	0	1.200	100%

I titoli di Anima SGR sottoscritti sono stati trasferiti nell'attivo immobilizzato.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Rimanenze	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Lavori in corso su ordinazione	1.100.000	450.000	650.000	144%
Acconti	0	21.482	(21.482)	-100%
Totale	1.100.000	471.482	628.518	133%

Gli incrementi dei lavori in corso su ordinazione per un importo complessivo di Euro 650.000 si riferiscono per Euro 500.000 ad un lavoro in corso su ordine della controllata Vantea S.p.A. che opera nel comparto del Food & Beverage, per la quale si sta sviluppando un market-place digitale e per Euro 150.000 ad un lavoro in corso su ordine della controllata Paspardu S.r.l. per lo sviluppo di App per la gestione delle proprie attività di Concierge.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31.12.2020			31.12.2019			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Crediti verso clienti	5.335.063	0	5.335.063	2.716.030	0	2.716.030	(381.249)
Crediti verso controllate	400.903	0	400.903	734.027	0	734.027	(333.124)
Crediti tributari	1.708.990	0	1.708.990	269.431	0	269.431	1.439.559
Crediti v/a/Altri	40.000	0	40.000	58.992	0	58.992	(18.992)
Totale	5.485.956	0	5.485.956	4.788.480	0	4.788.480	697.476

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti accolgono crediti maturati nel 2017 per Euro 18.744, nel 2018 per Euro 40.865, nel 2019 per Euro 47.442, nel 2020 per Euro 2.803.919 e crediti in contenzioso per Euro 30.911 maturati nel triennio 2016 - 2018.

Alla data di approvazione del progetto di bilancio risulta incassato un importo di Euro 1.662.837 relativamente ai crediti per fatture emesse al 31 dicembre 2020 (Euro 2.837.303); per quanto riguarda invece le fatture da emettere risultano emesse per l'intero importo iscritto in bilancio (Euro 415.575). Con riferimento agli importi residui da incassare, anche relativi a precedenti esercizi, l'incasso non appare difficoltoso e l'accantonamento al fondo stanziato nell'esercizio è ritenuto congruo in un'ottica di estrema prudenza.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 17.866 che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:



Fondo Svalutazione crediti	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Fondo Svalutazione crediti	15.000	17.866	(15.000)	17.866
Totale	15.000	17.866	(15.000)	17.866

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato a prudenziale copertura delle voci di elevata anzianità.

Dell'importo di Euro 473.468 di fatture da emettere, alla data di redazione della presente Nota rimangono da emettere fatture per Euro 139.773.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate, pari a complessivi Euro 400.903, si riferiscono interamente a crediti di natura commerciale per servizi resi nei confronti delle società controllate Paspartiù S.r.l. (Euro 80.000), Vantea S.p.A. (Euro 319.265) e Vantea Digital S.L. (Euro 1.637).

Crediti tributari

Crediti tributari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Crediti Iva	1.627.593	199.919	1.427.674	100%
Crediti d'imposta	70.139	62.505	7.634	12%
Crediti IRES	4.588	4.634	(46)	-1%
Altri crediti tributari	6.610	1.258	5.347	100%
Totale	1.708.930	268.321	1.440.609	537%

La voce altri crediti tributari accoglie principalmente un credito di imposta per attività di Ricerca & Sviluppo di Euro 70.139 ed un credito IVA di gruppo di Euro 1.627.593.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, pari a Euro 40.000, si riferiscono al contributo in conto esercizio per il progetto Mise Innovation Manager riconosciuto nel 2020 e incassato a febbraio 2021.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, comma 1, n. 5, Codice Civile):

Area Geografica	Italia	Estero	Totale
Crediti verso clienti	3.335.661	0	3.335.661
Crediti verso controllate	400.903	0	400.903
Crediti tributari	1.708.930	0	1.708.930
Crediti v/altri	40.000	0	40.000
Totale	5.485.494	0	5.485.494

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

I titoli di Anima SGR sottoscritti sono stati riclassificati nell'attivo immobilizzato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il valore delle disponibilità liquide è costituito, al 31 dicembre 2020, per Euro 615.425 dalla giacenza presso i conti correnti dell'azienda e per Euro 1.081 dalla cassa contanti.

Disponibilità liquide	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	615.425	1.424.979	(809.554)	-57%
Denaro e altri valori in cassa	1.081	1.003	78	8%
Totale	616.506	1.425.982	(809.476)	-57%

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ratei attivi	0	0	0	0%
Risconti attivi	115.703	35.557	80.146	225%
Totale	115.703	35.557	80.146	225%

di cui entro 12 mesi	100.205	35.557
di cui oltre 12 mesi	15.498	0
Totale	115.703	35.557

Trattasi principalmente di risconti per polizze RC, licenze commerciali e per servizi di assistenza, manutenzione destinati alla rivendita e oneri accessori sui mutui.

Non sussistono, alla fine dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Utile (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN
Situazione al 31.12.2018	1.500.000	60.327	501.538	492.217	2.554.082
Destinazione del risultato dell'esercizio Risultato dell'esercizio corrente		24.611	467.606	(492.217) 1.248.087	- 1.248.087
Situazione al 31.12.2019	1.500.000	84.938	969.144	1.248.087	3.802.169
Destinazione del risultato dell'esercizio Risultato dell'esercizio corrente		62.404	1.165.583	(1.248.087) 951.104	- 951.104
Aumento capitale sociale	500.000		(500.000)		-
Situazione al 31.12.2020	2.000.000	147.342	1.654.827	951.104	4.753.273

Il capitale sociale è aumentato nel corso dell'esercizio a seguito della delibera assembleare del 30 dicembre 2020, risulta interamente versato ed è costituito da azioni prive di valore nominale.

La riserva legale si è incrementata a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio.

Gli utili a nuovo si incrementano a seguito della delibera di destinazione del risultato del precedente esercizio e si decrementano a seguito della delibera di aumento del capitale sociale assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 dicembre 2020.

Il capitale e le riserva di terzi rappresentano le interessenze dei soci di minoranza della controllata Paspertù S.r.l.

Di seguito si riportano in apposito prospetto le informazioni richieste dal n. 7-bis dell'art. 2427 C.C. in merito alla composizione del patrimonio netto:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Utile (perdite) portati a nuovo	Totale
Valore da bilancio	2.000.000	147.342	1.654.827	3.802.169
Possibilità di utilizzazione	B	B	A - B - C	
Quota disponibile	2.000.000	147.342	1.654.827	3.802.169
Di cui quota non distribuibile	2.000.000	147.342	0	2.147.342
Di cui quota distribuibile	0	0	1.654.827	1.654.827
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	0	0	0	0
Per copertura perdite	0	0	0	0
Per distribuzione ai soci	0	0	0	0
Per altre ragioni	0	0	0	0

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non risultano stanziati fondi per rischi ed oneri poiché la società non è coinvolta in contenziosi legali e/o fiscali dai quali allo stato sia prevedibile l'insorgere di passività.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo trattamento di fine rapporto risulta iscritto per Euro 263.130 e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data. Presenta la seguente movimentazione:

Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31.12.2020
Fondo di trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	263.130	76.081	(202.013)	95.547	263.130
Totale	263.130	76.081	(202.013)	95.547	263.130

I decrementi dell'esercizio derivano per Euro 195.085 alla sentenza pronunciata dal Tribunale di Roma favorevole alla società con cui è stata dichiarata la non debenza delle somme precedentemente iscritte e per l'importo residuo di Euro 6.928 da cessazioni di rapporto.

Le altre variazioni derivano prevalentemente dall'assunzione di personale con cessione di contratto di lavoro.

DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427 c.1, n. 6 del codice civile si espone l'ammontare dei debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, suddiviso sulla base della loro presumibile durata:

Descrizione	31.12.2019			31.12.2019			Variazione su totale
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	TOTALE	
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	418.596	418.596	(418.596)
Debiti verso banche	396.428	1.087.394	1.483.822	147.659	456.952	604.611	879.211
Debiti verso fornitori	2.251.571	0	2.251.571	1.666.718	0	1.666.718	584.853
Debiti verso impresa controllata	279.091	0	279.091	37.416	0	37.416	241.675
Debiti tributari	266.061	0	266.061	547.113	0	547.113	(281.052)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.730	0	109.730	17.922	0	17.922	91.808
Altri debiti	355.814	0	355.814	446.478	511.080	957.558	(601.744)
Totale	3.659.108	1.087.394	4.746.502	2.861.785	1.336.631	4.251.373	(495.129)

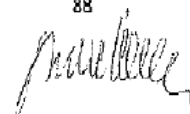
La somma si compone di debiti esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 3.569.108 e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per ad Euro 1.087.394.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono esclusivamente ai debiti verso banche per due mutui chirografari con rimborso in 60 mesi sottoscritti con Banca di Piacenza S.p.A. e MPS S.p.A.

Debiti verso banche

Debiti verso banche	31.12.2019	Incrementi	Decrementi	31.12.2020
Banca di Piacenza	604.611	0	(147.659)	456.952
MPS	0	1.250.000	(223.130)	1.026.870
Totale	604.611	1.250.000	(370.769)	1.483.822

Debiti verso banche	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Banca di Piacenza	149.964	306.988	456.952
MPS	246.464	780.406	1.026.870
Totale	396.428	1.087.394	1.483.822



Non sussistono debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi ammontano complessivamente a Euro 2.251.579 e sono comprensivi di fatture da ricevere per Euro 631.283.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate pari a Euro 279.494 si riferiscono a debiti commerciali verso Vantea Smart Accademy S.r.l. per Euro 40.564, verso Vantea Digital S.L.U. per Euro 60.000 e verso Vantea S.p.A. per Euro 2.112 e altri debiti (Iva di Gruppo) per Euro 176.818 verso Vantea S.p.A.

Debiti tributari

Debiti tributari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Debiti Iras	160.509	494.632	(334.123)	-68%
Debiti Irap	47.941	41.896	6.045	14%
Debiti Irpef	44.760	10.088	34.722	345%
Debiti per altre ritenute	10.616	547	10.069	1841%
Debiti Iva	1.150	0	1.150	100%
Imposta sostitutiva TFR	1.087	0	1.087	100%
Totale	266.063	547.113	(281.050)	-51%

I debiti tributari accolgono ritenute da lavoro dipendente e autonomo per Euro 56.463 versate nel successivo mese di gennaio 2021, debiti per IRÉS per Euro 160.509 e IRAP per Euro 47.941 generati dalla liquidazione delle imposte al 31 dicembre 2020.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Inps	101.572	16.743	85.329	525%
Inail	2.647	1.079	1.568	145%
Enti complementari	5.511	0	5.511	100%
Totale	109.730	17.822	92.408	533%

I debiti previdenziali accolgono i contributi e le ritenute previdenziali di competenza del mese di dicembre 2020 e regolarmente versate a gennaio 2021.

Altri debiti

Altri debiti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Dipendenti per retribuzioni	154.887	73.969	130.918	546%
Dipendenti per ferie e permessi da liquidare	102.391	74.825	27.566	37%
Debiti verso Lazio Innova	91.625	91.625	0	0%
Carta di credito MPS	1.961	3.338	(1.377)	-41%
Amministratori per note spese da rimborsare	1.121	2.542	(1.421)	-56%
Altri debiti	3.829	250.179	(246.350)	-98%
Totale entro 12 mesi	355.814	446.478	(90.664)	-20%
Debiti diversi oltre 12 mesi	0	521.089	(521.089)	-100%
Totale	355.814	967.567	(611.753)	-63%

Gli altri debiti, esigibili entro l'esercizio successivo, per Euro 355.814, sono principalmente formati per Euro 154.887 da debiti verso dipendenti per stipendi di dicembre versati nel successivo mese di gennaio, per Euro 102.391 per debiti verso dipendenti per ferie e permessi maturati e non ancora consumati e per Euro 91.625 da un debito verso la rete di Impresa Nemesys per programmi di ricerca finanziati, revocati e impugnati con ricorso al Presidente della Repubblica.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo dell'esercizio precedente, pari ad Euro 521.089, facevano riferimento per Euro 448.229 alle posizioni iscritte in precedenti esercizi e cancellati in quello in corso a seguito del pronunciamento favorevole alla società da parte del Tribunale di Roma.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area Geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso banche	1.483.822	0	1.483.822
Debiti verso fornitori	2.251.579	0	2.251.579
Debiti verso imprese controllate	279.494	0	279.494
Debiti tributari	266.063	0	266.063
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.730	0	109.730
Altri debiti	355.814	0	355.814
Totale	4.746.502	0	4.746.502

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha più in essere debiti verso soci per finanziamenti.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI



Ratei e risconti passivi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ratei passivi	102	0	102	100%
Risconti passivi	47.000	3.452	43.548	1262%
Totale	47.102	3.452	43.650	1264%
di cui entro 12 mesi	47.102	3.452		
di cui oltre 12 mesi	0	0		
Totale	47.102	3.452		

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

I rischi, gli impegni e le garanzie ammontano ad Euro 180.000 e si riferiscono interamente alla garanzia prestata in favore della controllata Vantea S.p.A. a fronte degli affidamenti di conto corrente.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, sintetizzato nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passa da Euro 7.920.260 del 2019 ad Euro 7.921.511 del 2020.

Valore della produzione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.877.560	6.241.753	(364.193)	-6%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	650.000	450.000	200.000	44%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	565.323	422.791	142.532	34%
Altri ricavi e proventi	928.628	805.716	122.912	15%
Totale	7.921.511	7.920.260	1.251	0%

Ricavi dalle vendite e delle prestazioni

I ricavi dalle vendite e prestazioni di servizi, pari ad Euro 5.877.560, sono riconducibili per Euro 5.402.954 a ricavi per servizi IT - incentrati sulla cyber security e per Euro 474.606 a ricavi da vendita licenze.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Cessioni di beni e prestazioni di servizi	5.402.954	6.064.247	(661.293)	-11%
Vendita licenze	474.606	177.506	297.100	167%
Totale	5.877.560	6.241.753	(364.193)	-6%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Italia	7.921.511	7.920.260	1.251	0%
Esterò	0	0	0	0%
Totale	7.921.511	7.920.260	1.251	0%

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Pari a Euro 650.000 si riferiscono a lavori in corso di durata ultrannuale:

- piattaforma di e-commerce per la controllata Vantea S.p.A. per Euro 500.000;
- APP Concierge per controllata Paspardù S.r.l. per Euro 150.000.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Pari a Euro 565.323 si riferiscono per Euro 455.529 alla realizzazione di prodotti software (ERP SUITEX) ed Euro 29.077 alle licenze SUITEX in modalità beta test.

Altri ricavi e proventi



Altri ricavi e proventi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Contributi in c/esercizio	40.000	0	40.000	100%
Sopravvenienze attive	718.550	740.140	(21.590)	-3%
Crediti d'imposta non tassabili	70.000	62.500	7.500	12%
Arrotondamenti attivi	78	82	(4)	-5%
Rimborsi vari	0	1.991	(1.991)	-100%
Proventi diversi	0	1.003	(1.003)	-100%
Totale	828.628	805.716	22.912	3%

Sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 828.628 e sono composti:

- per Euro 718.550 da sopravvenienze attive di natura straordinaria rilevate prevalentemente a seguito del pronunciamento di una sentenza del Tribunale di Roma emessa in favore della società e passata in giudicato. Nel precedente esercizio le sopravvenienze attive per Euro 740.140 erano conseguenti prevalentemente all'azzerramento del debito a seguito di una transazione;
- per Euro 70.000 da un contributo in conto credito di imposta per attività di Ricerca & Sviluppo e
- per Euro 40.000 da contributi in conto esercizio relativo al bando Mise Innovation Manager riconosciuti nel 2020 ed incassati nel 2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, sintetizzati nelle tabelle sottostanti per le classi principali, passano da Euro 6.309.453 del 2019 ad Euro 6.552.944 del 2020, facendo registrare un incremento di Euro 243.491, principalmente per effetto dell'incremento del costo del personale, a fronte della contrazione dei costi per materie prime e servizi.

Costi della produzione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	376.693	767.241	(390.548)	-51%
Per servizi	4.313.689	4.836.828	(523.139)	-11%
Per godimento di beni di terzi	163.345	150.867	12.478	8%
Per il personale	1.472.322	496.022	976.300	197%
Ammortamenti e svalutazioni	45.529	35.160	10.369	29%
Oneri diversi di gestione	181.966	23.335	158.031	677%
Totale	6.552.944	6.309.453	243.491	4%

Di seguito riportiamo il dettaglio per singola voce con evidenza delle variazioni:

Materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Merch c/acquisti	342.872	739.822	(396.950)	-54%
Materiali COVID	19.020	0	19.020	100%
Carburanti e lubrificanti	8.427	0	8.427	100%
Beni inferiori a 516 Euro	3.914	22.781	(18.867)	-83%
Altri acquisti	1.942	2.375	(1.033)	-43%
Cancelleria	1.118	2.263	(1.145)	-51%
Totale	376.693	767.241	(390.548)	-51%

Gli acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci sono pari a Euro 376.693 e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di licenze software destinate alla rivendita.

Servizi

Servizi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Lavorazioni di terzi	1.322.165	2.039.416	(717.251)	-35%
Personale distaccato	1.025.512	990.923	34.589	3%
Costi sviluppo progetto ONE	449.998	383.949	66.049	17%
Costi sviluppo piattaforma distribuzione	430.071	425.670	(15.599)	-4%
Spese per R&D	500.000	-	500.000	100%
Consulenze commerciali	147.026	180.933	(33.907)	-19%
Costi di sviluppo APP Concierge	147.000	-	147.000	100%
Consulenze tecnica	90.705	68.505	22.200	32%
Spese telefoniche	51.778	38.950	12.828	33%
Lavoraz. di terzi p/prod. servizi	47.040	64.702	(17.662)	-27%
Servizi internet	40.515	40.835	(320)	-1%
Pers. dist. imp. esterna	35.906	61.091	(25.185)	-41%
Servizi amministrativi	29.225	29.100	125	0%
Consulenze HR	28.540	18.360	10.180	55%
Spese legali e notarili	28.296	13.193	15.103	114%
Ricerca, addestram. e formazione	26.926	138.078	(111.152)	-80%
Spese di pulizia	14.350	22.420	(8.070)	-36%
licenze d'uso software	13.640	10.222	3.418	33%
Energia elettrica	13.413	20.737	(7.324)	-35%
Consulenza marketing	13.371	3.477	9.894	285%
Compensi sindaci/professionisti	12.480	12.480	0	0%
Oneri Bancari	12.029	5.401	6.628	123%
Spese trasferta dipendenti	9.910	101.190	(91.280)	-90%
Altri costi	43.793	167.196	(123.403)	-74%
Totale	4.313.689	4.836.828	(523.139)	-11%

I costi per servizi passano da Euro 4.836.828 del 2019 ad Euro 4.313.689 del 2020, con un decremento di Euro 523.139, dovuto prevalentemente all'incremento del personale dipendente con il conseguente minor ricorso a personale esterno.

Godimento beni di terzi

Godimento di beni di terzi	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variazione %
fitti passivi	128.077	117.561	10.516	-
Noleggio autovetture	26.895	29.463	(2.568)	-9%
Noleggio stampanti	3.652	2.237	1.415	63%
Noleggio beni	4.721	1.606	3.115	194%
Totale	163.345	150.867	12.478	8%

I Costi per il godimento dei beni di terzi ammontano a complessivi Euro 163.345 e accolgono in prevalenza l'affitto della sede operativa di Roma, Milano e Napoli ed i costi di noleggio delle autovetture aziendali.

La società non ha sottoscritto significativi contratti di locazione finanziaria.

Costo del personale

Costi per il personale	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	1.046.009	377.221	668.784	177%
Oneri sociali	273.891	90.033	183.858	204%
Trattamento di fine rapporto	76.081	25.276	50.805	201%
Altri costi	76.345	3.492	72.853	2086%
Totale	1.472.322	496.022	976.300	197%

I costi del personale passano da Euro 496.022 del 2019 ad Euro 1.472.322 del 2020 con un incremento di Euro 976.300. Tale incremento è connesso a quello del personale assunto nel corso dell'esercizio.

Di seguito si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Numero dipendenti	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Quadri	4	2	2
Impiegati	66	37	29
Operai	0	0	0
Totale	70	39	31

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Amm.ti delle immob. immateriali	5.560	5.008	552	11%
Amm.ti delle immob. materiali	22.103	14.161	7.942	56%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	991	(991)	-100%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.866	15.000	2.866	19%
Totale	45.529	35.160	10.369	29%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano nel complesso ad Euro 27.663 e si riferiscono per Euro 5.560 alle immobilizzazioni immateriali e per Euro 22.103 alle immobilizzazioni materiali.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Costi di impianto e di ampliamento	166	0	166	100%
Concessioni, licenze, marchi e simili	5.394	5.008	386	8%
Totale	5.560	5.008	386	8%

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Impianti	2.765	1.313	1.452	111%
Macch. d'uff. elettromecc., elettron. e calcolatori	9.913	8.452	1.461	17%
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	7.860	4.271	3.589	84%
Motori	250	125	125	100%
Automezzi	1.315	0	1.315	100%
Totale	22.103	14.161	7.942	56%

Per maggiori informazioni si rinvia alle note di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Accantonamento per rischi su crediti	17.866	15.000	2.866	19%
Totale	17.866	15.000	2.866	19%

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante pari a Euro 17.866 si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di crediti di dubbia esigibilità.

Accantonamento per rischi

Pari ad Euro 0 (come nel precedente esercizio) poiché, come indicato anche nella sezione dei fondi per rischi ed oneri, la società non è coinvolta in contenziosi per i quali sia prevedibile l'insorgere di passività.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Sopravvenienze passive ordinarie	118.848	2.756	116.092	4212%
Multe e ammende	37.391	10.307	27.084	263%
Perdite su crediti	14.322	0	14.122	100%
Quote associative	8.476	6.220	2.256	
Imposte, bolli e tasse varie	2.482	2.030	452	22%
Altri oneri	47	2.022	(1.975)	-98%
Totale	181.366	23.335	158.031	677%

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 181.366, si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive e contributi associativi presso enti.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Proventi	82	776	(694)	-89%
Oneri	29.210	12.265	16.945	138%
Totale	(29.128)	(11.489)	16.251	-141%

La gestione finanziaria presenta un saldo negativo di Euro 29.128 ed è composta da interessi attivi su conto corrente bancari per Euro 82 ed interessi passivi per Euro 29.210.

Proventi finanziari

Proventi finanziari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Interessi attivi su depositi bancari	82	76	6	8%
Altri proventi finanziari	0	700	(700)	-100%
Totale	82	776	(694)	-89%

I proventi finanziari passano da Euro 776 del 2019 ad Euro 82 del 2020 e si riferiscono interamente agli interessi attivi su depositi bancari.

Oneri finanziari

Oneri finanziari	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
Interessi passivi su mutui	22.580	10.485	12.095	115%
Oneri accessori su mutui	2.723	0	2.723	100%
Interessi passivi su dep. banc.	2.637	0	2.637	100%
Int. pass. su rateizzazione imposte	784	166	618	372%
Interessi passivi su altri debiti	479	0	479	100%
Interessi passivi di mora	7	1.614	(1.607)	-100%
Totale	29.210	12.265	16.945	138%

Gli oneri finanziari passano da Euro 12.265 del 2019 ad Euro 29.210 del 2020 e si riferiscono principalmente agli interessi passivi e agli oneri accessori sui mutui in essere.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Imposta corrente	31.12.2020	31.12.2019	Variazione	Variazione %
IRES	315.474	149.811	165.663	111%
IRAP	72.861	24.353	48.508	199%
Totale imposte correnti	388.335	174.164	214.171	123%
Imposte relative ad anni precedenti	0	177.067	(177.067)	-100%
Totale	388.335	351.231	37.104	11%

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Non risultano stanziate imposte differite attive e/o passive.

IRES - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Imposta	Aliquota fiscale
Risultato ante imposte	1.339.439	321.465	24,00%
Variazioni in aumento	89.591		
Variazioni in diminuzione	(77.445)		
Deduzione ACE	(37.109)		
Imponibile fiscale	1.314.476	315.474	23,55%

IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Imposta	Aliquota fiscale
Differenza tra valore e costi della produzione	2.858.756	137.797	4,82%
Variazioni in aumento	59.537		
Variazioni in diminuzione	(45.000)		
Deduzione Cuneo Fiscale	(1.361.664)		
Imponibile fiscale	1.511.629	72.861	2,55%

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Al sensi dell'art.2427, primo comma, n. 16 del Codice Civile si evidenziano di seguito i complessivi lordi di competenza dell'esercizio spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale ed ai Revisori Legali:

Compensi	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Consiglio d'Amministrazione ⁽¹⁾	-	-	-
Collegio sindacale	12.000	12.000	-
Società di revisione	16.000	-	16.000
Totale	28.000	12.000	16.000

⁽¹⁾Amministratore unico fino al 30 dicembre 2020

Categorie di azioni emesse dalla società

Tutte le azioni emesse dalla società sono ordinarie e a voto plurimo.

Titoli emessi dalla società

Non sussistono prestiti obbligazionari in corso.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni (ordinarie e a voto plurimo) al 31 dicembre 2020.

Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

La società non ha in essere crediti e debiti espressi in moneta diversa dall'euro.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n. 13)

Nella voce B14 del conto economico risultano iscritte Sopravvenienze passive derivanti da rettifiche di stime di ricavi per fatture da emettere accertate nei precedenti esercizi.

Le sopravvenienze attive di natura straordinaria per Euro 718.550 sono state contabilizzate prevalentemente a seguito del pronunciamento di una sentenza del Tribunale di Roma emessa in favore della società e passata in giudicato. Nel precedente esercizio le sopravvenienze attive per Euro 740.140 erano conseguenti prevalentemente all'azzeramento di un debito a seguito di una transazione.

Tra le sopravvenienze passive sono iscritte rettifiche di crediti verso clienti e debiti verso fornitori.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n. 20-21)

Non sussistono.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (ART. 2427 CO. 1 N. 22-BIS)

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti dalla società con le altre società del Gruppo, si segnala innanzitutto che le attività delle varie società tendono ad essere integrate poiché è tipico del settore che le società appartenenti ad un medesimo Gruppo perseguano delle politiche comuni.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato.

La tabella che segue riporta i saldi economici e patrimoniali di Vantea Smart S.p.A. nei confronti delle proprie controllate al 31 dicembre 2020:

(Importi in euro/000)

Contropartita	Rimanenze (lavori in corso)	Crediti commerciali	Altri crediti	Debiti commerciali	Altri debiti	Ricavi	Costi
Vantea S.p.A.	950	319	0	2	177	19	2
Vantea Smart Academy S.r.l.	0	0	0	46	0	0	250
Paspartù S.r.l.	150	0	90	0	0	0	0
Vantea Digital S.L.	0	0	2	60	0	0	60
Totale	1.100	319	92	108	177	19	312

Si riepilogano, di seguito le operazioni attive e passive realizzate durante l'esercizio in esame tra la società e le proprie controllate:

- Vantea Smart Academy S.r.l. (società controllata) ha svolto un regolare appalto di fornitura di consulenza informatica per un ammontare pari ad Euro 249.610 oltre IVA in relazione a prestazioni fornite da Vantea Smart a terzi. La società ha inoltre operato distacchi di personale dipendente per un ammontare pari ad Euro 73.978;
- Vantea Smart S.p.A. ha acquistato dalla controllata Vantea S.p.A. merce per Euro 2.111 oltre IVA per omaggi e rappresentanze;
- Vantea Smart S.p.A. ha svolto attività di natura amministrativa verso le società controllate Vantea S.p.A. per Euro 18.000;
- Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Vantea S.p.A., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di una piattaforma e-commerce per Euro 500.000;
- infine, Vantea Smart S.p.A. sta realizzando, per la controllata Paspartù S.r.l., un progetto di durata ultrannuale per lo sviluppo di un'APP per Euro 150.000.

Infine, nel corso dell'esercizio la Società ha sostenuto costi per Euro 16.451 in relazione allo sviluppo di prodotti in virtù del contratto sottoscritto con Talia 2015 S.r.l., azionista di minoranza della Società stessa.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Il presente capoverso è redatto ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, ed anche sulla base delle considerazioni contenute nel documento "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" pubblicato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

È previsto, tra l'altro, che le imprese che abbiano ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, per un importo pari o superiore ad Euro 10.000,00, da parte di:

- Pubbliche amministrazioni e soggetti di cui all'art. 2-bis del D. Lgs. 2013/33 (quindi anche società a controllo pubblico);
- Società controllate di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate in mercati regolamentati e le loro partecipate;
- Società a partecipazione pubblica comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate;

a partire dall'anno 2019 (per gli importi percepiti nell'anno 2018) indichino gli importi ricevuti nel corso dell'anno di riferimento (secondo il criterio contabile di cassa) nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato, ove previsto, entro il termine di redazione degli stessi.

Nel 2020, la Società ha rilevato i contributi di cui alla sezione di commento agli Altri ricavi e proventi. I contributi in conto esercizio di Euro 40.000 sono stati incassati nel mese di febbraio 2021 mentre il credito d'imposta su R&S sarà utilizzato in compensazione a partire dal mese di gennaio 2021.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MERITO A STARTUP E PMI INNOVATIVE

La Società ha maturato nel corso dell'esercizio 2020 i requisiti per l'iscrizione nella apposita sezione del Registro delle Imprese delle PMI innovative.

In particolare, ai fini dell'identificazione delle PMI innovative e della loro iscrizione all'apposita sezione speciale del Registro delle imprese, ai sensi della normativa di riferimento (DL 3/2015, art. 4) sono necessari i seguenti requisiti:

- volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per l'acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà Luglio 2019 Versione 3 pag. 4 di 28 intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa.
- Impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari a 1/5 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale.
- Titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Per quanto attiene alle spese in ricerca e sviluppo sostenute dalla PMI innovativa è evidenziato in questo bilancio come al 31.12.2020 tali spese ammontanti ad Euro 300.000 siano superiori al 3% del valore della produzione pari ad Euro 7.921.511.

Si conferma altresì il mantenimento dei diritti di proprietà sul software registrato al Registro SIAE in data 10.05.2016 con numero progressivo 010659 ordinativo D009779.

BILANCIO CONSOLIDATO

La società detiene partecipazioni in imprese controllate ed ha predisposto il bilancio consolidato di Gruppo sulla base di quanto disposto dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio consolidato di cui all'art. 25 del D. Lgs. 127/91. Il Bilancio consolidato viene presentato a corredo del presente bilancio d'esercizio e fornisce adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ad oggi non vi sono stati eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

Il giorno 25 gennaio 2021 le azioni della Società sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato AIM di Borsa Italiana che ha permesso una raccolta di Euro 4,4 milioni. Il titolo, offerto a Euro 2,2, alla data di redazione della seguente relazione segna un incremento superiore al 50%.

Ai sottoscrittori dell'IP0 sono stati dati gratuitamente un warrant per ogni azione sottoscritta, con rapporto di conversione di 2 a 5. Alla prima finestra 1/12/2021 - 15/12/2021 lo strike price è fissato a Euro 3,08, mentre alla seconda finestra 15/10/2022 - 31/10/2022 a Euro 4,40.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di approvare il presente bilancio d'esercizio, che chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 951.104. Al riguardo, Vi proponiamo:

- di destinare Euro 47.556, pari al 5%, a riserva legale, come da previsione normativa;
- di destinare Euro 47.556 allo sviluppo di progetti a finalità sociale, nonché al conseguimento della qualifica B-Corp;
- di distribuire ai soci un dividendo di Euro 0,02 per ciascuna delle azioni in circolazione aventi diritto alla data di stacco della cedola, per un totale di Euro 240.000;
- di riportare a nuovo la restante parte, pari ad Euro 615.992

Roma, 16 marzo 2021

Vantea SMART S.p.A.

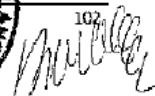
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Vegliani

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

Relativamente alla presente Nota Integrativa si evidenzia che la stessa può differire per taluni aspetti formali di esposizione rispetto a quella in formato XBRL che sarà oggetto di deposito unitamente al presente documento.

Vantea SMART S.p.A.
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Simone Vegliani



102


Allegato Edce n. 18733/1181 di rep

Reg. Imp. 02010051004
Rea.774194

VANTEA SMART SPA A SOCIO UNICO

Sede in VIA TIBURTINA 1231 - 00131 ROMA Capitale sociale Euro 2.400.000,00 i.v.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

Al Signori Azionisti della VANTEA SMART SPA A SOCIO UNICO

Premessa

Premesso che in data 26/12/2020 la revisione legale della società è stata attribuita alla società di revisione BDO Italia S.p.a., nominata ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, per l'esercizio, chiuso al 31/12/2020 il Collegio sindacale, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. ma limitatamente alla data precedentemente indicata, di fatto con lo svolgimento delle verifiche periodiche, la partecipazione alle assemblee e degli incontri formali ed informali con l'organo di controllo ed il CFO.

La presente relazione, pertanto, contiene la sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." in quanto la sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" è di competenza della Società di Revisione BDO Italia S.p.a.

È doveroso segnalare che a gennaio 2021 la società Vantea SMART S.p.a. ha completato il processo di quotazione iniziato a marzo 2020 ed è stata quotata al mercato AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale organizzato gestito da Borsa Italiana. Rammentiamo infatti che:

- le azioni sono ammesse alla negoziazione "AIM" dal 27 gennaio 2021;
- il controvalore complessivo delle risorse raccolte a seguito dell'ammissione alla negoziazione, attraverso il collocamento di n. 2.000.000 azioni ordinarie di nuova emissione ammonta a circa 4,4 milioni di euro ad esito del collocamento il Capitale Sociale di Vantea Smart ammonta a euro 2.400.000, suddiviso in 12.000.000 azioni; il flottante della società è 19,17%.

La società opera nel settore IT/Cyber Security al momento in Italia ed in Spagna, attraverso una serie di società controllate:

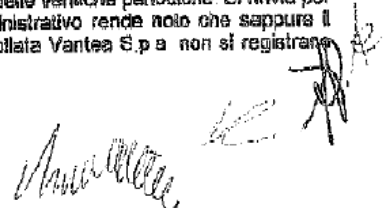
- Vantea Smart Academy S.r.l. (controllata al 100%) che offre servizi di formazione a favore di junior che si affacciano al lavoro nel settore IT, in collaborazione con scuole e università;
- Vantea Digital S.l. (controllata al 100%), società di diritto spagnolo costituita nel 2020 che opera nel settore Digital Marketing, presidio del Gruppo per il mercato spagnolo;
- Vantea Spa (controllata al 100%) che opera nel mondo F&B con l'applicazione di innovative forme di distribuzione attraverso il perfezionamento di una piattaforma digitale;
- Paspardò S.r.l. (controllata al 80%), operante nel settore del Concierge;

Il Gruppo, opera quindi applicando il modello di "diversificazione correlata", commettendo società che esercitano la loro attività in mercati apparentemente distanti tra loro.

Per l'esercizio 2020 la società ha aderito all'opzione per il bilancio consolidato. Di seguito i principali dati relativi al gruppo:

- Valore della produzione pari ad euro 19.227.408 (+111% rispetto al 2019);
- EBITDA euro 2.100.821 (+26% rispetto al 2019);

A margine di quanto evidenziato ed alla luce della Pandemia da COVID-19 che ha colpito il Paese si evidenzia che il Collegio ha monitorato le aree critiche interessate dalla pandemia stessa nel corso delle verifiche periodiche. Si rinvia per un quadro di sintesi, in merito, alla relazione sulle gestioni in cui l'organo amministrativo rende noto che seppure il COVID-19 ha danneggiato in particolare il mercato del F&B, in cui opera la controllata Vantea S.p.a. non si registrano



posizioni finanziaria, né rischi sul credito. Inoltre al fine di rafforzare la posizione finanziaria e patrimoniale, la Controllante ha deciso di aderire alle agevolazioni finanziarie previste dal Governo, accendendo un nuovo finanziamento.

A fine dicembre 2020 la società ha modificato anche la Governance, costituendo un Consiglio di amministrazione. L'amministratore unico prima, ed il Consiglio successivamente hanno rappresentato come il progetto di quotazione è parte di un ampio piano di sviluppo strategico della società che si pone come obiettivo l'espansione all'estero e continui investimenti in innovazione al fine di affermarsi come player di livello nazionale ed internazionale nel settore IT/F&B/Concierge.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico e dal CFO, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per la loro dimensione o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. In particolare siamo stati informati ed abbiamo richiesto documentazione relativamente all'acquisto del 99% delle quote sociali della società Pespenti S.r.l., nel mese di marzo 2020, società chiave nel processo di quotazione e per l'applicazione della "diversificazione correlata" di cui abbiamo accennato in premessa, del 100% della società Ventea S.p.a., nel mese di giugno 2020 operante nel settore del F&B anch'essa determinante nell'applicazione del principio testé menzionato e della neocostituita Ventea Digital S.L., in Tenerife (Spagna), operante nel settore Digital Marketing.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Sottolineiamo, che, come anche evidenziato nei verbali delle verifiche periodiche, il Collegio ha evidenziato all'organo di controllo un deciso potenziamento del reparto amministrativo-contabile in vista del maggior carico di lavoro conseguente alla quotazione nonché la predisposizione di un ufficio dedicato al controllo di gestione. Nell'esercizio 2021, il Collegio Sindacale, proseguirà quindi, nei propri approfondimenti, monitorando il processo di progressiva armonizzazione ed implementazione dell'assetto organizzativo. Abbiamo altresì vigilato sull'attribuzione dei poteri all'organo delegato e sulla definizione delle competenze decisionali, senza riscontrare situazioni da segnalare.

Abbiamo vigilato e stiamo vigilando sulla istituzione ed implementazione dei processi di adeguamento della struttura di controllo interno della società. Il sistema di controllo interno, sulla base delle dimensioni e delle caratteristiche dell'attività svolta dalla società ci è sembrato, al momento adeguato ma sicuramente da rafforzare per rispondere alle esigenze conseguenti alla quotazione e agli obiettivi dichiarati della proprietà.

Il Collegio segnala che la società, nel mese di gennaio 2021 si è dotata di un Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01, presieduto dal Presidente del collegio Sindacale dott. Andrea Ghilfi.

L'Organo di controllo, alla data odierna e dal momento della nomina della società di revisione ha tenuto appositi incontri per coordinare il lavoro tra organo di controllo ed incaricato della revisione contabile. Scambi di informazioni ed incontri che stanno avvenendo e avverranno con maggiore intensità viste le necessità dettate dalla quotazione all'AIM della società.

Non sono pervenute denunce dei soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale ha rilasciato i seguenti pareri:

- in data 16/4/2020 ha rilasciato l'attestazione relativa al sostenimento dei costi e ammissibilità al credito d'imposta per le spese di R&S ai sensi dell'art. 3 DL 146/2013 e ss.;
- in data 29.12.2020 ha rilasciato il parere sul conferimento dell'incarico di revisione legale a BDO Italia S.p.a.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

82) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Come accennato in premessa, il giudizio ed il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, ed il giudizio sulla correttezza della Relazione sulla gestione sono di competenza della società di revisione, rimandiamo pertanto a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione predisposta dal Revisore Legale rilasciata in data 9 aprile 2021.

Il Collegio ha vigilato però sull'impostazione generale del bilancio d'esercizio in esame. Il Collegio ritiene che l'informativa contenuta nella Relazione sulla gestione risponda alle disposizioni in materia e contenga un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la società è esposta e rechi espresse evidenze degli elementi che possono incidere sull'evoluzione della gestione.

Si segnala che la società ha anche intrapreso la redazione del bilancio di sostenibilità, tale iniziativa permette di monitorare le attività del Gruppo per monitorare e ridurre gli impatti ambientali.

83) Osservazioni o proposte in ordine all'approvazione del bilancio

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 16/3/2021:

- progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 completo di note integrative;
- relazione sulla gestione;
- bilancio consolidato, completo di note integrative e relazione sulla gestione;

Il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato sono redatti secondo i principi contabili nazionali (OIC).

Il bilancio di esercizio chiude con un utile netto pari a 981.104. Il bilancio consolidato presenta un utile netto pari a 1.367.066.

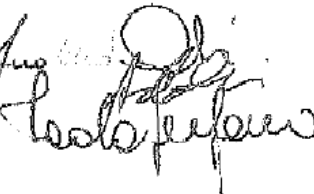
La società di revisione BDO Italia S.p.a. ha rilasciato, in data 9/4/2021, le relazioni ai sensi del D. Lgs. 39/2010 rispettivamente per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato di gruppo al 31/12/2020, relazioni che non evidenziano rilievi o richiami di informativa, da cui risulta che i documenti di bilancio sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data.

Ad esito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio 2020 e tenuto conto delle risultanze dell'attività effettuata dalla società di revisione, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio esprimiamo, per quanto di nostra conoscenza, parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e alla proposta formulata dal Consiglio di amministrazione in ordine alla destinazione del risultato conseguito.

Roma 9/4/2021

Il Collegio Sindacale

Andrea Cinti Presidente
Andrea Colliari Sindaco effettivo
Paolo Gargano Sindaco effettivo



Vantea SMART S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Protocollo RC111232020BD1282

MEMBERS OF
BDO

M. M. M. M.



Tel. +39 066976301
www.bdo.it

Via Lucomi, 16
00157 Roma

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Vantea SMART S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Vantea SMART S.p.A. ("la Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 10 giugno 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722700967 - S.p.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 147511 con D.M. del 13/12/2013 o.d. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), o fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

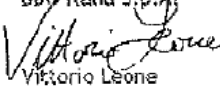
Gli amministratori della Vantea SMART S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Vantea SMART S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Vantea SMART S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Vantea SMART S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 9 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

Vittorio Leone
Socio

Vantea SMART S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020

Protocollo RC111232020BD1278

BDO

[Handwritten signature]

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39****Agli azionisti della
Vantea SMART S.p.A.****Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Vantea SMART ("Il Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Vantea SMART S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono predisposti ai fini comparativi, è stato da noi esaminato limitatamente a quanto necessario per esprimere il nostro giudizio sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2020. Pertanto, il nostro giudizio non si estende ai dati comparativi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Vantea SMART S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07723760967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 16 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), o fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Vantea SMART S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Vantea SMART al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Vantea SMART al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Vantea SMART al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 9 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

Vittorio Leone
Socio

Allegato - Fidej. n. 18383/7181 di rep.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1

Denominazione

- 1.1 È costituita la società per azioni denominata "Vantea SMART S.p.A.". Alla denominazione può essere aggiunta la dicitura "Società Benefit" o "SB" e può essere scritta senza vincoli di rappresentazione grafica, in maiuscolo o in minuscolo.

Articolo 2

Sede

- 2.1. La società ha sede nel comune di Roma.
- 2.2. L'organo amministrativo, con le modalità previste e nel rispetto della normativa vigente, può istituire, sopprimere, variare sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, uffici ed unità locali, sia in Italia sia all'estero, nonché trasferire la sede sociale nell'ambito del territorio nazionale.
- 2.3. Il domicilio dei soci, per quanto concerne i rapporti con la Società, è quello risultante dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo. In caso di mancata indicazione o annotazione nel libro dei soci si fa riferimento, per le persone fisiche, alla residenza anagrafica e, per i soggetti diversi dalle persone fisiche, alla sede legale.
- 2.4. Il domicilio degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per quanto riguarda i rapporti con la società, è quello risultante all'atto della loro nomina o quello successivamente comunicato a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica. La società mantiene un registro con l'elenco dei domicili dei suddetti soggetti che comprende anche gli indirizzi di posta elettronica da utilizzare per tutte le comunicazioni.

Articolo 3

Oggetto sociale

- 3.1. Costituiscono oggetto sociale della Società le seguenti attività economiche d'impresa:
- la produzione e personalizzazione di *software*;
 - la fornitura di servizi connessi all'ICT;
 - la consulenza nel settore dell'ICT;
 - la progettazione, la realizzazione e la gestione di strutture informatizzate;
 - l'elaborazione dei dati;
 - i servizi di call-center;



- la progettazione, la realizzazione e la gestione di piattaforme di e-commerce;
- la consulenza imprenditoriale, amministrativa e gestionale;
- la consulenza in ambito produttivo e logistico;
- la vendita all'ingrosso, al dettaglio e per corrispondenza di tutto ciò che sia connesso con l'ICT;
- la selezione e la formazione del personale in ambito ICT e materie connesse o propedeutiche;
- la ricerca e l'innovazione tecnologica in tutti i campi, anche mediante un laboratorio interno,
- progettazione e realizzazione di impianti elettrici ed elettronici, idraulici e termici ed altri lavori di costruzione e installazione;
- commercio all'ingrosso ed al dettaglio, anche mediante piattaforme digitali, con o senza consegna a domicilio, la vendita porta a porta, l'importazione e l'esportazione, di merce alimentare fresca, surgelata, secca e comunque conservata, includendo ogni tipo di bevanda, anche alcolica; di merce non alimentare come i prodotti accessori per la ristorazione, i prodotti detergenti, quelli per la cura e per l'igiene della persona, per la cura e per l'igiene della casa, nonché tutti i prodotti funzionali alla semplificazione della vita della persona, in casa e fuori casa, il noleggio di autovetture, autocarri, macchinari, attrezzature e strumenti materiali e immateriali.

3.2. La Società, inoltre, nell'esercizio della propria attività economica, oltre allo scopo di lucro, in qualità di Società Benefit, ai sensi e per gli effetti della legge 28 dicembre 2015, n. 208, articolo unico, commi 376-384, persegue finalità di beneficio comune ed opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori ed ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti ed associazioni ed altri portatori di interessi, coinvolti direttamente o indirettamente dall'attività economica svolta dalla società, quali a titolo esemplificativo lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile.

3.3. In particolare, la Società persegue la finalità specifica di beneficio comune attraverso:

- la realizzazione di strumenti informatici innovativi che semplifichino le azioni quotidiane dei clienti, comportando al contempo miglioramenti in termini ambientali;
- la diffusione e la promozione della cultura dell'ecosostenibilità e della mobilità green;
- la promozione di programmi aziendali di inclusione sociale;
- l'assoluta intolleranza verso potenziali situazioni aziendali di gender inequality;
- l'adozione di politiche di work-life balance per dipendenti e collaboratori.

3.4. La società, inoltre, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, immobiliari e mobiliari, necessarie ed utili, strumentali o connesse, per il raggiungimento dei fini sociali, non esclusa l'assunzione di partecipazioni in altri

enti, anche societari, aventi scopi affini, complementari o strategicamente utili, sia che essi prevedano una responsabilità limitata per le obbligazioni dell'ente, sia che essi prevedano una responsabilità illimitata per tali obbligazioni, nei limiti dell'art. 2361 codice civile.

3.5. La Società potrà, inoltre, prestare o ricevere garanzie di qualsiasi genere, comprese le ipoteche, le fidejussioni e gli avalli, nei confronti di terzi ed a qualsiasi titolo. Essa potrà, infine, stipulare o assumere contratti di mutuo e ogni altro tipo di finanziamento, ed intrattenere rapporti bancari in genere.

3.6. È comunque esclusa:

- a) ogni attività per la quale le leggi vigenti impongono attività esclusiva;
- b) ogni attività riservata ai soggetti iscritti in albi professionali;
- c) qualsiasi attività di intermediazione;
- d) l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'articolo 106, del D.Lgs. 1° settembre 1993 n.385;
- e) le attività riservate ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF").

Articolo 4

Durata

4.1. La durata della Società è stabilita sino al 31 dicembre 2070 e potrà essere ulteriormente prorogata (una o più volte) con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei Soci.

CAPITALE SOCIALE – AZIONI – OBBLIGAZIONI

Articolo 5

Capitale sociale – Azioni

5.1. Il capitale sociale della Società è pari ad Euro 2.400.000 (duemilioni quattrocentomila), suddiviso in numero 12.000.000 (dodici milioni) Azioni Ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria in data 30 dicembre 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di euro 25.000.000 (venticinquemilioni), inclusivo di valore nominale e sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 5.750.000 (cinquemilionsettecentocinquantamila) nuove azioni ordinarie di compendio, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, codice civile in quanto da riservare in sottoscrizione esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant denominati "Warrant Vantea Smart S.p.A. 2021-2024", entro il termine finale del giorno 31 marzo 2024 fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, Codice Civile, in conformità di quanto stabilito nel Regolamento dei Warrant denominati "Warrant Vantea Smart S.p.A. 2021-2024.

L'assemblea straordinaria in data 30 dicembre 2020 ha deliberato di conferire delega al consiglio di amministrazione delle seguenti facoltà, da esercitarsi



entro il termine di 5 anni e quindi sino al 30 dicembre 2025 e fino a un importo massimo di Euro 50.000.000 (cinquantamilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo e per massime numero 6.000.000 (seimilioni) di nuove azioni:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranches, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società: (i) da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi e il loro godimento, o (ii) da offrire in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile, a terzi investitori qualificati o non qualificati, in esenzione dalle disposizioni in tema di offerta al pubblico di strumenti finanziari di cui all'art. 100 del T.U.F e relative norme regolamentari;

ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al consiglio di amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (b) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia; (c) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del consiglio di amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant;

al consiglio di Amministrazione è attribuita ogni più ampia facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle

azioni di compendio e redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile e quello dei warrant.

- 5.2. Le Azioni, al pari degli altri strumenti finanziari della Società nella misura consentita dalle disposizioni applicabili, possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali con particolare riferimento al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione ("AIM Italia"), gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana").
- 5.3. Le Azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF.
- 5.4. Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili, indivisibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti.
- 5.5. Nel caso di comproprietà e/o comunione di una o più azioni, i diritti relativi devono essere esercitati da un rappresentante comune. Ove il rappresentante comune non sia stato nominato, le comunicazioni e le dichiarazioni fatte dalla Società ad uno dei comproprietari sono efficaci nei confronti di tutti.
- 5.6. La Società può acquistare azioni proprie, nei limiti e alle condizioni previsti dalla normativa vigente.

Articolo 6

Identificazione degli azionisti

- 6.1. La Società, ai sensi dell'articolo 83-*duodecies* TUF, può richiedere, anche tramite un soggetto terzo designato dalla Società e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'identificazione degli azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto. I costi del processo di identificazione sono a carico della Società.
- 6.2. La Società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob") con riguardo alle società emittenti azioni quotate sui mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 147-*ter* TUF oppure, se diversa, la quota di capitale specificatamente prevista per le società con azioni ammesse alla negoziazione sull'AIM Italia, in ogni caso da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa inderogabile previsione normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti tra i soci richiedenti in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione al capitale sociale (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società). La Società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della Società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero



l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci su supporto informatico in formato comunemente utilizzato e senza oneri a loro carico.

Articolo 7

Aumenti di capitale – Conferimenti – Categorie di azioni – Finanziamenti

- 7.1. Il capitale sociale può essere aumentato, anche mediante conferimenti di somme di denaro, beni in natura, o crediti.
- 7.2. I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'organo amministrativo nei termini e nei modi che reputa conveniente, salvo che non siano già inderogabilmente disciplinati dalla legge. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse in ragione annua del vigente tasso legale, fermo restando il disposto dell'articolo 2344 codice civile.
- 7.3. Ai sensi degli articoli 2443 e 2420-ter codice civile, l'assemblea dei soci può delegare agli amministratori la facoltà di aumentare il capitale sociale, anche con esclusione del diritto di opzione, e di emettere obbligazioni convertibili, per un numero massimo di azioni e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega e nel rispetto della normativa vigente in materia e delle forme previste dal presente Statuto.
- 7.4. Nei limiti stabiliti dalla legge, e ricorrendone le relative condizioni, la Società può emettere categorie di azioni fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, ovvero azioni senza diritto di voto, con voto limitato a particolari argomenti, con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative o con voto plurimo.
- 7.5. La Società può acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con obbligo di rimborso, nonché versamenti in conto capitale o altro titolo, nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta del risparmio tra il pubblico.
- 7.6. In caso di aumento del capitale, le Azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.
- 7.7. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di Azioni ai sensi dell'articolo 2349, comma 1, Codice Civile.
- 7.8. Qualora le Azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi dell'articolo 2325-bis del Codice Civile, ovvero in tutti gli altri casi previsti dalla legge, ivi compreso quando le Azioni siano negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle Azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della Società. Le ragioni dell'esclusione o della limitazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione devono risultare da apposita relazione

degli amministratori, depositata presso la sede sociale e pubblicata nel sito internet della Società entro il termine della convocazione dell'assemblea, salvo quanto previsto dalle leggi speciali.

Articolo 8

Obbligazioni

- 8.1. Ai sensi di legge, la Società, anche mediante delibera del Consiglio di Amministrazione nei casi consentiti dalla legge, può emettere obbligazioni e obbligazioni convertibili.
- 8.2. L'assemblea straordinaria degli azionisti ha il diritto di attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni convertibili a norma dell'articolo 2420-ter codice civile, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione.
- 8.3. La Società ha facoltà di emettere strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi ai sensi dell'articolo 2346, sesto comma e dell'articolo 2349, ultimo comma, codice civile, nonché *warrants*.
- 8.4. La Società potrà altresì costituire patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile, mediante deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria.

Articolo 9

Partecipazioni rilevanti – Patti parasociali – Disciplina applicabile

- 9.1. Per tutto il periodo in cui le azioni siano ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, in dipendenza della negoziazione delle Azioni su AIM Italia – e in ossequio a quanto stabilito nel Regolamento Emittenti AIM Italia – sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili altresì per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti (“Disciplina sulla Trasparenza”) prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati dalla Consob (nonché gli orientamenti espressi da Consob in materia), come richiamate dal Regolamento emittenti di AIM Italia, come di volta in volta integrato e modificato (“Regolamento Emittenti AIM Italia”). In tale periodo gli azionisti dovranno comunicare alla Società qualsiasi partecipazione nel capitale della Società con diritto di voto (anche qualora tale diritto sia sospeso ed intendendosi per “capitale” il numero complessivo dei diritti di voto anche per effetto della eventuale maggioranza del voto) in misura pari o superiore alle soglie stabilite ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia (la “Partecipazione Significativa”) e qualsiasi “Cambiamento Sostanziale” come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia, relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della Società. La comunicazione del “Cambiamento Sostanziale” dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi al Consiglio di Amministrazione presso la sede legale della Società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione (o il diverso termine di volta in volta previsto dalla disciplina richiamata) dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione.



- 9.2. L'obbligo informativo di cui sopra sussiste anche in capo ad ogni soggetto che divenga titolare della Partecipazione Significativa per la prima volta, laddove, in conseguenza di detta acquisizione, la propria partecipazione nella Società sia pari o superiore alle soglie previste.
- 9.3. La comunicazione del "Cambiamento Sostanziale" deve identificare l'azionista, l'ammontare della partecipazione, la natura ed il corrispettivo dell'operazione e la data in cui lo stesso ha acquistato o ceduto la percentuale di capitale sociale che ha determinato un Cambiamento Sostanziale oppure la data in cui la percentuale della propria partecipazione ha subito un aumento o una diminuzione rispetto alle soglie determinate dal Regolamento Emittenti AIM Italia. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo al soggetto tenuto alla relativa comunicazione.
- 9.4. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di richiedere agli azionisti informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.
- 9.5. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista.
- 9.6. Il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti nel presente articolo è sospeso e non può essere esercitato e le deliberazioni assembleari adottate con il loro voto o, comunque, il contributo determinante sono impugnabili a norma dell'articolo 2377 codice civile.
- 9.7. Le azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sono computate ai fini della costituzione dell'assemblea, ma non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della deliberazione.
- 9.8. Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-*bis* codice civile, 111-*bis* delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e 116 TUF, troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal codice civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse, anche in deroga, se del caso, al presente statuto.
- 9.9. Nella misura in cui l'ammissione al sistema multilaterale di negoziazione concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'articolo 2325-*bis* codice civile, trovano altresì applicazione le norme dettate dal codice civile nei confronti delle società con azioni quotate.

Articolo 10

Offerta pubblica di acquisto

- 10.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al TUF, ai regolamenti Consob di attuazione ed agli orientamenti espressi da Consob in materia (qui di seguito, "la disciplina richiamata") limitatamente

alle disposizioni richiamate nel Regolamento AIM Italia come successivamente modificato.

- 10.2. La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'Azionista. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 codice civile, su richiesta della Società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti AIM Italia predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.
- 10.3. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) – salva la disposizione di cui al comma 3-quater – e 3-bis TUF (ciò anche a seguito di eventuale maggiorazione dei diritti di voto), ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento all'offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.
- 10.4. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle Azioni della Società su AIM Italia.
- 10.5. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della CONSOB e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e se del caso di scambio previste dal TUF

Articolo 11

Obbligo di acquisto e di diritto di acquisto di cui agli articoli 108 e 111 del TUF

- 11.1 A partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.
- 11.2 In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti Consob"), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto



di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

- 11.3 L'articolo 111 TUF e, ai fini dell'applicazione dello stesso, le disposizioni del presente statuto e la correlata disciplina richiamata, si applicano anche agli strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società nel caso in cui la percentuale per l'esercizio del diritto di acquisto indicata dal suddetto articolo venga raggiunta in relazione ai predetti strumenti finanziari.
- 11.4 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 12

Recesso

- 12.1 I soci hanno diritto di recedere per tutto o parte delle loro azioni, nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.
- 12.2 Non spetta tuttavia il diritto di recesso agli azionisti che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e l'introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.
- 12.3 È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca delle azioni della Società dall'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione dell'Unione Europea.

Articolo 13

Revoca delle azioni dall'ammissione alle negoziazioni

- 13.1 La Società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il *Nominated Adviser* incaricato dalla Società (il "*Nominated Adviser*") e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.
- 13.2 Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti. Tale *quorum* deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto

dell'esecuzione della delibera, gli Azionisti della Società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente Azioni ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'articolo 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero – ricorrendone particolari condizioni – salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 14

Competenze dell'assemblea ordinaria

- 14.1 L'assemblea dei soci, legalmente convocata e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e del presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché assenti o dissenzienti, fermo il diritto di recesso dei soci nei casi stabiliti dalla legge e dal presente Statuto.
- 14.2 L'assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge, dai regolamenti – ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM Italia – e dal presente Statuto e, in particolare:
- (a) approva il bilancio d'esercizio;
 - (b) nomina e revoca gli amministratori, i sindaci, il presidente del collegio sindacale e il soggetto al quale è demandata la revisione legale;
 - (c) determina il compenso degli amministratori, dei sindaci e del soggetto cui è demandata la revisione legale;
 - (d) delibera sulle responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
 - (e) l'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.
- 14.3 A partire dal momento in cui, e fino a quando, le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'AIM Italia e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento AIM Italia e/o da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma primo, numero 5, codice civile nelle seguenti ipotesi:
- (a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
 - (b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia;
 - (c) richiesta di revoca dalle negoziazioni sull'AIM Italia, ai sensi dell'articolo 13 del presente statuto, fermo restando che, in tal caso, l'assemblea delibera, con il voto favorevole di almeno il 90% (novanta per cento) degli azionisti presenti ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Articolo 15



Competenza dell'assemblea straordinaria

15.1 Sono di competenza dell'assemblea straordinaria:

- (a) le modifiche allo Statuto;
- (b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- (c) l'emissione degli strumenti finanziari;
- (d) l'emissione di prestiti obbligazionari convertibili di cui all'articolo 8.1 del presente Statuto;
- (e) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dai regolamenti applicabili – ivi incluso il Regolamento Emittenti AIM Italia – nonché dal presente Statuto.

Articolo 16

Convocazione dell'assemblea

- 16.1 L'assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria, è convocata, anche in luoghi diversi dal Comune in cui ha sede la Società, purché in Italia o, qualora venga consentita la partecipazione ai sensi dell'art. 17.4, negli Stati Membri dell'Unione Europea, nei termini di legge *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito *internet* della Società, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o anche per estratto secondo la disciplina vigente su almeno uno dei seguenti quotidiani: "MF-Milano Finanza" o "Il Messaggero" o "Italia Oggi" almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno dell'assemblea o entro il diverso termine di legge nel caso di assemblea da convocarsi per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale.
- 16.2 L'assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dal presidente del Consiglio di Amministrazione, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, ovvero su richiesta dei soci nei casi previsti dalla legge.
- 16.3 L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, con la descrizione chiara e precisa delle procedure che i soci devono rispettare per partecipare e votare in assemblea dei soci e nel rispetto dei contenuti previsti dalla normativa vigente. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee in seconda o ulteriore convocazione devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'assemblea di prima convocazione.
- 16.4 In mancanza delle formalità previste per la convocazione, l'assemblea dei soci si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipa la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga adeguatamente informato. In ogni caso, dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti dell'organo di amministrazione e di controllo non presenti.

Articolo 17

Intervento e rappresentanza

- 17.1 Hanno diritto di intervento in assemblea dei soci coloro ai quali spetta il diritto di voto, nonché i soggetti cui per legge o in forza del presente statuto è riservato il diritto di intervento.
- 17.2 A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'AfM Italia o in altri sistemi multilaterali di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto deve essere attestata da una comunicazione inviata alla Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto cui spetta il diritto di voto. Tale comunicazione è effettuata ai sensi dell'articolo 83-sexies TUF dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione. Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'assemblea.
- 17.3 I soci hanno diritto di farsi rappresentare in assemblea in conformità alle disposizioni di legge *pro tempore* vigenti, anche mediante delega elettronica. La rappresentanza può essere conferita per iscritto solo per singole assemblee, e copia della relativa documentazione deve essere conservata a cura della Società. In ogni caso, la rappresentanza non può essere conferita ai componenti dell'organo di amministrazione o di controllo ovvero a dipendenti della Società e di sue controllate, né a queste ultime.
- 17.4 La partecipazione all'assemblea dei soci può avvenire anche a mezzo di collegamento in audio o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento tra i soci. In particolare, sarà necessario che siano applicate le modalità di svolgimento dell'assemblea e di esercizio del diritto di voto che seguono:
- (a) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
 - (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - (d) vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società nei quali gli intervenuti potranno affluire.
- 17.5 Verificandosi i presupposti di cui al precedente paragrafo 17.4, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

Articolo 18

Presidenza e svolgimento dell'assemblea



- 18.1 L'assemblea dei soci è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, dalla persona designata con il voto della maggioranza dei presenti.
- 18.2 Il presidente verifica la regolare costituzione dell'assemblea dei soci, accerta l'identità e la legittimazione al voto dei presenti, regola la discussione, stabilisce l'ordine e le modalità per la votazione (con esclusione del voto segreto), accerta i risultati delle votazioni e ne proclama il risultato, dandone conto nel verbale.
- 18.3 Le deliberazioni dell'assemblea dei soci devono constare da verbale redatto dal segretario e sottoscritto, oltre che dal segretario medesimo, dal presidente o, se del caso, dal notaio. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e riportare, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno. Deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti. Nel verbale devono essere trascritte o riassunte, su richiesta dei soci, le dichiarazioni eventualmente rese con riferimento alle materie all'ordine del giorno.
- 18.4 Qualora il verbale non sia redatto dal notaio, le funzioni di segretario vengono affidate ad un segretario, anche non socio, designato con il voto della maggioranza dei presenti.

Articolo 19

Quorum costitutivi e deliberativi dell'assemblea

- 19.1 Fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 13.2, l'assemblea dei soci, ordinaria e straordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione, è regolarmente costituita e delibera in conformità con le disposizioni di legge.

Articolo 20

Annullamento delle deliberazioni assembleari

- 20.1 Le deliberazioni dell'assemblea, assunte in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.
- 20.2 Le deliberazioni che non sono prese in conformità della legge o dello Statuto possono essere impugnate ai soci assenti, dissenzienti od astenuti, dagli amministratori, dal consiglio di sorveglianza e dal collegio sindacale, secondo le disposizioni di legge.

Articolo 21

Operazioni con parti correlate

- 21.1 Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.
- 21.2 Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di "operazioni con parti correlate", "operazioni di maggiore rilevanza", "comitato operazioni parti correlate", "presidio equivalente", "soci non correlati" etc., si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura OPC") e alla normativa anche

regolamentare *pro tempore* vigente in materia di operazioni con parti correlate e gestione dei conflitti di interesse.

- 21.3 Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate (o dell'equivalente presidio), o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato (o presidio), sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura OPC, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.
- 21.4 Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate (o dell'equivalente presidio), o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato (o presidio), a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della Società. In tal caso, l'Assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura OPC, il compimento dell'operazione è impedito solo qualora i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.
- 21.5 Le operazioni con parti correlate, in caso d'urgenza, sono concluse nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e/o nella Procedura OPC, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 22

Composizione e nomina

- 22.1 La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 tre a 7 sette membri, anche non soci, nominati dall'assemblea, che provvede altresì a determinarne il compenso in conformità con le previsioni del presente Statuto.
- 22.2 Almeno uno dei membri del Consiglio di Amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma terzo, TUF. Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge o dalle altre disposizioni applicabili, ivi inclusi i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-*quinquies* del TUF.
- 22.3 Spetta all'assemblea ordinaria provvedere di volta in volta alla determinazione del numero dei membri dell'organo di amministrazione, fatto salvo quanto



previsto dal presente Statuto in caso di decadenza o recesso dalla carica di amministratore.

- 22.4 Gli amministratori durano in carica per 3 (tre) esercizi, salvo durata inferiore stabilita dall'assemblea nella delibera di nomina. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
- 22.5 A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alla quotazione sull'AIM Italia, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste di candidati depositate presso la sede della Società non oltre le ore 13.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori.
- 22.6 Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere previsto dallo statuto, ciascuno abbinato a un numero progressivo.
- 22.7 Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità del socio o dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto, nonché dei requisiti di indipendenza, ove indicati come amministratori indipendenti; e (iv) una dichiarazione del socio o dei soci che le hanno presentate che i candidati alla carica di Amministratore Indipendente sono stati preventivamente individuati o positivamente valutati dal *Nominated Adviser* secondo le modalità e i termini indicati nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

- 22.8 Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, al momento della presentazione della lista, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta contestualmente al deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.
- 22.9 Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 codice civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

- 22.10 I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 22.11 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
- 22.12 I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti previsti dalla legge. Non possono essere nominati amministratori e, se nominati, decadono dall'ufficio, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge.
- 22.13 Qualora vengano presentate due o più liste, previa determinazione del numero totale degli amministratori da eleggere, all'elezione degli amministratori si procede come segue:
- (a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno;
 - (b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti è eletto un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.
- 22.14 È eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge ovvero dal Consiglio di Amministrazione.
- 22.15 Nel caso di parità di voti tra più liste si procederà ad una votazione di ballottaggio risultando eletti i candidati tratti dalla lista che ha ottenuto la maggioranza semplice dei voti.
- 22.16 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 22.17 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa e, solo qualora la stessa ottenga la maggioranza prevista per la relativa deliberazione assembleare, risultano eletti amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'assemblea.
- 22.18 In mancanza di liste, ovvero qualora il numero di consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'assemblea medesima con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente statuto e, per quanto concerne i candidati alla carica di Amministratore Indipendente, che siano stati individuati o valutati positivamente dal *Nominated Adviser* se del caso e ove possibile, nel corso della medesima adunanza assembleare ovvero secondo le modalità e i termini di cui all'avviso di convocazione di una successiva adunanza convocata ai fini di quanto precede.



- 22.19 Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di Amministratori Indipendenti ai sensi del presente statuto, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di Amministratori Indipendenti nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Statuto. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.
- 22.20 La nomina di amministratori, in ogni altro caso diverso dal rinnovo dell'intero consiglio, è effettuata dall'assemblea senza applicazione della procedura del voto di lista con le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo previsti dal presente statuto nonché, per quanto concerne i candidati alla carica di Amministratore Indipendente, l'essere stati preventivamente individuati o valutati positivamente dal *Nominated Adviser*. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
- 22.21 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli per cooptazione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, ai sensi e nei limiti di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 2386 codice civile, con deliberazione approvata dal collegio sindacale. Qualora sia cessato un Amministratore Indipendente, l'amministratore cooptato dovrà: (i) essere in possesso dei requisiti di indipendenza; e (ii) essere stato preventivamente individuato o positivamente valutato dal *Nominated Adviser*.

Qualora sia cessato un amministratore eletto dalla lista risultata seconda per numero di voti, l'amministratore cooptato sarà il primo dei non eletti dalla originaria lista di minoranza. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea. Resta fermo l'obbligo di rispettare il numero minimo di Amministratori Indipendenti sopra stabilito.

Articolo 23

Poteri del Consiglio di Amministrazione

- 23.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società e può compiere tutti gli atti necessari od opportuni ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, fatti salvi i poteri che per legge o per Statuto sono riservati alla competenza dell'assemblea dei soci.
- 23.2 Al Consiglio di Amministrazione è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea dei soci, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis codice civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali

tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'articolo 2365, comma secondo, codice civile.

Articolo 24

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

- 24.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale, in Italia o all'estero, ogniqualvolta il presidente o chi ne fa le veci lo reputi opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta scritta e motivata da almeno 2 (due) consiglieri in carica; in tal caso la richiesta deve contenere l'indicazione delle materie da sottoporre al Consiglio di Amministrazione stesso.
- 24.2 La convocazione è effettuata dal presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci, mediante avviso contenente l'indicazione dell'ordine del giorno, la data e il luogo dell'adunanza, da trasmettere a tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, *telex*, posta elettronica o altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno [3 (tre)] giorni prima o, in caso di urgenza, almeno [24 (ventiquattro) ore] prima di quello previsto per l'adunanza.
- 24.3 Il presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, chi ne fa le veci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, coordina i lavori e provvede affinché siano fornite ai consiglieri adeguate informazioni in relazione alle materie indicate all'ordine del giorno.
- 24.4 È ammessa la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione anche mediante mezzi di collegamento audio o video a distanza, a condizione che tutti i partecipanti alla riunione possano essere identificati e sia loro consentito di seguire lo svolgimento dei lavori e di intervenire in tempo reale nella trattazione e discussione degli argomenti all'ordine del giorno, nonché di trasmettere e ricevere documenti. In tal caso, la riunione si considera tenuta nel luogo dove si trova il segretario.
- 24.5 Anche in mancanza di formale o regolare convocazione, il Consiglio di Amministrazione è regolarmente costituito qualora siano presenti tutti i suoi componenti e tutti i sindaci effettivi in carica.

Articolo 25

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

- 25.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica; le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, il voto del presidente è da considerarsi prevalente. Il voto prevalente del presidente non opera in caso di votazioni che abbiano ad oggetto materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione o le operazioni con parti correlate.
- 25.2 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da apposito verbale, sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario e sottoposto



all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro e non oltre la successiva riunione.

Articolo 26

Presidente

- 26.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, elegge fra i suoi membri, un presidente che rimane in carica per la stessa durata prevista per il Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile, anche più di una volta; il Consiglio di Amministrazione potrà altresì eleggere, tra i suoi membri, per la durata del mandato, uno o due vice presidenti.
- 26.2 Il presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal vice presidente; fra più vice presidenti la precedenza spetta al più anziano nella carica o, in caso di pari anzianità di carica, al più anziano di età; nel caso di assenza o impedimento del presidente e dei vice presidenti, le loro funzioni saranno assunte dall'amministratore con maggiore anzianità di carica o, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.
- 26.3 Il presidente convoca e presiede l'assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione; fissa l'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione, coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione; provvede affinché siano fornite ai consiglieri adeguate informazioni sulle materie previste all'ordine del giorno.
- 26.4 Nei confronti di terzi, la firma di chi sostituisce il presidente fa piena prova dell'assenza o dell'impedimento del presidente.

Articolo 27

Organi delegati

- 27.1 Il Consiglio di Amministrazione può nominare al suo interno (a) uno o più amministratori delegati, determinandone le attribuzioni e i poteri, anche di rappresentanza, stabilendone l'emolumento spettante in ragione della carica; nonché (b) uno o più comitati esecutivi, determinandone la composizione, le attribuzioni e i poteri, con l'esclusione dei poteri relativi alle materie non delegabili per disposizione di legge di cui all'articolo 2381, comma 4, Codice Civile o del presente statuto.
- 27.2 Il Consiglio di Amministrazione può istituire comitati interni con funzioni consultive o propositive, determinandone gli eventuali compensi ed eventualmente approvare un regolamento che ne disciplini il funzionamento.
- 27.3 Il Consiglio di Amministrazione può delegare particolari funzioni e speciali incarichi anche al presidente. Nei limiti dei rispettivi poteri, il presidente e l'amministratore delegato possono rilasciare anche a terzi procure speciali per il compimento di singoli atti o categorie di atti. Le decisioni assunte dagli amministratori delegati dovranno essere portate a conoscenza del Consiglio di Amministrazione secondo le modalità determinate da quest'ultimo.
- 27.4 In tutti i casi in cui siano attribuite deleghe, i soggetti delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al collegio sindacale, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione della stessa, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e

caratteristiche, effettuate dalla Società, ed in generale sull'esercizio delle deleghe conferite.

Articolo 28

Rappresentanza legale della Società

- 28.1 La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e in giudizio e la firma sociale spettano al presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, a chi ne fa le veci, nonché all'amministratore delegato, se nominato, e ai consiglieri muniti di delega da parte del Consiglio di Amministrazione, nei limiti delle deleghe attribuite.
- 28.2 I componenti del Consiglio di Amministrazione, anche se non in possesso di delega permanente, hanno la firma sociale e rappresentano la Società di fronte ai terzi per l'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione di cui siano stati specificatamente incaricati.
- 28.3 Salvo diversa espressa deliberazione da parte del Consiglio di Amministrazione all'atto del conferimento della delega, la rappresentanza legale spetta ai soggetti di cui ai precedenti commi in via disgiunta l'uno dall'altro.
- 28.4 La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 29

Compensi

- 29.1 Agli amministratori, oltre al rimborso dei costi e delle spese sostenuti nell'ambito del proprio ufficio, spetta un compenso, determinato annualmente dall'assemblea dei soci. Detto compenso può essere unico o periodico, fisso o variabile, anche in considerazione dei risultati dell'esercizio.
- 29.2 Agli amministratori può inoltre essere attribuita una indennità di cessazione dalla carica, costituibile anche mediante accantonamenti periodici o con sistemi assicurativi o previdenziali.
- 29.3 Il compenso e/o l'indennità di cessazione dalla carica possono essere costituiti in tutto o in parte da una partecipazione agli utili o dall'attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.
- 29.4 L'assemblea dei soci può anche determinare un compenso complessivo per il Consiglio di Amministrazione, compresi i consiglieri investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto, da ripartire a cura del Consiglio di Amministrazione.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 30

Collegio Sindacale

- 30.1 Il collegio sindacale è composto da numero 3 (tre) sindaci effettivi e numero 2 (due) sindaci supplenti, nominati dall'assemblea dei soci, che ne determina altresì la retribuzione per tutta la durata dell'incarico. I sindaci rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per



L'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Al momento della nomina e prima dell'accettazione della carica, ciascun sindaco deve comunicare all'assemblea gli incarichi di gestione e controllo assunti in altre società, ai sensi dell'articolo 2400, ultimo comma, codice civile.

- 30.2 Tutti i sindaci devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.
- 30.3 A partire dal momento in cui le azioni saranno ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia, la nomina dei sindaci avverrà sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.
- 30.4 Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società non oltre le ore 13.00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci.
- 30.5 Le liste inoltre contengono, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione del numero di azioni complessivamente detenute comprovato da apposita dichiarazione rilasciata da intermediario; (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura e l'attestazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, nonché dell'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza prescritti dalla legge e dal presente Statuto, ivi inclusi i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF.
- 30.6 Ciascun socio e (i) i soci appartenenti ad un medesimo gruppo, per tali intendendosi il soggetto, anche non societario, controllante ai sensi dell'art. 2359 codice civile e ogni società controllata da, ovvero sotto il comune controllo del, medesimo soggetto, ovvero (ii) i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, ovvero (iii) i soci che siano altrimenti collegati tra loro in forza di rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e/o regolamentare applicabile alle società con azioni negoziate in un mercato regolamentato, non possono presentare o votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.
- 30.7 I candidati possono presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.
- 30.8 Hanno diritto di presentare le liste, gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione rilasciata dall'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa o anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

- 30.9 Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
- 30.10 Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.
- 30.11 Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- 30.12 Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.
- 30.13 Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari a quella richiesta per la presentazione delle medesime.
- 30.14 Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.
- 30.15 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 del Codice Civile e seguenti, risultano eletti sindaci effettivi i 3 (tre) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i 2 (due) candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.
- 30.16 Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge.
- 30.17 La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero collegio sindacale.
- 30.18 È eletto presidente il candidato indicato come primo nella sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il presidente è nominato dall'assemblea con le ordinarie maggioranze di legge.
- 30.19 In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.
- 30.20 Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.
- 30.21 Il collegio sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della



maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei sindaci.

- 30.22 Le riunioni possono tenersi anche con l'ausilio di mezzi telematici, nel rispetto delle modalità di cui all'articolo 24.4 del presente Statuto.

Articolo 31

Revisione legale dei conti

- 31.1 La revisione legale dei conti sulla Società è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro, nominata dall'assemblea ai sensi della normativa applicabile.
- 31.2 Il compenso dovuto al soggetto incaricato del controllo contabile è determinato dall'assemblea.

ESERCIZIO SOCIALE - UTILI

Articolo 32

Esercizio sociale

- 32.1 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
- 32.2 Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini ed in conformità alle norme di legge, alla predisposizione del bilancio sociale.
- 32.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Quando ricorrano i presupposti di legge, l'assemblea ordinaria annuale può essere convocata entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 33

Utili

- 33.1 Gli utili netti di esercizio risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, possono essere destinati a riserva o distribuiti ai soci, sulla base di quanto deciso dall'assemblea.

Articolo 34

Scioglimento e liquidazione

- 34.1 In ipotesi di scioglimento della Società, si applicano le disposizioni di legge.
- 34.2 In tutte le ipotesi di scioglimento, il Consiglio di Amministrazione deve effettuare gli adempimenti pubblicitari previsti dalla legge.
- 34.3 L'assemblea straordinaria, se del caso convocata dal Consiglio di Amministrazione, nominerà uno o più liquidatori determinando:
- (a) il numero dei liquidatori;
 - (b) in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio;
 - (c) a chi spetta la rappresentanza della Società;

- (d) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
 - (e) gli eventuali limiti ai poteri dell'organo liquidativo.
- 34.4 L'assemblea degli azionisti regolarmente costituita manterrà, durante il periodo di liquidazione, nei limiti di legge, le medesime funzioni ad essa spettanti anteriormente al fatto che ha determinato lo scioglimento della Società. In particolare, l'assemblea potrà approvare i bilanci parziali che i liquidatori dovranno sottoporre con cadenza annuale ove la liquidazione dovesse protrarsi per più di un esercizio sociale.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 35

Disposizioni sulle società *Benefit* e Responsabile d'Impatto

- 35.1 Fermo restando in capo ad esso la funzione di indirizzo attinente alla definizione degli obiettivi globali e la fissazione delle strategie della Società, con particolare riguardo allo scopo di beneficio comune, il Consiglio di Amministrazione dovrà amministrare la Società in modo da bilanciare l'interesse dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi delle categorie indicate nell'oggetto sociale, conformemente a quanto previsto dallo statuto, tenendo comunque conto che, per il particolare carattere innovativo della Società, gli obiettivi di beneficio comune possono diventare uno strumento che favorisce il conseguimento delle finalità lucrative ed il conseguente interesse dei soci. Gli obiettivi stessi di beneficio comune, sempre per il carattere innovativo della Società, vanno anche estesi ai clienti e fornitori, che a loro volta potrebbero beneficiare degli strumenti innovativi realizzati dalla Società.
- 35.2 Il Consiglio di Amministrazione individua, tra i suoi membri, il soggetto denominato Responsabile d'Impatto a cui affidare le funzioni ed i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune di cui all'Articolo 3.2 del presente statuto. Il Responsabile d'Impatto rimane in carica sino alla scadenza del mandato del consiglio di amministrazione che lo ha nominato ed alla carica si applicano le norme del presente statuto relative agli amministratori.
- 35.3 Il Responsabile dell'Impatto redige annualmente una relazione relativa al perseguimento del beneficio comune che, esaminata dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale, viene allegata al bilancio ed include le informazioni previste dalla legge per tale relazione.
- 35.4 La relazione è resa pubblica attraverso il sito internet della società e in ogni altra forma che il Responsabile dell'Impatto dovesse ritenere utile ai fini della massimizzazione della trasparenza.
- 35.5 La valutazione dell'impatto generato dal perseguimento delle finalità di beneficio comune verrà effettuata dalla società sulla base dello standard di valutazione esterno internazionale *B Impact Assessment* (BIA).

Articolo 36

Rinvio alle norme di legge

- 35.6 Per tutto quanto non espressamente previsto o diversamente regolamentato dal presente Statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamenti vigenti, incluso il Regolamento Emittenti AIM Italia, *pro tempore* vigenti.



[Handwritten signature]

